

COGEME-SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A. IN BREVE COGEME S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	ROVATO
Codice Fiscale	00298360173
Numero Rea	BRESCIA 182396
P.I.	00552110983
Capitale Sociale Euro	4.216.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	353000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	35.703
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.639	1.891
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	977.257	1.013.251
5) avviamento	46.000	92.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.290.967	1.210.157
7) altre	7.126.571	6.746.350
Totale immobilizzazioni immateriali	9.453.434	9.099.352
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.821.730	5.066.743
2) impianti e macchinario	2.077.020	2.377.084
3) attrezzature industriali e commerciali	71.461	55.929
4) altri beni	231.072	271.058
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	251.080	234.085
Totale immobilizzazioni materiali	7.452.363	8.004.899
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	26.290.938	24.107.459
b) imprese collegate	58.851.901	58.851.901
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	85.142.839	82.959.360
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	984.600	1.396.994
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.090.988	16.816.341
Totale crediti verso imprese controllate	17.075.588	18.213.335
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.093	0
Totale crediti verso altri	100.093	0

Totale crediti	17.175.681	18.213.335
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie	21.145	21.145
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	102.339.665	101.193.840
Totale immobilizzazioni (B)	119.245.462	118.298.091
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	105.288	4.804.303
4) prodotti finiti e merci	5.809.935	1.650.843
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	5.915.223	6.455.146
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.909.242	3.061.774
esigibili oltre l'esercizio successivo	182.393	196.490
Totale crediti verso clienti	3.091.635	3.258.264
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.220.399	4.934.881
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.792.048	6.141.348
Totale crediti verso imprese controllate	10.012.447	11.076.229
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.181	2.138.781
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	94.181	2.138.781
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.738.730	1.778.022
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	1.738.730	1.778.022
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	567.045	1.431.689
esigibili oltre l'esercizio successivo	756.376	0
Totale imposte anticipate	1.323.421	1.431.689
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.537	199.466
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	117.537	199.466
Totale crediti	16.377.951	19.882.451
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) azioni proprie	446.367	446.367
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0

6) altri titoli.	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	446.367	446.367
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	22.470	124.073
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.165	1.901
Totale disponibilità liquide	23.635	125.974
Totale attivo circolante (C)	22.763.176	26.909.938
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	301.768	458.699
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti (D)	301.768	458.699
Totale attivo	142.310.406	145.666.728
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.216.000	4.216.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.295.743	1.295.743
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	843.200	843.200
V - Riserve statutarie	2.640.849	2.640.849
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	467.512	467.512
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	59.047.620	59.964.636
Riserva per acquisto azioni proprie	4.256.333	4.256.333
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	7.829.210	5.844.686
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	71.133.163	70.065.655
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.320.554	3.217.508
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	2.320.554	3.217.508
Totale patrimonio netto	82.917.021	82.746.467
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	1.984	28.480
3) altri	20.320.498	21.832.445
Totale fondi per rischi ed oneri	20.322.482	21.860.925
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	47.797	44.914
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.916.660	8.069.472
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.162.833	13.477.121
Totale debiti verso banche	19.079.493	21.546.593
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.420	528.271
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.619	0
Totale acconti	71.039	528.271
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.385.238	5.119.207
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	133.655
Totale debiti verso fornitori	3.385.238	5.252.862
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.646.982	3.367.092
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	5.646.982	3.367.092
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.870.118	1.650.931
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.163.551	5.353.137
Totale debiti verso imprese collegate	6.033.669	7.004.068
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.230	99.563
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	44.230	99.563
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.003	37.127
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.003	37.127
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	3.953.310	2.444.873
esigibili oltre l'esercizio successivo	288.709	206.133
Totale altri debiti	4.242.019	2.651.006
Totale debiti	38.534.673	40.486.582
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	488.433	527.840
Aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	488.433	527.840
Totale passivo	142.310.406	145.666.728

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	15.334.478	17.047.251
Totale fideiussioni	15.334.478	17.047.251
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	54.355.633	54.355.633
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	54.355.633	54.355.633
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	69.690.111	71.402.884
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	0	0
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	4.167.802	4.167.802
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	4.167.802	4.167.802
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	0	0
Totale conti d'ordine	73.857.913	75.570.686

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.424.978	6.578.622
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(36.085)	(787.016)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	69.911	221.712
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	173.110	185.455
altri	1.713.073	2.536.896
Totale altri ricavi e proventi	1.886.183	2.722.351
Totale valore della produzione	7.344.987	8.735.669
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	621.479	743.006
7) per servizi	5.045.715	6.787.875
8) per godimento di beni di terzi	264.368	286.232
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	378.059	426.485
b) oneri sociali	108.085	114.640
c) trattamento di fine rapporto	24.711	26.170
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	38.793	50.529
Totale costi per il personale	549.648	617.824
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	600.795	566.696
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	635.958	632.216
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.236.753	1.198.912
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	321.991	529.203
Totale costi della produzione	8.039.954	10.163.052
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(694.967)	(1.427.383)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	137.104	142.839
da imprese collegate	0	2.071.305
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	137.104	2.214.144
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	568.461	367.540
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	1.443	2.385
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	569.904	369.925

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	30.524	190.015
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	25.064	25.983
Totale proventi diversi dai precedenti	55.588	215.998
Totale altri proventi finanziari	625.492	585.923
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	3.163
a imprese collegate	249.813	142.750
a imprese controllanti	0	0
altri	717.321	654.431
Totale interessi e altri oneri finanziari	967.134	800.344
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(204.538)	1.999.723
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	2.183.479	1.984.524
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	2.183.479	1.984.524
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	2.183.479	1.984.524
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
altri	824.464	406.143
Totale proventi	824.464	406.143
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
altri	9.607	286.186
Totale oneri	9.607	286.186
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	814.857	119.957
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	2.098.831	2.676.821
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(303.495)	(465.982)
imposte differite	(26.496)	(35.295)
imposte anticipate	(108.268)	39.410
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(221.723)	(540.687)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	2.320.554	3.217.508

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

COGEME-SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A. IN BREVE COGEME S.P.A.

Sede in ROVATO - VIA 25 APRILE, 18

Capitale Sociale versato Euro 4.216.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di BRESCIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00298360173

Partita IVA: 00552110983 - N. Rea: 182396

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile), si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Allo scopo di fornire una più completa informativa relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario.

La società, in quanto capogruppo, ha redatto il bilancio consolidato ai sensi degli art.25 e seguenti Dlgs del 09.04.1991 n.127.

Il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato del Gruppo sono stati sottoposti a revisione legale effettuata dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.a..

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Le capitalizzazioni di costi immateriali sostenuti da Cogeme S.p.A. per investimenti su beni di terzi comprendono costi relativi alla costruzione di reti, impianti di riscaldamento e alla realizzazione di impianti fotovoltaici.

Le opere iniziate su impianti comunali e non ancora ultimate rimangono iscritte nella voce BI 6 "Immobilizzazioni in corso ed acconti".

I costi “di ricerca, di sviluppo, di pubblicità” aventi utilità pluriennale sono iscritti all’attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a partire dall’esercizio in cui sono disponibili per l’utilizzazione economica (Principio Contabile n. 24), rispettivamente in quote di tre anni per le licenze software, quattro anni per i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, ritenendo che il criterio rifletta l’effettività stimata dagli Amministratori e sia conforme al principio contabile (n. 24) sulle immobilizzazioni immateriali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri rivisitati dall’Organismo Italiano di Contabilità; fa eccezione quanto indicato nel successivo capoverso.

I diritti di concessione, gli oneri su beni di terzi, capitalizzati come sopra indicato e, ove applicabile, le altre immobilizzazioni immateriali, sono stati ammortizzati con l’aliquota determinata in base al sottostante contratto stipulato nel rispetto del principio contabile n. 24 Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri rivisitati dall’Organismo Italiano di Contabilità sulle immobilizzazioni immateriali, oppure sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in base ad un piano di durata, se è riconosciuto il valore residuo alla fine del periodo concessorio.

I costi per immobilizzazioni su beni di terzi in corso di realizzazione e gli acconti non sono ammortizzati.

Le reti non di proprietà, considerate immobilizzazioni immateriali, vengono ammortizzate in 40 anni come da ammortamento tecnico.

L’avviamento, acquisito a titolo oneroso, è iscritto con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzato in 5 esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Tali investimenti sono ammortizzati a partire dalla data di inserimento nel ciclo di produzione.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in base ad un piano di durata e in relazione alle residue possibilità di utilizzo. Le aliquote applicate, non modificate rispetto allo scorso esercizio, sono illustrate nella tabella di seguito riportata.

I beni di nuovo acquisto sono stati ammortizzati tenendo conto della loro partecipazione parziale al processo produttivo conseguente alla loro entrata in funzione successiva all’inizio dell’esercizio.

Non sono stati apportati ammortamenti sulle immobilizzazioni in corso di costruzione e sui terreni per il valore di residuo realizzato a seguito dell'utilizzo.

Terreni e fabbricati				Altri impianti			
costruzioni leggere			9%	Altri impianti			10%
altri fabbricati			3%				
Altre immobilizzazioni							
macchine e mobili ufficio			12%	attrezzatura varia e minuta			10%
macchine ufficio elettroniche			20%	automezzi di trasporto			20%
				autovetture			25%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa o migliorativa sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati unitamente ai beni incrementati. Sono iscritte in apposita voce del capitale circolante le immobilizzazioni che si prevede possano essere vendute nel corso del successivo esercizio.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Gli effetti sulle voci di bilancio, sul risultato e sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione del "metodo finanziario", sono illustrati conformemente alle disposizioni civilistiche nella nota integrativa.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Come previsto dal nuovo OIC 9, in presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Se il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Si evidenzia che nell'esercizio in corso non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti, versati dagli utenti o da enti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali e immateriali, sono iscritti in bilancio all'atto dell'incasso e vengono accreditati per quote a conto economico dalla data di inserimento nel ciclo di produzione delle immobilizzazioni a cui si riferiscono, proseguendo nell'accREDITamento annuo per un periodo correlato alla vita utile residua delle immobilizzazioni stesse con il metodo del risconto.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate principalmente con il metodo del costo, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore rispetto al valore di iscrizione a bilancio, che è determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione.

Fa eccezione la società Acque Ovest Bresciano due S.r.l. che è valutata col metodo del patrimonio netto, secondo quanto previsto dai principi contabili dell' Organismo Italiano di Contabilità, anziché al costo.

Il diverso criterio di valutazione per la società controllata AOB2 deriva dal fatto che, essendo una società in house soggetta ad un accordo di programma tra gli Enti che usufruiscono della gestione del servizio idrico integrato, non dispone della facoltà di distribuire dividendi, cosicché la valorizzazione al costo non permette la rilevazione a bilancio dei maggior valori che scaturiscono dalla gestione della società.

Le società su cui viene esercitato un controllo diretto o indiretto di una percentuale superiore al 50% dei voti dell'Assemblea Ordinaria sono iscritte nella voce B III 1) a) "imprese controllate"; le società su cui viene esercitato il controllo diretto di almeno un quinto dei voti dell'Assemblea Ordinaria sono iscritte nella voce B III 1) b) "imprese collegate".

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono stati contabilizzati i crediti verso controllate riferiti a finanziamenti concessi stabilmente per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Rimanenze

Sono costituite da lavori in corso su ordinazione che sono stati valutati in base al criterio della commessa completata (OIC 23) e pertanto sono stati iscritti al costo, e da immobili non strumentali destinati alla vendita e cappelle di famiglia destinate alla vendita, iscritti al minore tra costo di acquisto /costruzione e valore di mercato corrispondente al valore netto di realizzo.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

E' iscritto un fondo svalutazione crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le stesse.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

Le partecipazioni e i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Come previsto dall'art. 2357-ter 3^a comma, in contropartita dell'importo delle azioni proprie iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale è rilevata, per pari importo, una riserva indisponibile mantenuta finché le azioni non siano trasferite o annullate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. Gli stanziamenti sono iscritti nel conto economico "per natura" dei costi di riferimento.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. 60, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, che non sono transitate né dal conto economico né dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile, e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata.

Gli impegni sono rilevati al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Il valore dei beni di terzi nella nostra disponibilità viene iscritto nei conti d'ordine quando è determinabile con un ragionevole grado di certezza.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nell voce B 7) "Costi per Servizi" sono stati iscritti anche i costi per copertura finale discarica e gestione post-chiusura che hanno avuto manifestazione numeraria in questo esercizio ma inerenti il reddito di esercizi precedenti e sono stati contrapposti con iscrizione di egual valore nei ricavi alla voce "Utilizzo fondo per copertura finale discarica", con riduzione dello stesso fondo.

I lavori svolti dal personale interno, ritenuti di natura incrementativa, sono stati patrimonializzati sulla base di rilevazione analitica dei tempi e dei relativi costi analitici.

In applicazione da quanto disposto dal principio contabile 21 i dividendi sono contabilizzati per competenza, sulla base delle proposte di destinazione dell'utile dei Consigli di Amministrazione delle società partecipate.

Nota Integrativa Attivo

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €9.453.434 (€9.099.352 nel precedente esercizio).

In questo esercizio, le variazioni più significative sono da imputare principalmente a:

- la voce concessioni è aumentata di € 23.662 per l'acquisizione del servizio cimiteriale presso il comune di Torbole
- la voce altre si è incrementata di € 832.198 per effetto delle riqualifiche delle centrali termiche e di ulteriori investimenti relativi alla gestione calore nei comuni di Sale Marasino e Trezzano, così come nella voce 'opere murarie su beni di terzi'
- nel corso dell'esercizio si sono registrati incrementi nella voce 'immobilizzi in corso' per € 947.861 relativamente alle opere di riqualifica ed ampliamento dei cimiteri siti nei Comuni di Passirano e Roncadelle, le opere di restauro del cimitero di San Giovanni Lupatoto e le opere di riqualifica degli impianti termici di alcuni edifici pubblici di Sale Marasino e Trezzano; si evidenziano inoltre i costi sostenuti per la riorganizzazione dell'assetto societario che vedrà il suo sviluppo nel corso del 2016. Sono stati adeguatamente girocontati € 867.050 per lavori conclusi nel corso dell'esercizio andando a movimentare le classi 'caldaie', 'altri oneri' e 'opere murarie su beni di terzi' relativamente agli importi già descritti sopra.

Infine sono stati contabilizzati ammortamenti di competenza dell'esercizio per € 600.795.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	19.916	3.480.476	132.442	20.266.317	230.000	1.210.157	11.288.669	36.627.977
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.916	3.444.773	130.551	19.253.066	138.000	0	4.542.319	27.528.625

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	0	35.703	1.891	1.013.251	92.000	1.210.157	6.746.350	9.099.352
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	0	35.703	7.459	59.656	46.000	0	451.977	600.795
Altre variazioni	0	0	18.207	23.662	0	80.810	832.198	954.877
Totale variazioni	0	(35.703)	10.748	(35.994)	(46.000)	80.810	380.221	354.082
Valore di fine esercizio								
Costo	19.916	3.480.476	150.649	20.289.979	230.000	1.290.967	12.121.579	37.583.566
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.916	3.480.476	138.010	19.312.722	184.000	0	4.995.008	28.130.132
Valore di bilancio	0	0	12.639	977.257	46.000	1.290.967	7.126.571	9.453.434

Di seguito l'analisi degli incrementi e decrementi delle immobilizzazioni in corso immateriali :

Tipologia	Chiave contabile	Totale
CALORE	INCREMENTO	953.081
	DECREMENTO	- 1.644.714
CALORE Totale		- 691.632
CIMITERI	INCREMENTO	659.838
	DECREMENTO	- 40.040
CIMITERI Totale		619.798

Tipologia	Chiave contabile	Totale
GENERALI	INCREMENTO	110.101
GENERALI Totale		110.101
GEOTERMIA	INCREMENTO	43.689
	DECREMENTO	- 1.145
GEOTERMIA Totale		42.544
Totale variazione annua netta		80.811

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €7.452.363 (€8.004.899 nel precedente esercizio).

Nel corso dell'esercizio per le immobilizzazioni materiali non si rilevano movimentazioni significative, le principali sono le operazioni sotto riportate, rispettivamente:

- Fabbricati: sono aumentati per effetto delle manutenzioni straordinarie relative all'impianto Led presso la sede principale e per la messa a norma dell'impianto di illuminazione della sede di via del Maglio.

- La voce Impianti e macchinari si è incrementata per le sostituzioni delle periferiche telecontrollo presso la sede principale e per l'adeguamento dell'impianto di climatizzazione presso laboratorio e sala ced.

- La voce altri beni si è incrementata per l'acquisto di nuovi arredi.

Le immobilizzazioni in corso sono composte da opere non ancora terminate.

Infine, le immobilizzazioni materiali si sono ridotte per gli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	15.841.370	24.703.815	151.841	943.286	234.085	41.874.397
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.774.627	22.326.731	95.912	672.228	0	33.869.498
Valore di bilancio	5.066.743	2.377.084	55.929	271.058	234.085	8.004.899
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	252.216	318.988	9.619	55.135	0	635.958
Altre variazioni	7.203	18.924	25.151	15.149	16.995	83.422
Totale variazioni	(245.013)	(300.064)	15.532	(39.986)	16.995	(552.536)
Valore di fine esercizio						
Costo	15.848.574	24.722.028	176.991	889.136	251.080	41.887.809
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.026.844	22.645.008	105.530	658.064	0	34.435.446
Valore di bilancio	4.821.730	2.077.020	71.461	231.072	251.080	7.452.363

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a €231.072 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Mobili e macchine ordinarie ufficio	14.720	5.838	-8.882
Macchine d'ufficio elettroniche	16.280	13.976	-2.304
Autovetture	868	620	-248
Altri beni valore unitario < Euro 516,46	239.190	210.638	-28.552
Totali	271.058	231.072	-39.986

Altre informazioni

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, inerenti l'impianto di Cogenerazione ad alto rendimento di produzione di energia sito nel Comune di Casteganto, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, con riferimento agli effetti sul 'patrimonio netto' e sul 'risultato d'esercizio':

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.459.692
relativi fondi ammortamento	417.549
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	104.387
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	1.355.305
relativi fondi ammortamento	521.936
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
Totale (a.6+b.1)	1.355.305
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.291.762
di cui scadenti nell'esercizio successivo	72.695
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	403.831
di cui scadenti oltre i 5 anni	815.236
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	74.574
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	1.217.188
di cui scadenti nell'esercizio successivo	74.765
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	415.614
di cui scadenti oltre i 5 anni	726.809
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	138.117
e) Effetto fiscale	43.368
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	94.749

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	102.923
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	28.349
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	104.387
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	(29.813)
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	(9.361)
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	(20.452)

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 85.142.839 (€ 82.959.360 nel precedente esercizio).

Le azioni proprie comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 21.145 (€ 21.145 nel precedente esercizio).

Le azioni proprie possedute al 31 dicembre 2015 sono 21.300 per un valore nominale di € 3,10; sono iscritte in bilancio per un valore unitario pari a € 0,993 per complessive € 21.145.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo	24.107.459	58.851.901	0	0	82.959.360	0	21.145
Valore di bilancio	24.107.459	58.851.901	0	0	82.959.360	0	21.145
Variazioni nell'esercizio							
Altre variazioni	2.183.479	0	0	0	2.183.479	0	0
Totale variazioni	2.183.479	0	0	0	2.183.479	0	0
Valore di fine esercizio							
Costo	26.290.938	58.851.901	0	0	85.142.839	0	21.145
Valore di bilancio	26.290.938	58.851.901	0	0	85.142.839	0	21.145

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 17.175.681 (€ 18.213.335 nel precedente esercizio). I crediti immobilizzati sono riferiti essenzialmente a finanziamenti fruttiferi ed infruttiferi nei confronti delle società del Gruppo.

Nella voce verso altri è stato riclassificato il conto di pegno verso la Cassa Rurale Borgo San Giacomo per il finanziamento dell'ampliamento del cimitero di Passirano.

In questa voce sono stati iscritti i finanziamenti concessi a Gandovere Depurazione per € 5.578.191 (avente scadenza interamente oltre l'esercizio), Cogeme Nuove Energie per € 4.450.000 (avente scadenza interamente oltre esercizio) e ad AOB Due per € 7.047.397 con scadenze riportate nel seguente prospetto:

Residuo finanziamento	Numero rate	Periodicità	Con scadenza entro 12 mesi	Con scadenza oltre 12 mesi entro 5 anni	Con scadenza oltre i 5 anni
3.867.389	24	SEMESTRALE	582.469	2.574.894	710.026
3.180.008	24	SEMESTRALE	402.131	1.777.682	1.000.195

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accant. al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	1.396.994	0	1.396.994	0	0	0
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	16.816.341	0	16.816.341	0	0	0
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	0	0	0
Totali	18.213.335	0	18.213.335	0	0	0

	Riclassificato da/ (a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	0	-412.394	984.600	0	984.600
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	0	-725.353	16.090.988	0	16.090.988
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	100.093	100.093	0	100.093
Totali	0	-1.037.654	17.175.681	0	17.175.681

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	18.213.335	(1.137.747)	17.075.588	984.600	16.090.988
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	0	100.093	100.093	0	100.093
Totale crediti immobilizzati	18.213.335	(1.037.654)	17.175.681	984.600	16.191.081

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GANDOVERE DEPURAZIONE S.R.L. (73%)	BRESCIA	25.000	624.026	690.604	504.141	73,00%	156.950
AOB DUE S.R.L. (79,4%)	BRESCIA	15.682.526	2.749.975	28.327.260	22.491.844	79,41%	22.491.844
COGEME SERVIZI TERRITORIALI S.R.L. (100%)	BRESCIA	110.000	144.320	2.802.677	2.802.677	100,00%	2.592.143
COGEME NUOVE ENERGIE S.R.L.(100%)	BRESCIA	50.000	(42.495)	1.155.612	1.155.612	100,00%	1.050.000
Totale							26.290.937

Le partecipazioni nelle società controllate si sono incrementate complessivamente di € 2.183.478. La variazione è scaturita dall'impatto della valutazione a patrimonio netto utilizzato per la partecipazione detenuta nella società controllata Aob Due S.r.l..

Si rimanda alla relazione sulla gestione al paragrafo delle società controllate per un maggior dettaglio.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
LINEA GROUP HOLDING S.P.A. (30,915%)	CREMONA	189.494.116	4.507.984	202.723.352	62.671.924	30,91%	58.851.900
Totale							58.851.900

I valori espressi sono le risultanze dell'esercizio redatto secondo i principi IFRS. Per l'evoluzione di questa partecipazione si rimanda alle premesse della Relazione sulla Gestione.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	17.075.588	-	-	100.093	17.175.681
Totale	17.075.588	0	0	100.093	17.175.681

Attivo circolante

Attivo circolante

Rimanenze

:Attivo circolante - Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €5.915.223 (€6.455.146 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	4.804.303	(4.699.015)	105.288
Prodotti finiti e merci	1.650.843	4.159.092	5.809.935
Acconti (versati)	0	0	0
Totale rimanenze	6.455.146	(539.923)	5.915.223

Il valore attualmente iscritto nella voce "Prodotti finiti" pari a € 5.809.935 è costituito dall'immobile industriale sito in Erbusco, dalle cappelle cimiteriali di famiglia ed all'immobile residenziale sito nel comune di Rudiano.

Le rimanenze per lavori in corso su ordinazione, iscritte per € 105.288 si riferiscono ai seguenti settori:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazioni
Calore	0	228	228
Illuminazione	0	18.088	18.088
Varie	4.724.863	7.533	-4.717.330
Cimiteri	79.440	79.439	0
TOTALE COMPLESSIVO	4.804.303	105.288	-4.699.015

La variazione dei lavori in corso su ordinazione è dovuta alla conclusione della ristrutturazione dell'immobile di Rudiano destinato alla vendita. La variazione è al netto del corrispettivo realizzato a seguito della permuta pari a € 503.838 di parte dell'immobile a favore delle imprese che hanno partecipato alla costruzione come previsto nel documento del Bando di gara.

Attivo circolante: crediti

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €16.377.951 (€19.882.451 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	3.367.049	457.807	0	2.909.242
Verso Clienti - esigibili oltre l'esercizio successivo	182.393	0	0	182.393
Verso Controllate - esigibili entro l'esercizio successivo	5.220.399	0	0	5.220.399
Verso Controllate - esigibili oltre l'esercizio successivo	4.792.048	0	0	4.792.048
Verso Collegate - esigibili entro l'esercizio successivo	94.181	0	0	94.181
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	1.738.730	0	0	1.738.730
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	567.045	0	0	567.045
Imposte anticipate - esigibili oltre l'esercizio successivo	756.376	0	0	756.376
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	117.537	0	0	117.537
Totali	16.835.758	457.807	0	16.377.951

- Verso clienti

I crediti verso clienti si sono decrementati rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è dovuta al decremento dei crediti verso Enti pubblici.

Il credito è stato analizzato in base all'anzianità dello scaduto con un approfondimento sui singoli creditori. L'analisi ha determinato un utilizzo del fondo per crediti considerati non più esigibili principalmente per irreperibilità dei creditori e per il loro esiguo valore. Il valore del fondo è di € 457.807 e non si è ritenuto di effettuare accantonamenti poiché il fondo rimanente viene ritenuto congruo.

Fondo al 31/12/2014	Utilizzo Fondo	Fondo al 31/12/2015
849.073	391.266	457.807

Verso controllate

Questa voce si è decrementata rispetto all'esercizio precedente di € 1.063.782. Il decremento dell'esercizio è imputabile agli incassi ricevuti dalle controllate in virtù della scrittura privata di dilazione di pagamento in cui Cogeme si è impegnata a pagare direttamente il debito delle sue controllate verso il gruppo LGH.

- Verso collegate

Trattasi di crediti verso Linea Group Holding S.p.a.

- Crediti tributari

In questa posta è iscritto il credito iva per € 1.082.680 il credito IRES per € 183.490 derivante dalla richiesta di rimborso della quota Irap non dedotta negli anni precedenti dall' imponibile Ires e € 433.167 come credito Ires dell'esercizio e altre poste minori.

- Imposte Anticipate

Figurano iscritte imposte anticipate per differenze temporanee tra il reddito imponibile civilistico e fiscale, come meglio dettagliato nel prospetto imposte differite e anticipate al termine della nota integrativa.

- Verso altri

Il credito verso altri si è decrementato per l'utilizzo del credito Inail anni precedenti.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art.

2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.258.264	(166.629)	3.091.635	2.909.242	182.393
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	11.076.229	(1.063.782)	10.012.447	5.220.399	4.792.048
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	2.138.781	(2.044.600)	94.181	94.181	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.778.022	(39.292)	1.738.730	1.738.730	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.431.689	(108.268)	1.323.421	567.045	756.376
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	199.466	(81.929)	117.537	117.537	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.882.451	(3.504.500)	16.377.951	10.647.134	5.730.817

Non vi sono crediti con scadenza oltre i 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.091.635	3.091.635
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	10.012.447	10.012.447
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	94.181	94.181
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.738.730	1.738.730
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.323.421	1.323.421
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	117.537	117.537
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.377.951	16.377.951

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 446.367 (€ 446.367 nel precedente esercizio).

Le azioni proprie a breve termine possedute al 31/12/2015 sono 10.887 con un valore nominale unitario di € 3,1 e complessivo pari a € 33.750; le stesse sono iscritte al costo di acquisto di € 446.367 e rappresentano lo 0,800% del capitale sociale.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €23.635 (€ 125.974 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	124.073	(101.603)	22.470
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	1.901	(736)	1.165
Totale disponibilità liquide	125.974	(102.339)	23.635

La variazione è legata alla riclassificazione nelle immobilizzazioni finanziarie del conto corrente vincolato della Cassa rurale Borgo San Giacomo.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a €301.768 (€458.699 al precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	0	0
Ratei attivi	149.865	(149.865)	0
Altri risconti attivi	308.834	(7.066)	301.768
Totale ratei e risconti attivi	458.699	(156.931)	301.768

Composizione dei risconti attivi:

	Importo
Assicurazioni	30.027
Fidejussioni	70.355
Leasing	137.451

Fornitori vari	63.935
Totali	301.768

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €82.917.021 (€82.746.467 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto .

Il patrimonio netto risulta aumentato per la contabilizzazione dell'utile d'esercizio pari a € 3.217.508 e si è ridotto per la distribuzione dei dividendi per € 1.000.000 ai soci e per € 150.000 alla Fondazione Cogeme Onlus e di riserve straordinarie per altri € 1.000.000. E' stato riclassificato l'importo di € 290.922 dalla riserva straordinaria alla riserva rivalutazione delle partecipazioni per adeguamento ai valori del patrimonio netto di AOB Due Srl . Si precisa che pur avendo riclassificato nel 2015 la riserva, la società non ha mai disposto distribuzioni di riserve indisponibili. .

Il capitale di Cogeme Spa è costituito da n.1.360.000 azioni ordinarie dal valore nominale di € 3,1 ciascuna.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	4.216.000	0	0	0	0	0		4.216.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.295.743	0	0	0	0	0		1.295.743
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	843.200	0	0	0	0	0		843.200
Riserve statutarie	2.640.849	0	0	0	0	0		2.640.849
Riserva per azioni proprie in portafoglio	467.512	0	0	0	0	0		467.512
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	59.964.636	1.000.000	82.984	0	0	0		59.047.620
Riserva per acquisto azioni proprie	4.256.333	0	0	0	0	0		4.256.333
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-	-	-		0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	5.844.686	0	1.984.524	0	0	0		7.829.210

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi	0	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Totale altre riserve	70.065.655	1.000.000	2.067.508	0	0	0		71.133.163
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.217.508	1.150.000	(2.067.508)	-	-	-	2.320.554	2.320.554
Totale patrimonio netto	82.746.467	2.150.000	0	0	0	0	2.320.554	82.917.021

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	4.216.000	0	0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	1.295.743	0	0	0
Riserva legale	843.200	0	0	0
Riserve statutarie	2.640.849	0	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	467.512	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	59.855.870	0	108.766	0
Riserva per acquisto azioni proprie	4.256.333	0	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	4.151.083	0	1.297.815	395.788
Totale altre riserve	68.263.286	0	1.406.581	395.788
Utile (perdita) dell'esercizio	3.556.581	2.150.000	-1.406.581	
Totale Patrimonio netto	81.283.171	2.150.000	0	395.788

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		4.216.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0		1.295.743
Riserva legale	0	0		843.200
Riserve statutarie	0	0		2.640.849
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0		467.512
Altre riserve				

Riserva straordinaria o facoltativa	0	0		59.964.636
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0		4.256.333
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0		5.844.686
Totale altre riserve	0	0		70.065.655
Utile (perdita) dell'esercizio			3.217.508	3.217.508
Totale Patrimonio netto	0	0	3.217.508	82.746.467

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, al netto della quota non distribuibile inerente il Fondo imposte differite di € 1.984, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.216.000			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.295.743		A,B,C	1.295.743	0	0
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	843.200		B	0	0	0
Riserve statutarie	2.640.849		A,B,C	2.640.849	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	467.512		GARANZIA AZIONI PROPRIE	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	59.047.620		ABC	59.047.620	0	(1.000.000)
Riserva per acquisto azioni proprie	4.256.333		AB	0	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0			-	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	7.829.210		AB	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-	-	-
Versamenti in conto capitale	0			-	-	-
Versamenti a copertura perdite	0			-	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-	-	-
Riserva avanzo di fusione	0			-	-	-
Riserva per utili su cambi	0			-	-	-
Varie altre riserve	0			-	-	-
Totale altre riserve	71.133.163			59.047.620	0	(1.000.000)

				per copertura perdite	per altre ragioni
Totale	80.596.467		62.984.212	0	(1.000.000)
Residua quota distribuibile			62.984.212		

Legenda:

A= aumento di capitale; B= per copertura perdite, C=per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €20.322.482 (€21.860.925 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	28.480	21.832.445	21.860.925
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	0	(26.496)	(1.511.947)	(1.538.443)
Totale variazioni	0	(26.496)	(1.511.947)	(1.538.443)
Valore di fine esercizio	0	1.984	20.320.498	20.322.482

- Per contenzioso legale

Il fondo contenzioso legale che presenta un saldo pari a € 350.059 ha recepito i rischi di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti ma non definite esattamente nell'ammontare e nell'esito. Le voci principali riguardano contenziosi sorti in relazione a richieste di risarcimento danni. Il fondo è stato utilizzato per € 94.352 di cui € 19.352 a copertura spese legali e per € 75.000 riclassificate nel fondo rischi e oneri futuri. per l'impegno di ripristino dell'immobile di proprietà.

Si informa che alla società, in data successiva al 31/12/2015, è stato notificato avviso di accertamento a seguito di verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate. Ritenuto il rischio remoto/possibile la società ha ritenuto il fondo congruo.

In questo esercizio non si sono verificati i presupposti per ulteriori accantonamenti.

- Per coperture finale e gestione post-chiusura di discariche

Cogeme ha dato incarico ad un perito esterno di quantificare gli impegni assunti per la chiusura delle discariche di smaltimento rifiuti e per la bonifica e la gestione post-chiusura dei siti. Tale perizia viene

aggiornata ogni anno predisponendo un raccordo con la verifica dei costi materialmente sostenuti nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio hanno avuto manifestazione numeraria costi di copertura finale e gestione post-chiusura delle varie discariche pari a € 1.492.595. La differenza tra le stime delle perizie e i costi a consuntivo è stata rilevata a conto economico.

Il fondo ha subito i movimenti di seguito illustrati:

Località	Saldo al 31/12/2014	Decremento	Saldo al 31/12/2015
Castrezzato	-8.878.637	530.051	-8.348.586
Provaglio I	-1.253.957	128.081	-1.125.876
Provaglio II	-3.201.609	175.629	-3.025.980
Rovato	-8.053.831	658.834	-7.394.997
Totale Complessivo	-21.388.034	1.492.595	-19.895.439

L'onere per la copertura finale delle discariche e la gestione post-chiusura impegna finanziariamente Cogeme Spa a disporre nel tempo della liquidità necessaria per evadere all'obbligo.

Le necessità finanziarie future obbligano a valutare l'utilizzo della disponibilità liquida proveniente dallo smobilizzo graduale di poste dell'attivo. Le attività destinate ad assolvere all'impegno sono riconducibili ai rimborsi dei finanziamenti concessi alle società Cogeme Nuove Energie S.r.l. e Gandovere Depurazione per complessivi € 10.028.190, dalla vendita dell'immobile di Erbusco e dell'immobile di Rudiano iscritti nelle rimanenze per l'importo complessivo di € 5.705.458, dai dividendi che verranno percepiti negli anni futuri dalle società partecipate e dalla loro dismissione.

Per imposte, anche differite

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €47.797 (€44.914 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	44.914
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	2.883
Totale variazioni	2.883
Valore di fine esercizio	47.797

Prospetto variazione fondo TFR

f.do TFR al	Incremento		Utilizzo			F.do TFR
	accant. nto TFR	Rival. e varie	Imposta sostitutiva	Contributo 0,50 Inps	F.di esterni	
31/12/2014	anno 2015	anno 2015			anno 2015	31/12/2015
44.914	24.075	636	108	164	21.555	47.797

Debiti

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €38.534.673 (€40.486.582 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	21.546.593	19.079.493	-2.467.100
Acconti	528.271	71.039	-457.232
Debiti verso fornitori	5.252.862	3.385.238	-1.867.624
Debiti verso imprese controllate	3.367.092	5.646.982	2.279.890
Debiti verso imprese collegate	7.004.068	6.033.669	-970.399
Debiti tributari	99.563	44.230	-55.333
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	37.127	32.003	-5.124
Altri debiti	2.651.006	4.242.019	1.591.013
Totali	40.486.582	38.534.673	-1.951.909

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art.

2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso banche	21.546.593	(2.467.100)	19.079.493	7.916.660	11.162.833	4.336.720
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	-
Acconti	528.271	(457.232)	71.039	45.420	25.619	0
Debiti verso fornitori	5.252.862	(1.867.624)	3.385.238	3.385.238	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	3.367.092	2.279.890	5.646.982	5.646.982	0	0
Debiti verso imprese collegate	7.004.068	(970.399)	6.033.669	1.870.118	4.163.551	0
Debiti verso controllanti	0	-	0	0	0	-
Debiti tributari	99.563	(55.333)	44.230	44.230	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.127	(5.124)	32.003	32.003	0	0
Altri debiti	2.651.006	1.591.013	4.242.019	3.953.310	288.709	0
Totale debiti	40.486.582	(1.951.909)	38.534.673	22.893.961	15.640.712	4.336.720

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	19.079.493	19.079.493
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	71.039	71.039
Debiti verso fornitori	3.385.238	3.385.238
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	5.646.982	5.646.982
Debiti verso imprese collegate	6.033.669	6.033.669
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti tributari	44.230	44.230
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.003	32.003
Altri debiti	4.242.019	4.242.019
Debiti	38.534.673	38.534.673

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I Debiti v/banche per complessivi € 19.079.493 riportati nella tabella sono così composti:

- Debiti per conti correnti

La voce riporta un saldo pari a € 5.847.163. La variazioni vengono analizzate nel Rendiconto Finanziario esposto al termine della Nota Integrativa.

- Debiti per Finanziamenti

La voce ha subito un decremento per i pagamenti delle rate dei finanziamenti in corso per € 2.158.620 .

Numero	Ente erogante	Importo finanziamento	Data firma finanziamento	estinzione	Saldo di bilancio al 31 /12/2015	di cui entro 12 mesi	oltre ese. ed entro 5 anni	oltre 5 anni
774450	BANCO DI BRESCIA	2.218.000	04/07/07	30/06/27	1.548.815	100.422	459.395	988.998
831691	BANCO DI BRESCIA	3.000.000	29/12/09	30/06/24	1.889.786	208.078	869.533	812.176
689850	BANCA INTESA	3.873.427	30/06/02	31/12/16	353.178	353.178	0	0
301112/28424	BANCA VALSABBINA	3.500.000	23/12/09	21/12/21	1.862.058	300.378	1.241.512	320.168
301112/28425	BANCA VALSABBINA	2.500.000	23/12/09	21/12/21	1.330.042	214.556	886.795	228.692
301103/277643	BANCA VALSABBINA	3.200.000	28/12/12	26/12/22	2.623.729	319.449	1.458.717	845.562
1003992	BANCA CRED.COOP. POMP.	3.850.000	15/11/12	29/07/23	3.077.694	360.715	1.575.855	1.141.124
1404	ICCREA	1.500.000	31/12/13	30/6/18	547.028	212.721	334.306	0
					13.232.330	2.069.496	6.826.114	4.336.720

Nessun contratto prevede derivati a copertura .

La società Cogeme Spa ha sottoscritto in data 15 luglio 2013 con atto dello Studio Notarile Lesandrelli Francesco un Contratto di Finanziamento con ICCREA Banca Impresa Spa per l'ampliamento del cimitero di Passirano che prevede l'applicazione di parametri finanziari. Il parametro è stato rispettato, non si rilevano criticità rispetto a quanto stabilito dal Contratto.

-Acconti

Risultano diminuiti rispetto all'esercizio precedente per la chiusura di nuovi progetti finalizzati.

- Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto della contrazione degli acquisti, della cancellazione di debiti prescritti in quanto sorti ante 2005 e del normale andamento dei flussi di cassa.

Le voci più significative riguardano i debiti sorti per i servizi di facility ricevuti da Linea Gestioni e per la gestione post mortem svolta da Linea Ambiente.

- Debiti verso controllate

La presente voce si riferisce ai debiti sorti per la gestione accentrata della tesoreria e il residuo di fatturazione dei servizi infragruppo, meglio specificati nella Relazione sulla gestione.

- Debiti verso collegate

I debiti verso collegate sono pari a € 6.033.669; la presente voce si riferisce al debito commerciale per le attività legate ai contratti di servizio fatturati direttamente da LGH e dai debiti sorti per effetto della scrittura privata di dilazione di pagamento che Cogeme Spa ha stipulato con LGH e con la quale si è impegnata ad estinguere il debito delle sue controllate verso il gruppo LGH. Le tempistiche di pagamento di cui sopra sono state fedelmente rispettate alla data.

LGH svolge per Cogeme i servizi relativi alle seguenti funzioni aziendali:

- sistemi informativi
- affari legali e societari
- personale ed organizzazione
- relazioni esterne e comunicazione

- Debiti tributari

I debiti tributari sono composti dall'imposta sul valore aggiunto in sospensione per € 20.633 per ritenute d'acconto da versare per € 18.811 e da altri debiti di importi minori.

- Altri Debiti

-La presente voce si riferisce ai dividendi non ancora erogati ai comuni soci per € 3.779.400. I debiti verso dipendenti ammontanti a € 41.847 si riferiscono alla valorizzazione di ferie, straordinarie e permessi maturati e non usufruiti, dalla quattordicesima mensilità, dal premio di risultato e da una tantum per rinnovo CCNL Federambiente.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso banche	5.320.658	0	0	5.320.658	13.758.835	19.079.493
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	0
Acconti	0	0	0	0	71.039	71.039
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	3.385.238	3.385.238
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	5.646.982	5.646.982
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	6.033.669	6.033.669
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	0
Debiti tributari	0	0	0	0	44.230	44.230
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	32.003	32.003
Altri debiti	0	0	0	0	4.242.019	4.242.019
Totale debiti	5.320.658	0	0	5.320.658	33.214.015	38.534.673

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €488.433 (€527.840 nel precedente esercizio).

Presentano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente per i risconti di competenza dell'esercizio inerenti i contributi conto impianti. Quest'ultimi si riferiscono a quella parte di contributi pagati dagli utenti e da altri enti che non viene attribuita all'esercizio in cui viene incassata, ma viene rinviata per competenza ai redditi degli esercizi futuri proporzionalmente alla quota di ammortamento delle relative immobilizzazioni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.217	8.487	17.704
Aggio su prestiti emessi	0	0	0
Altri risconti passivi	518.623	(47.894)	470.729
Totale ratei e risconti passivi	527.840	(39.407)	488.433

Composizione dei ratei passivi:

--	--

	Importo
Assicurazioni	8.449
Varie	9.255
Totali	17.704

Composizione dei risconti passivi:

	Importo
Contributi c/impianti	470.729
Totali	470.729

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Garanzie

Vengono di seguito dettagliati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
FIDEIUSSIONI	17.047.251	15.334.478	-1.712.773
- ad altre imprese	17.047.251	15.334.478	-1.712.773
ALTRE GARANZIE PERSONALI	54.355.633	54.355.633	0
- a imprese controllate	54.355.633	54.355.633	0

Le fideiussioni rilasciate a terzi sono principalmente prestate a favore :

- della Provincia di Brescia e garantiscono i rischi derivanti dall'attività di trattamento e stoccaggio rifiuti delle discariche site nei comuni di Castrezzato e Provaglio d' Iseo ed ai comuni per garantire i lavori svolti sul territorio;
- dell' Agenzia delle Entrate a garanzia dei rimborsi Iva richiesti;
- da coobligazioni di € 1.832.883 per garanzie ad altre imprese costituite a favore delle società del gruppo Cogeme S.p.A. per garantire i ripristini delle reti idriche e i rimborsi iva anno 2012 e 2013 della controllata Gandovere Depurazione Srl .

La voce comprende inoltre gli impegni v/terzi riguardante il leasing stipulato con Ubi Leasing.

Le garanzie rilasciate a favore delle controllate riguardano principalmente

- lettere di patronage sottoscritte per € 30.500.000 a garanzia dei finanziamenti della società Aob Due Srl di cui € 22.500.000 inerenti la costruzione del Depuratore di Rovato e € 3.000.000 per la costruzione del Depuratore di Borgo San Giacomo € 3.000.000 per ampliamento Depuratore di Chiari, € 2.000.000 per un mandato di credito per la stipula di fideiussione che Aob Due ha emesso nei confronti dell' Agenzia delle Entrate per il rimborso IVA;
- per € 19.454.500 riguarda il rilascio di una garanzia autonoma a favore di Gandovere Depurazione Srl; sempre a favore di Gandovere è presente, inoltre, un mandato di credito a supporto della linea fideiussoria per € 1.000.000 ;
- è presente inoltre un vincolo di indisponibilità a garanzia del finanziamento stipulato da Cogeme Nuove Energie per € 1.500.000 sul prestito soci.

Altri conti d'ordine

Nella voce beni di terzi pari a € 4.167.802 sono stati iscritti il valore delle azioni di Cogeme spa lasciate in deposito fiduciario presso la stessa dai propri soci. Questo valore non include i beni di proprietà di terzi che Cogeme ha ricevuto in comodato, utilizzati nei servizi calore , in quanto di difficile valutazione. Vengono di seguito riportate ulteriori informazioni concernenti gli altri conti d'ordine:

	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazione
BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA	4.167.802	4.167.802	0
- Beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	4.167.802	4.167.802	0

Nota Integrativa Conto economico

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Gestione Calore	936.000
Contratti di service e Progetti finalizzati alla vendita	993.000
Manutenzioni e locale sede	1.663.000
Gestione cimiteriale	1.395.000
Biogas	242.000
Varie	195.978
Totale	5.424.978

Per un commento sull'andamento dei ricavi per categoria di attività, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	5.424.978
Totale	5.424.978

Altre voci del valore della produzione

- Variazione lavori in corso su ordinazione

La variazione di questa posta è da attribuire alla differenza tra il valore ai progetti finalizzati alla vendita contabilizzati nel 2015 e quelli conclusi nel corso dello stesso esercizio. Si rimanda al prospetto delle tipologie e al commento presente nell'attivo nella voce "rimanenze".

- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

In questa voce sono contabilizzati i costi di manodopera interna pari a € 47.677 e materiali per € 22.234, sostenuti ed imputati per la realizzazione di immobilizzazioni.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per maggiori dettagli.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €1.886.183 (€2.722.351 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Anno precedente	Anno corrente
Altri Ricavi	221.088	93.228
Contributi	185.455	173.117
Valori Gest. Post mortem	2.223.798	1.582.191
Altri ricavi e Proventi	37.305	0
Poste minori	54.705	37.647
Totali	2.722.351	1.886.183

Gli altri ricavi e proventi hanno avuto un decremento rispetto all'esercizio precedente. L'importo più rilevante in diminuzione è inerente ai costi dell'esercizio della gestione post mortem delle discariche. La variazione in diminuzione del fondo riflette il minor costo sull'esercizio della gestione post mortem delle discariche chiuse di Rovato e Provaglio, ed a altre poste minori.

Costi della produzione

Costi della produzione

Costi per materie prime

La composizione di questa voce, che ha subito un decremento è descritta nel seguente prospetto:

--	--	--	--

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Acquisto metano/gas	633.659	475.725	(157.934)
Carburanti e lubrificanti	34.934	29.299	(5.635)
Materiali vari	42.985	60.778	17.793
Altri	31.968	55.677	23.708
Totale complessivo	743.006	621.479	(122.068)

Per un commento sull'andamento dei costi per materie prime , si rimanda alla relazione sulla gestione.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.045.715 (€6.787.875 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Servizi per acquisti	1.749	10.909	9.160
Trasporti	370	225	-145
Lavorazioni esterne	974.005	115.942	-858.063
Energia elettrica	361.220	365.361	4.141
Spese di manutenzione e riparazione	883.597	202.316	-681.281
Servizi e consulenze tecniche	3.252.652	3.233.004	-19.648
Compensi agli amministratori	83.880	66.385	-17.495
Compensi a sindaci e revisori	90.613	75.831	-14.782
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	49.618	27.310	-22.308
Pubblicità	16.483	11.634	-4.849
Spese e consulenze legali	34.455	24.341	-10.114
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	417.198	436.355	19.157
Spese telefoniche	12.326	13.443	1.117
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	144.085	141.676	-2.409
Assicurazioni	81.482	89.180	7.698
Spese di rappresentanza	8.911	7.620	-1.291
Spese di viaggio e trasferta	1.256	1.554	298
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	3.868	853	-3.015
Altri	370.107	221.776	-148.331
Totali	6.787.875	5.045.715	-1.742.160

I principali motivi di variazione in diminuzione rispetto all'anno precedente sono dovuti all'effetto combinato della riduzione dei costi dell'esercizio correlati alla gestione post mortem 2015 e alla presenza nel 2014 di costi correlati a progetti finalizzati non presenti nell'esercizio.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per l'analisi dell'andamento dei singoli servizi.

I costi per servizi e consulenze comprendono le prestazioni effettuate da Linea Ambiente in relazione alla gestione degli interventi post chiusura delle discariche.

I servizi di staff sono inerenti ai contratti di servizio con Linea Group Holding Spa e vengono in prevalenza fatturati alle società del gruppo Cogeme Spa , in funzione del loro utilizzo.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €264.368 (€286.232 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Affitti e locazioni	121.549	137.105	15.556
Canoni di leasing beni mobili	116.998	102.920	-14.078
Altri	47.685	24.343	-23.342
Totali	286.232	264.368	-21.864

Questi costi si riferiscono principalmente a canoni leasing per il finanziamento dell'impianto di teleriscaldamento del Comune di Castegnato, l'affitto di ulteriori spazi per uffici, che sono stati sub affittati alle società del gruppo LGH e a noleggi vari.

Costi del Personale

I costi del personale ammontano a € 549.648. Al 31 dicembre 2015 il personale con rapporto di lavoro dipendente di Cogeme S.p.A. è pari a 12 risorse rispetto alle 11 del 31 dicembre 2014.

La media nell'anno 2015 è stata di 11,42 dipendenti contro i 11,25 del 2014, con un incremento dell' 1,52 %. Per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione.

Ammortamenti e svalutazioni

L'onere degli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali ammonta a € 600.795 e per le materiali ammonta a € 635.958. L'incremento è dovuto dalla messa in opera di immobilizzazioni in corso del 2015 ed è dettagliato nei prospetti delle immobilizzazioni.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 321.991 (€529.203 nel precedente esercizio). Le voci più rilevanti sono rappresentate dalla differenza tra i costi di competenza 2015 e la stima dei costi 2015 delle perizie della gestione post mortem .

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Imposte di bollo	3.559	5.341	1.782
ICI/IMU	75.922	68.858	-7.064
Abbonamenti riviste, giornali ...	1.921	3.114	1.193
Oneri di utilità sociale	8.350	9.700	1.350
Minusvalenze ordinarie	101	0	-101
Altri oneri di gestione	439.350	234.978	-204.372
Totali	529.203	321.991	-207.212

Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazioni sono rappresentati dai dividendi, iscritti per competenza provenienti dalla controllata Cogeme Servizi Territoriali S.r.l..

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce “interessi ed altri oneri finanziari”:

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	717.321
Altri	249.813
Totale	967.134

Proventi e oneri straordinari

Proventi e oneri straordinari

Le poste attive risultano formate principalmente da sopravvenienze attive a rettifica di registrazioni di anni precedenti di poste patrimoniali passive relative all'ex ramo del servizio idrico che non furono conferite in AOB2, per la loro prescrizione essendo state stimati prudenzialmente a valori di massimo rischio nel periodo ante 2005.

Le poste passive risultano formate da sopravvenienze passive relative ad impegni stanziati negli anni precedenti risultati insufficienti.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile i seguenti prospetti riportano la composizione dei proventi e degli oneri straordinari.

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altre sopravvenienze attive	406.141	819.255	413.114
Altri proventi straordinari	2	5.209	5.207
Totali	406.143	824.464	418.321

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Rettif. di ricavi per omesse/errate registrazioni e errori di rilevazione fatti di gestione	286.186	9.607	-276.579
Totali	286.186	9.607	-276.579

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	-307.159	-26.496	-109.548	0
IRAP	3.664	0	1.280	0
Totali	-303.495	-26.496	-108.268	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.246.770)	(150.119)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	74.749	(1.280)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.172.021)	(151.399)

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

IMPOSTE IRES ANTICIPATE	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Differenze
Accant.fondo Contenz.e Oneri futuri	444.411	425.059	-19.352
Avviamento	156.534	208.712	52.178
Premio Dipendenti	0	13.950	13.950
Riporto perdite Monti	108.210	108.210	0
Riporto Perdite DL 185	18.290	18.290	0
Imposte non pagate	0	2.027	2.027
Accant. fondo Svalut.cred.tassato	558.007	457.807	-100.200
Svalutazioni Immobili	3.248.258	3.248.258	0
Perdite pregresse	126.540	0	-126.540
TOTALE	4.660.250	4.482.313	-177.937
Aliquota media Ires			
27,5%	1.281.569	756.376	
24,00%		415.645	-109.548

Nell'esercizio 2015 è stata applicata l'aliquota Ires pari al 24%, in vigore dal 01.01.2017 su tutte le imposte che si realizzeranno successivamente all'esercizio 2016. E' stata applicata l'aliquota del 27,5% alle poste relative al premio produzione dipendenti, imposte non pagate, svalutazione immobile di Erbusco di Euro 2.734.480 in quanto si riverseranno entro il 2016.

IMPOSTE IRAP ANTICIPATE	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Differenze
Spese Rappresentanza	0	0	
Avviamento	156.534	208.172	51.638
Svalutazione immobili	3.248.258	3.248.258	0
Accant.fondo contenzioso Legale	444.411	425.059	-19.352
TOTALE	3.849.203	3.882.029	32.286
Aliquota Irap			
3,90%	150.119	151.399	1.280

IMPOSTE IRES DIFFERITE PASSIVE	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Differenze
Dividendo Cogeme Stl	103.565	7.216	-96.349
TOTALE	103.565	7.216	-96.349
Aliquota media Ires			
27,50%	28.480	1.984	-26.496

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dall'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.320.554	3.217.508
Imposte sul reddito	(221.723)	(540.687)
Interessi passivi/(attivi)	341.642	214.421
(Dividendi)	137.104	(2.071.305)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.577.577	819.937
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	24.711	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.236.753	1.198.912
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.183.479)	(1.984.524)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(922.015)	(785.612)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.655.562	34.325
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	539.923	787.016
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	166.629	681.769
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.867.624)	(82.286)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	156.931	(87.647)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(39.407)	(16.680)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(96.805)	7.021.099
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.140.353)	8.303.271
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	515.209	8.337.596
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(341.642)	(214.421)
(Imposte sul reddito pagate)	(494.335)	(1.575.533)
Dividendi incassati	2.071.305	2.616.039
(Utilizzo dei fondi)	(1.509.064)	(2.497.803)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(273.736)	(1.671.718)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	241.473	6.665.878
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(83.422)	252.406
Flussi da disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(954.877)	(1.684.402)
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	0	(4.943.682)
Flussi da disinvestimenti	1.037.654	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(645)	(6.375.678)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(308.480)	5.808.107
Accensione finanziamenti	2.693.910	0
(Rimborso finanziamenti)	(2.158.619)	(2.865.519)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Rimborso di capitale a pagamento	0	(1.754.212)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi e acconti su dividendi pagati	(569.978)	(1.429.196)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(343.167)	(240.820)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(102.339)	49.380
Disponibilità liquide a inizio esercizio	125.974	76.594
Disponibilità liquide a fine esercizio	23.635	125.974

La società Cogeme S.p.A. ha continuato nella sua politica di stabilizzazione finanziaria intrapresa già negli scorsi anni attraverso una maggiore attenzione nella gestione dei flussi finanziari.

Queste operazioni, necessarie al fine di ovviare alla rigida struttura del patrimonio e al costante flusso di cassa in uscita necessario alla gestione post-mortem, hanno determinato le variazioni più evidenti tra le altre voci del capitale circolante.

La liquidità prodotta dalla gestione reddituale è pari a € 241.473 ed è stata prodotta dal risultato d'esercizio, da altre poste minori e dal posticipo del pagamento dei dividendi ai soci; le rettifiche figurative hanno assorbito liquidità a fronte delle rivalutazioni delle partecipazioni in imprese controllate. Quasi neutro l'effetto del flusso finanziario dell'attività d'investimento dovuto al decremento delle immobilizzazioni finanziarie scaturito dal rientro del debito da parte delle società controllate.

Il pagamento dei mutui e la minore disponibilità di fidi bancari hanno fatto registrare un assorbimento di liquidità di € 343.167.

Il rendiconto finanziario evidenzia disponibilità monetarie lorde finali positive di € 23.635 al quale va detratto il debito risultante da cash pooling per € 5.074.146 per un totale debito di € 5.097.781.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	4
Operai	8
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	12

Compensi amministratori e sindaci

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

	Valore
Compensi a amministratori	66.385
Compensi a sindaci	53.293
Totale compensi a amministratori e sindaci	119.678

Compensi revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione comprensivi inoltre dei compensi per le asseverazioni dei debiti e crediti reciproci tra società partecipate ed enti pubblici soci come previsto da D.L. 45/2012 art. 6 comma 4:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	22.538

	Valore
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	8.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	30.538

Gli altri servizi diversi dalla revisione contabile si riferiscono alle asseverazioni debiti e crediti tra l'ente locale e le società partecipate in ottemperanza al decreto 6 luglio 2012 n.95 convertito con modifiche dalla Legge n.135 del 7 Agosto 2012.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Nota Integrativa parte finale

Il Consiglio d'Amministrazione 2 Maggio 2016:

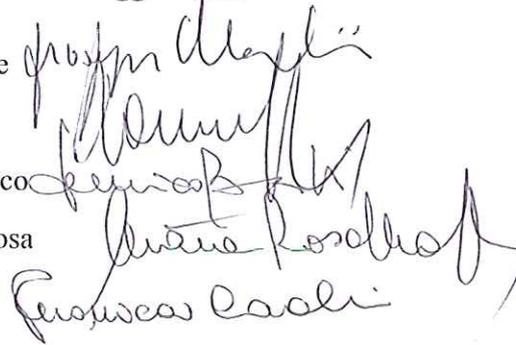
Presidente : Mondini Giuseppe

Consiglieri: Raineri Gianluigi

Consigliere: Bazzardi Domenico

Consigliere: Maffetti Maria Rosa

Consigliere: Cadei Veronica



The image shows five handwritten signatures in black ink, corresponding to the names listed on the left. The signatures are written in a cursive style. The first signature is for Giuseppe Mondini, the second for Gianluigi Raineri, the third for Domenico Bazzardi, the fourth for Maria Rosa Maffetti, and the fifth for Veronica Cadei.

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
STATO PATRIMONIALE		
	ATTIVO	ATTIVO
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.702	3.094
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	139.068	248.452
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	354.586	108.956
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.703.192	3.979.585
5) Avviamento	1.648.340	1.970.281
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	26.124.646	27.660.767
7) Altre	89.244.301	84.073.423
	121.215.835	118.044.558
II MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	18.398.843	17.757.220
2) Impianti e macchinario	10.885.769	11.650.407
3) Attrezzature Industriali e commerciali	1.029.210	1.092.394
4) Altri beni	532.880	626.661
Automezzi e macchine operatrici	186.744	244.187
Macchine e mobili ufficio	346.136	383.476
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	251.080	262.956
	31.097.782	31.389.638
III FINANZIARIE		
1) Partecipazioni :	42.626.529	43.289.843
a) imprese controllate		
a1) imprese controllate a patrimonio netto		
b) imprese collegate	0	0
b1) valutate a patrimonio netto	42.626.529	43.289.843
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
c) verso controllanti	0	0
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
d) verso altri	601.690	1.244.974
- entro 12 mesi	0	744.974
- oltre 12 mesi	601.690	500.000
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	21.145	21.145
	43.249.364	44.555.962
TOTALE	195.562.981	193.990.158

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I RIMANENZE**

1) Materie Prime, sussidiarie e di consumo		701.357		703.049
3) Lavori in corso su ordinazione		2.179.482		7.930.744
4) beni imm destinati alla vendita		5.809.935		1.650.843
			8.690.774	10.284.636

II CREDITI

1) Verso clienti		34.674.399		31.616.107
- clienti entro 12 mesi	29.779.361		28.360.411	
- clienti oltre 12 mesi	4.895.038		3.255.696	
2) Verso Imprese Controllate		0		0
- entro 12 mesi	0		0	
- oltre 12 mesi	0		0	
3) Verso Imprese Collegate		94.181		67.476
- entro 12 mesi	94.181		67.476	
4) Verso controllanti		0		0
* 4bis) crediti tributari		5.595.935		9.277.319
* 4ter) IMPOSTE ANTICIPATE		2.809.604		3.652.212
5) Verso altri		12.051.766		15.097.573
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.734.587		3.991.484	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	10.317.179		11.106.089	
- Fiscali				
7) Verso soci				
			55.225.885	59.710.687

III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

5) Azioni proprie a breve termine		446.367		446.367
			446.367	446.367

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali e presso imprese finanziarie di Gruppo		1.258.877		997.272
2) Cassa assegni		0		0
3) Danaro e valori in cassa		3.644		5.354
			1.262.521	1.002.626

TOTALE			65.625.547	71.444.316
---------------	--	--	-------------------	-------------------

D) RATEI E RISCONTI

- Ratei attivi				
- Risconti attivi		523.954		644.865
			523.954	644.865
TOTALE ATTIVO			261.712.482	266.079.339

STATO PATRIMONIALE

	PASSIVO	PASSIVO
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	4.216.000	4.216.000
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.295.743	1.295.743
III Riserve di rivalutazione	0	0
- Riserva di rivalutazione ex L. 72/83		
- Riserva di rivalutazione ex L. 413/91		
- Riserva di rivalutazione volontaria		0
IV Riserva legale	843.200	843.200
v Riserve statutarie	2.640.849	2.640.849
- Statutaria	2.640.849	2.640.849
VI RISERVA AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
- Indisponibile	467.512	467.512
VII Altre riserve	53.577.166	55.112.469
- Riserva per copert.perdite inform.		
- Riserva per contributi		
- Altre riserva da consolidamento	0	0
- Riserva da consolidamento	-9.726.787	-9.108.500
- Riserva straordinaria	59.047.620	59.964.636
- Riserva disponibile per acquisto azioni proprie	4.256.333	4.256.333
VIII Utili/Perdita portati a nuovo	0	0
IX Utile d'esercizio	4.082.663	614.698
	67.123.133	65.190.471
<i>Capitale e riserve di pertinenza di terzi</i>	5.286.897	4.771.797
<i>utile e perdita di esercizio di terzi</i>	734.982	515.100
	73.145.012	70.477.368
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) per imposte	1.984	49.394
3) Altri	22.166.376	23.386.591
	22.168.360	23.435.985
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	1.646.573	1.731.410
	1.646.573	1.731.410

D) DEBITI

1) Obbligazioni		0		0
2) Obbligazioni convertibili		0		0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		2.047.617		1.923.223
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi	2.047.617		1.923.223	
4) Debiti verso banche		75.446.411		79.996.512
- conti correnti	8.730.946		8.645.816	
- mutui entro	6.884.648		6.191.669	
- mutui oltre	59.830.817		65.159.027	
5) Debiti verso altri finanziatori		1.218.523		1.293.097
- entro 12 mesi	76.101		73.940	
- oltre 12 mesi	1.142.422		1.219.157	
6) Acconti		4.954.207		6.809.713
- entro 12 mesi	729.614		865.973	
- oltre 12 mesi	4.224.593		5.943.740	
7) Debiti verso fornitori		22.256.790		20.613.376
- Fornitori	22.254.695		20.479.721	
- Fornitori oltre 12 mesi	2.095		133.655	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate		0		0
- entro 12 mesi	0		0	
- oltre 12 mesi	0		0	
10) Debiti verso imprese collegate		6.033.669		7.004.068
11) Debiti verso controllanti		0		0
12) Debiti tributari				
- entro 12 mesi		325.497		578.900
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		505.492		492.731
- entro 12 mesi	505.492		492.731	
14) Altri debiti		14.272.805		15.906.669
- entro 12 mesi	6.650.671		9.279.716	
- oltre 12 mesi	7.622.134		6.626.953	
		127.061.011		134.618.289

E) RATEI E RISCONTI

		37.691.526		35.816.287
- Ratei passivi	233.089		342.900	
- Risc.passivi a breve	13.890.008		13.949.897	
- Risc.passivi a medio/lungo	23.568.429		21.523.490	
		37.691.526		35.816.287
TOTALE PASSIVO		261.712.482		266.079.339

CONTI D'ORDINE

- Garanzie prestate		22.497.854		24.825.491
- Nostri impegni		0		0
- Beni di terzi		4.167.802		4.167.802
		26.665.656		28.993.293

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.247.710	43.939.792
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.126.814)	(1.010.197)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.870.171	2.145.448
5) Altri ricavi e proventi	7.135.497	5.937.501
- utilizzo fondo copertura finale discarica	1.582.191	2.223.798
- altri ricavi e proventi	5.553.306	3.713.703
TOTALE	53.126.564	51.012.544

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.422.297	3.118.635
7) Per servizi	18.696.419	19.761.341
8) Per godimento di beni di terzi	4.771.868	4.817.706
9) Per il personale:	7.758.751	7.803.233
a) Salari e stipendi	5.563.458	5.460.307
b) Oneri sociali	1.554.205	1.525.630
c) Trattamento di fine rapporto	385.855	370.001
e) Altri costi	255.233	447.295
10) Ammortamenti e svalutazioni	8.650.946	7.488.427
a) Ammortamento delle immobiliz. immateriali	6.294.588	5.248.455
b) Ammortamento delle immobiliz. materiali	1.838.868	1.639.381
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	517.490	600.591
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.693	6.367
12) Accantonamenti per rischi	291.732	33.000
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	2.151.970	3.732.527
TOTALE	45.745.676	46.761.236

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE

7.380.888 **4.251.308**

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni	0	0
a) imprese controllate		
b) altre imprese		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.443	2.385
- da imprese controllate	0	0
- da altri crediti	1.443	2.385
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti	258.359	233.634
- Interessi attivi bancari e postali		
- interessi di mora		
- interessi verso controllate		
- Altri		
17) Interessi e altri oneri finanziari	3.423.906	2.611.520
- Interessi attivi verso controllate	0	0
- Interessi attivi verso collegate	249.813	142.750
- Interessi passivi verso banche	3.102.453	2.291.687
- Altri oneri finanziari	71.640	177.083
TOTALE	-3.164.104	-2.375.501

**D) RETTIFICHE DI VALORE
DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

18) Rivalutazioni		1.407.990		0
a) di partecipazioni				
b) di immob. Finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0		0
d) quota risultato della partec al patr.netto	1.407.990	0		0
19) Svalutazioni		0		314.922
a) di partecipazioni	0		314.922	
b) di immob. Finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) quota risultato della partec al patr.netto			0	
TOTALE		1.407.990		-314.922

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi:		1.784.941		1.153.908
- plusvalenze da alienazioni beni strumentali				
- sopravvenienze attive				
- altri proventi	1.784.941		1.153.908	
21) Oneri:		222.127		577.416
- minusvalenze da alienazione titoli	0		0	
- sopravvenienze passive	0		0	
- altri oneri	222.127		577.416	
TOTALE		1.562.814		576.492

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE **7.187.588** **2.137.377**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio				
a) imposte correnti		-1.608.740		-1.364.038
b) imposte differite attive/passive		-761.203		356.459
b) imposte anticipate		0		
TOTALE		-2.369.943		-1.007.579

23) Risultato dell'esercizio		4.817.645		1.129.798
<i>Utile di terzi</i>		-734.982		-515.100
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		4.082.663		614.698

COGEME SpA
Via XXV Aprile n. 18
25038 Rovato (BS)
Cap. sociale € 4.216.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Brescia al n. 00298360173
REA 182396
P.IVA 00552110983

NOTA INTEGRATIVA

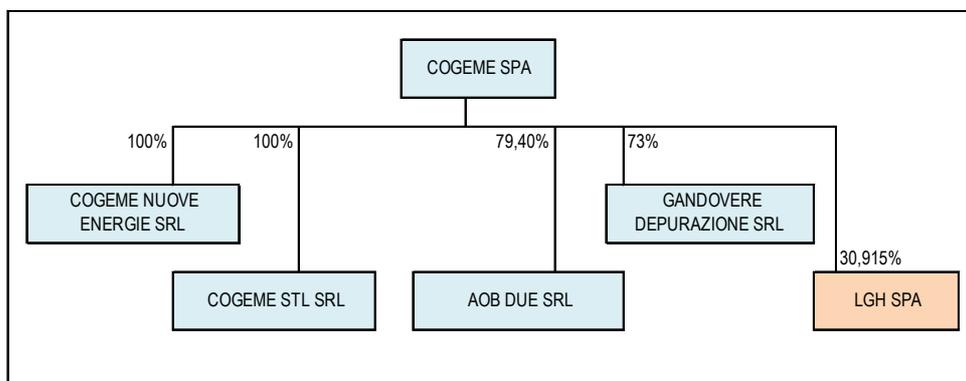
Il Bilancio consolidato è stato redatto in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo n. 127/91: il consolidamento decorre dall'esercizio 1993. Il consolidato è stato redatto conformemente agli artt. 2423 e segg. del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, rivisitato dall'Organismo Italiano di Contabilità, in particolare il n. 17. Per la redazione del bilancio è stato necessario riclassificare tutti i bilanci delle partecipate che hanno adottato lo schema di bilancio in forma abbreviata.

Per una più completa informativa, sono presentati il rendiconto finanziario e la riconciliazione tra il patrimonio netto ed il risultato di periodo derivanti dal bilancio civilistico della consolidante e quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato del Gruppo sono stati sottoposti a revisione legale effettuata dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.a..

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il gruppo Cogeme al 31.12.2015 risulta così composto:



consolidamento integrale
 valutazione a equity

Le imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale sono di seguito dettagliate:

Elenco ai sensi dell'art. 38, secondo comma e art. 39 D. Lgs. 127/91			
Ragione Sociale	Quota posseduta		Quota del Gruppo %
	%	Socio	
Società Capogruppo			
Cogeme S.p.A. Sede: Via XXV Aprile n. 18 - Rovato (BS) Capitale Sociale: Euro 4.216.000			
Controllate dirette			
Gandovere Depurazione S.r.l. Sede: Via XXV Aprile n. 18 - Rovato (BS) Capitale Sociale: Euro 25.000	73%		73%
Acque Bresciane Ovest Due S.r.l. Sede: Via XXV Aprile n. 18 - Rovato (BS) Capitale Sociale: Euro 15.682.526	79,40%		79,40%
Cogeme Nuove Energie S.r.l. Sede: Via XXV Aprile n. 18 - Rovato (BS) Capitale Sociale: Euro 50.000	100%		100%
Cogeme Servizi Territoriali S.r.l. Sede: Via XXV Aprile n. 18 - Rovato (BS) Capitale Sociale: Euro 110.000	100%		100%

Le partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

Elenco ai sensi dell'art. 38, secondo comma e art. 39 D. Lgs. 127/91			
Ragione Sociale	Quota posseduta		Quota del Gruppo %
	%	Azionista	
Società Collegate			
Linea Group Holding S.p.a. Sede: Viale Trento e Trieste 38 - Cremona Capitale Sociale: Euro 189.494.116	30,915%	Cogeme S.p.A.	30,915%

VARIAZIONI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel corso dell'esercizio 2015 l'area di consolidamento non si è modificata.

METODI DI CONSOLIDAMENTO

• Consolidamento

Le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle società incluse nel consolidamento sono comprese integralmente nel bilancio consolidato. Il valore contabile della partecipazione viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto della società consolidata, sulla base dei valori riferiti alla data di acquisizione o di primo consolidamento.

Le differenze originate dall'eliminazione suddetta sono imputate nel bilancio consolidato alle specifiche voci dell'attivo o del passivo sulla base della valutazione effettuata all'atto dell'acquisto, ove possibile.

Le eventuali differenze residue:

- se positive, vengono iscritte alla voce "differenza di consolidamento" ed ammortizzate in quote costanti;
- se negative, quando attribuibili al prevedibile andamento economico sfavorevole delle partecipate, sono imputate alla voce "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; diversamente, sono iscritte alla voce "Riserve di consolidamento".

- Società collegate

Per la società LGH S.p.A. è stato adottato il metodo del patrimonio netto.

- Eliminazione delle operazioni infragruppo

Crediti, debiti, proventi e oneri fra le Società incluse nel consolidamento sono stati eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano stati realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Non sono state eliminate le operazioni infragruppo concluse a normali condizioni di mercato, di importo irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo.

- Soci di minoranza

Le quote di patrimonio netto e di risultato economico dei soci di minoranza sono iscritte in apposite sotto voci del patrimonio e del risultato economico.

Fa eccezione a tale regola il caso in cui le perdite di pertinenza dei soci di minoranza eccedono la loro quota di pertinenza di capitale della partecipata; in questo caso, l'eccedenza, ossia il deficit, è registrato a carico del gruppo, a meno che i soci di minoranza non si siano impegnati a ripianare la perdita.

- Bilanci utilizzati per il consolidamento

Il bilancio consolidato è stato redatto utilizzando i bilanci già approvati dalle assemblee dei soci e/o i progetti di bilancio delle Società del Gruppo approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione o dagli Amministratori Unici, che saranno sottoposti alle Assemblee dei Soci. Per LGH S.p.A. è stato utilizzato il bilancio consolidato al 31/12/2015 adeguato ai principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri rivisitati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

- Data dei bilanci utilizzati

La data dei bilanci utilizzati per il consolidamento è, per tutte le società consolidate, quella del 31 dicembre 2015, che corrisponde alla data di chiusura dell'esercizio sociale della Capogruppo.

ESPRESSIONE DEGLI IMPORTI NELLA NOTA INTEGRATIVA

Tutti i valori di cui alla presente nota integrativa, se non diversamente precisato, sono espressi in Euro, con arrotondamento dei decimali e sono indicati nel testo con il simbolo €; i valori arrotondati alle migliaia di Euro sono preceduti dal simbolo k€.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente, in particolare, nelle metodologie di valutazione e nella continuità dei principi contabili. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati dalla Società per la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 sono stati adeguati tenendo in considerazione le modifiche, integrazioni e novità pubblicate dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in data 5 agosto 2014 e 28 gennaio 2015. I principi contabili riformulati dall'OIC sono entrati in vigore a partire dai bilanci chiusi il 31 dicembre 2014.

Si segnala che l'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha avuto effetti significativi nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

Il bilancio di confronto 2014 riporta talune riclassificazioni per una migliore comparazione tra i conti patrimoniali ed economici delle poste del bilancio dell'esercizio

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in base al costo storico ed assoggettate ad ammortamento diretto per la quota ragionevolmente imputabile all'esercizio, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica. Qualora, alla fine dell'esercizio, i valori di iscrizione delle immobilizzazioni immateriali risultino durevolmente inferiori rispetto a quelli determinabili in base alla residua possibilità di utilizzo, essi vengono conseguentemente svalutati. I valori di iscrizione originari sono ripristinati nell'esercizio in cui vengono meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

Le opere iniziate e non ancora ultimate rimangono iscritte nella voce BI 6 "immobilizzazioni in corso ed acconti".

Le "Altre" Immobilizzazioni immateriali si riferiscono prevalentemente alle capitalizzazioni di costi sostenuti per investimenti su beni di terzi, che comprendono costi relativi alla costruzione di reti ed impianti di distribuzione di acqua potabile, di reti ed impianti di collettamento di acque reflue, di impianti di depurazione e di impianti di riscaldamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a partire dall'esercizio in cui sono disponibili per l'utilizzazione economica (Principio Contabile n. 24), in quote costanti entro un periodo massimo di cinque anni (tre anni per le licenze software, quattro anni per i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, tre anni per il sistema informativo territoriale), ritenendo che il criterio rifletta l'effettività stimata dagli Amministratori e sia conforme al principio contabile (n. 24) sulle immobilizzazioni immateriali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri rivisitati dall'Organismo Italiano di Contabilità; fa eccezione quanto indicato nel successivo capoverso.

Fanno eccezione i diritti di concessione e gli oneri su beni di terzi, capitalizzati come sopra indicato, e, le altre immobilizzazioni immateriali (quando relative a servizi in concessione), le quali sono ammortizzate in quote costanti in base alla durata di ciascuna concessione o del sottostante contratto nel rispetto del principio contabile n. 24 Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri sulle immobilizzazioni immateriali, oppure in base all'ammortamento tecnico se riconosciuto il valore residuo alla fine del periodo di concessione.

I costi per immobilizzazioni su beni di terzi in corso di realizzazione e gli acconti non sono ammortizzati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, incrementato in passati esercizi per alcuni beni per effetto di rivalutazioni di legge.

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione comprendono costi relativi alla costruzione di reti idriche e di teleriscaldamento, destinati a rimanere di proprietà. Tali investimenti sono ammortizzati a partire dalla data di inserimento nel ciclo di produzione.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in base ad un piano di durata e in relazione alle residue possibilità di utilizzo. Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai

fini di individuare la diversa durata della loro vita utile, le aliquote applicate sono illustrate nella tabella sotto riportata.

I beni di nuovo acquisto sono stati ammortizzati tenendo conto della loro partecipazione parziale al processo produttivo conseguente alla loro entrata in funzione successiva all'inizio dell'esercizio.

Non sono stati apportati ammortamenti sulle immobilizzazioni in corso di costruzione e sui terreni ad esclusione delle aree destinate ad attività di smaltimento e trattamento dei rifiuti che, per la loro natura pertinenziale e strumentale alla discarica o al depuratore, sono da considerarsi beni a disponibilità limitata senza alcun valore residuo riconosciuto. Lo stesso criterio è stato adottato per l'impianto di smaltimento e depurazione.

Sono iscritte in apposita voce del capitale circolante le immobilizzazioni, che si prevede possano essere vendute nel corso del successivo esercizio.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate e ove possibile sono state applicate le aliquote indicate dalla delibera dell'Aeggsi 643/201/R/IDR. Le stesse non sono state modificate rispetto allo scorso esercizio.

Fabbricati				Altri impianti			
costruzioni leggere			9%	altri impianti			5%
altri fabbricati depuratori			2,50%	altri impianti			10%
altri fabbricati			3%	bilancia a ponte			10%
cabina elettrica			5,50%	imp. Disidratazione			15%
				imp. Disidratazione depuratori			8%
				strumenti di laboratorio			10%
				impianti di telecontrollo			20%
Impianti acquedotto							
reti di distribuzione			2,50%				
impianto di biossido			5%				
opere idrauliche fisse			2,50%				
serbatoi acqua/fotovoltaico			4%				
impianto sollevamento			12%				
impianto biogas			10%				
strumenti di misura			10%				
Altre immobilizzazioni							
macchine e mobili ufficio ordinarie			12%	attrezzatura varia e minuta			10%
macchine ufficio elettroniche			20%	automezzi di trasporto			20%
				autovetture			25%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa o migliorativa (quando la manutenzione ordinaria è risultata antieconomica per la frequenza degli interventi e dei costi) sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati unitamente ai beni incrementati.

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati tra gli immobili, impianti e macchinari dalla data di inizio del leasing al fair value del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni di leasing. Nel passivo viene iscritto un debito di pari importo, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti.

I canoni di leasing sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi, in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito (quota capitale). Gli oneri finanziari sono addebitati a conto economico. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote indicate precedente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese collegate sono rappresentate dalla partecipazione del 30,915% in LGH S.p.A. valutata al metodo del patrimonio netto.

Le azioni proprie non destinate alla vendita possedute al 31.12.2015 sono 21.300 aventi valore nominale unitario di € 3,1 e complessivo pari a € 66.030. Tali azioni

sono iscritte al costo di acquisto di € 21.145 e rappresentano 1,566% del capitale sociale. Nell'esercizio non sono state né vendute né acquistate azioni proprie immobilizzate.

I Crediti verso altri rappresentano il saldo del conto di pegno giacente presso l'Istituto Medio Credito Trentino a garanzia del mutuo ipotecario per il finanziamento del depuratore della bassa Franciacorta e il saldo del conto di pegno giacente presso Cassa Rurale Artigiana di Borgo San Giacomo a garanzia del finanziamento di Banca ICCREA per i lavori di ampliamento del Cimitero di Passirano.

GIACENZE DI MAGAZZINO

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati in base al criterio della commessa completata (OIC 23). Sono comprese in questa voce gli immobili non strumentali destinati alla vendita, iscritti al minore tra costo di acquisto/costruzione e valore di mercato.

CREDITI

I crediti sono valutati al loro presumibile valore di realizzo, rettificando il valore nominale con il fondo svalutazione crediti.

Nei crediti tributari sono indicati tutti i crediti che la società vanta nei confronti dell'erario.

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2424 del codice civile, così come modificato dal D. Lgs. 6/2003, viene data separata indicazione in bilancio delle imposte anticipate.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Titoli, partecipazioni ed azioni proprie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore fra costo e valore di mercato a fine esercizio. Come previsto dall'art. 2357-ter, 3° comma in contropartita dell'importo delle azioni proprie iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale è rilevata, per pari importo, una riserva indisponibile mantenuta finché le azioni non siano trasferite o annullate.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risonci sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

DEBITI

Sono contabilizzati in base al valore nominale. Nella voce debiti tributari sono indicati tutti i debiti che la società vanta nei confronti dell'erario.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività attribuibili all'esercizio in base al principio della competenza e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili

l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione: i rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto scarsamente probabile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza aver proceduto allo stanziamento di un fondo per rischi ed oneri.

Gli stanziamenti sono iscritti nel conto economico "per natura" dei costi di riferimento.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali al netto di anticipi. Tale passività è soggetta a rivalutazione legale.

CONTI D'ORDINE

Il valore dei beni di terzi nella disponibilità del gruppo viene iscritto nei conti d'ordine quando è determinabile con un ragionevole grado di certezza.

Gli impegni di garanzia e i rischi sono iscritti al valore nominale.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI

I costi e ricavi sono iscritti secondo il principio della competenza economica tramite l'accertamento delle fatture da emettere e da ricevere.

Nella voce B 7) "costi per servizi" sono stati iscritti anche i costi per copertura finale discarica e gestione post-chiusura, che hanno avuto manifestazione numeraria in questo esercizio, ma correlati al reddito di esercizi precedenti e sono stati contrapposti con iscrizione di eguale valore nei ricavi alla voce "utilizzo fondo per copertura finale discarica", con riduzione dello stesso fondo.

I lavori svolti dal personale interno, ritenuti di natura incrementativa sono stati patrimonializzati sulla base di rilevazione analitica dei tempi e dei relativi costi analitici.

I ricavi regolati afferenti ai servizi idrici sono iscritti nella misura definita dalle competenti autorità di regolazione sulla base delle risultanze della proposta tariffaria avanzata dall'Aato di Brescia relativamente al c.d. Vincolo ai Ricavi Garantiti e al moltiplicatore tariffario (Theta).

GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Le imposte anticipate, derivanti dal credito per la differenza temporanea tra valori civili e fiscali, sono state calcolate con l'aliquota media del 29,3% e sono contabilizzate nei "Crediti per imposte anticipate" (CII 4 - ter), ritenuta l'alta probabilità di recupero negli anni successivi.

Nell'esercizio 2015 è stata applicata l'aliquota Ires pari al 24%, in vigore al 1/1/2017 su tutte le imposte che si realizzeranno successivamente all'esercizio 2016.

COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

121.216 K€

Nel corso dell'esercizio sono state fatte nuove acquisizioni per k€ 5.526, dismissioni per vendita per k€ 180, giroconti per capitalizzazioni e riclassificazioni per k€ 10.398.

Classe	Costo iniziale	Acquisizioni	Elimin.Acquis	Giri Acquis.	Costo finale
COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	428	-	-	1	427
COSTI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITA'	5.701	-	-	173	5.528
DIR.BREV.IND.LE E UTILIZZ. OPERE DELL'ING.	-	1	-	-	1
DIR.BREV.IND.LE E UTILIZZ. OPERE DELL'INGEGNO	981	25	-	458	1.464
CONC.LICENZE MARCHI E DIRITTI SIMILI	28.880	99	-	24	29.003
AVVIAMENTO	3.064	-	-	-	3.064
IMMOBILIZZ. IN CORSO IMMATERIALI	-	19.193	-	11.641	7.552
CONDUTTURE	64.446	-	130	4.329	68.644
CONTATORI	772	-	12	324	1.084
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E POMPAGGIO	4.907	-	-	419	5.326
IMPIANTI TRATTAMENTO	4.070	-	-	1.095	5.165
OPERE IDRAULICHE FISSE	4.432	-	-	587	5.019
SERBATOI	1.524	-	-	139	1.663
ALLACCIAMENTI	17.979	-	-	712	18.691
CALDAIE	2.290	-	-	490	2.781
BENI IN LEASING	1.740	-	-	-	1.740
ALTRI ONERI	23.027	3	38	1.384	24.376
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	8.154	-	-	35	8.189
OPERE MURARIE SU BENI DI TERZI	-	-	-	231	231
INSTALLAZIONE TLC SU BENI DI TERZI	-	-	-	37	37
GRUPPI DI MISURA	-	-	-	21	21
Totale complessivo	172.394	19.321	180	1.530	190.004

Classe	Fdo. Iniz.	Ammortamento	Elim.Fondo	Giri.Fondo	Fdo.Finale	Residuo Finale
COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	- 424	- 1	-	0	- 426	2
COSTI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITA'	- 5.227	- 223	-	61	- 5.389	139
DIR.BREV.IND.LE E UTILIZZ. OPERE DELL'ING.	-	0	-	-	0	0
DIR.BREV.IND.LE E UTILIZZ. OPERE DELL'INGEGNO	- 872	- 237	-	-	- 1.109	354
CONC.LICENZE MARCHI E DIRITTI SIMILI	- 24.900	- 399	-	-	- 25.299	3.703
AVVIAMENTO	- 1.094	- 322	-	-	- 1.416	1.648
IMMOBILIZZ. IN CORSO IMMATERIALI	-	-	-	-	-	7.552
CONDUTTURE	- 9.070	- 1.790	2	-	- 10.858	57.786
CONTATORI	- 469	- 35	0	-	- 504	580
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E POMPAGGIO	- 2.079	- 529	-	-	- 2.608	2.719
IMPIANTI TRATTAMENTO	- 278	- 369	-	-	- 647	4.517
OPERE IDRAULICHE FISSE	- 1.245	- 188	-	-	- 1.433	3.586
SERBATOI	- 330	- 64	-	-	- 394	1.268
ALLACCIAMENTI	- 5.067	- 459	-	-	- 5.526	13.165
CALDAIE	- 1.833	- 60	-	-	- 1.893	888
BENI IN LEASING	- 418	- 104	-	-	- 522	1.218
ALTRI ONERI	- 5.369	- 1.227	3	-	- 6.593	17.783
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	- 3.884	- 277	-	-	- 4.161	4.028
OPERE MURARIE SU BENI DI TERZI	-	6	-	-	6	224
INSTALLAZIONE TLC SU BENI DI TERZI	-	4	-	-	4	34
GRUPPI DI MISURA	-	1	-	-	1	21
Totale complessivo	- 62.559	- 6.295	5	61	- 68.788	121.216

In questo esercizio, le variazioni più significative sono da imputare a:

- i costi di ricerca sviluppo e pubblicità si sono movimentati per la capitalizzazione di progetti e studi inerenti l'analisi del territorio per la fattibilità e monitoraggio degli investimenti necessari;

- il diritto di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno si incrementa per l'acquisto di licenze software;
- l'incremento delle concessioni è dovuto alla gestione cimiteriale del comune di Torbole;
- il valore dell'avviamento è costituito fundamentalmente dalle operazioni relative al disavanzo di fusione tra Ostuni e San Vito e dall'acquisizione del ramo d'azienda Cristoforetti, mentre la gestione del servizio idrico del comune di Corte Franca risulta completamente ammortizzata;
- nelle reti di distribuzione e allacciamenti, la variazione in aumento è dovuta principalmente agli estendimenti delle reti acqua e fogna e della parte relativa al collettore nella realizzazione del depuratore di Borgo S.G., così pure la variazione degli allacciamenti;
- negli altri oneri immateriali le principali variazioni in aumento sono dovute agli investimenti per la realizzazione del depuratore di Borgo S.G. e di Paratico ed alla riqualifica delle centrali termiche;
- le immobilizzazioni in corso e gli acconti sono movimentati principalmente dagli investimenti non ancora ultimati; le variazioni più importanti si riferiscono alla realizzazione del nuovo pozzo presso il comune di Travagliato, agli impianti residuali del depuratore di Gandovere, alla realizzazione del cimitero di Roncadelle e alle opere di riqualifica degli impianti per la gestione calore.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E ACCONTI**31.098 K€**

Immobilizzazioni materiali

30.871 K€

Nel corso dell'esercizio sono state fatte nuove acquisizioni per k€ 339 giroconti per capitalizzazioni e riclassificazioni per k€ 1.307. Infine sono stati contabilizzati ammortamenti dell'esercizio per k€ 1.838.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali vengono illustrate nell'apposito prospetto, al netto degli acconti che ammontano a k€ 227.

Determinazione conti	Costo iniziale	Acquisizioni	Elimin.Acquis	Giri Acquis.	Costo finale
TERRENI AMMORTIZZABILI	5.123	-	-	1.886	7.009
TERRENI	2.163	-	-	- 1.699	464
COSTRUZIONI LEGGERE	99	-	-	-	99
FABBR. INDUSTRIALI	20.975	-	- 21	1.123	22.077
FABBRICATI NON INDUSTRIALI	377	-	-	-	377
CABINE FABBRICATI	16	-	-	1	17
STRUM. MISURA SU IMPIANTO	81	11	-	0	93
CONDUTTURE	2.008	-	-	-	2.008
IMP. SOLLEVAMENTO E POMPAGGIO	634	-	-	-	634
OPERE IDRAULICHE FISSE	484	-	-	-	484
SERBATOI	57	-	-	-	57
SERBATOI STOCCAGGIO	1	-	-	-	1
IMP. DEPURAZIONE	164	-	-	-	164
ALLACCIAMENTI	-	-	-	274	274
TELECONTROLLO E TELETRASMISSIONE	982	-	-	9	990
IMP. SMALT. RIFIUTI	3.460	-	-	-	3.460
VASCHE DI SMALTIMENTO	15.737	-	-	-	15.737
IMPIANTO ASPIRAZIONE	711	-	-	-	711
BILANCIA A PONTE	54	-	-	-	54
IMP. ILLUMINAZIONE	6	-	-	-	6
IMP. ACCESS.DISCARICA	979	-	-	-	979
IMP.DISIDRATAZ.FANGHI	67	-	-	-	67
ALTRI IMPIANTI	13.662	1	- 35	- 8.992	4.636
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	-	1	-	9.080	9.080
STRUM. LABORATORIO	62	13	-	-	75
ATTREZZATURE VARIE	2.490	58	- 7	46	2.587
AUTOVEICOLI	1.486	32	- 77	-	1.441
MACCHINE OPERATRICI	116	-	- 14	-	102
MACCHINE E MOBILI D'UFFICIO	361	1	-	10	372
MACCHINE PER UFFICIO	407	40	- 1	13	459
IMMOBILIZZ. IN CORSO MATERIALI	-	244	-	- 220	24
Totale complessivo	72.764	401	- 156	1.530	74.540

Determinazione conti	Fdo. Iniz.	Ammortamento	Elim.Fondo	Giri.Fondo	Fdo.Finale	Residuo Finale
TERRENI AMMORTIZZABILI	- 5.123	- 52	-	- 15	- 5.190	1.810
TERRENI	- 134	- 0	-	- 15	- 119	345
COSTRUZIONI LEGGERE	- 78	- 5	-	-	- 83	16
FABBR. INDUSTRIALI	- 5.645	- 580	- 0	-	- 6.225	15.852
FABBRICATI NON INDUSTRIALI	-	-	-	-	-	377
CABINE FABBRICATI	- 6	- 1	-	-	- 7	11
STRUM. MISURA SU IMPIANTO	- 80	- 1	-	-	- 81	12
CONDUTTURE	- 828	- 50	-	-	- 878	1.130
IMP. SOLLEVAMENTO E POMPAGGIO	- 552	- 40	-	-	- 592	43
OPERE IDRAULICHE FISSE	- 470	- 3	-	-	- 473	11
SERBATOI	- 21	- 2	-	-	- 24	34
SERBATOI STOCCAGGIO	- 0	- 0	-	-	- 0	1
IMP. DEPURAZIONE	- 159	- 4	-	-	- 163	1
ALLACCIAMENTI	-	- 7	-	- 60	- 67	207
TELECONTROLLO E TELETRASMISSIONE	- 947	- 12	-	-	- 958	32
IMP. SMALT. RIFIUTI	- 3.460	- 0	-	-	- 3.460	-
VASCHE DI SMALTIMENTO	- 15.737	-	-	-	- 15.737	-
IMPIANTO ASPIRAZIONE	- 695	- 4	-	-	- 699	11
BILANCIA A PONTE	- 35	- 5	-	-	- 40	13
IMP. ILLUMINAZIONE	- 6	-	-	-	- 6	-
IMP. ACCESS.DISCARICA	- 979	-	-	-	- 979	-
IMP.DISIDRATAZ.FANGHI	- 67	-	-	-	- 67	-
ALTRI IMPIANTI	- 3.625	- 357	- 7	1.815	- 2.160	2.477
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	-	- 362	-	- 1.815	- 2.176	6.904
STRUM. LABORATORIO	- 25	- 7	-	-	- 32	44
ATTREZZATURE VARIE	- 1.435	- 173	- 7	-	- 1.602	986
AUTOVEICOLI	- 1.253	- 83	- 74	-	- 1.262	179
MACCHINE OPERATRICI	- 106	- 3	- 14	-	- 94	8
MACCHINE E MOBILI D'UFFICIO	- 94	- 44	-	-	- 138	234
MACCHINE PER UFFICIO	- 303	- 43	- 0	- 1	- 347	112
IMMOBILIZZ. IN CORSO MATERIALI	-	-	-	-	-	24
Totale complessivo	- 41.864	- 1.838	103	- 61	- 43.660	30.871

Nell' esercizio le variazioni più significative sono le seguenti:

- I terreni si sono incrementati per gli espropri relativi alla realizzazione dei depuratori di Rudiano e del nuovo pozzo di Monticelli
- I fabbricati industriali sono aumentati per la parte di opere edili relative alla realizzazione del depuratore di Borgo S.G.
- gli impianti fotovoltaici si sono incrementati per la riclassifica degli stessi nella specifica classe di competenza.
- Mobili si sono incrementati per l'acquisto di nuovi arredi.
- Macchine per ufficio elettroniche sono incrementate per l'acquisto di stampanti, cellulari e pc.
- Autoveicoli e motoveicoli immatricolati: hanno subito variazioni positive relative all'acquisto di nuovi mezzi aziendali.

- Le immobilizzazioni in corso: sono principalmente composte dalle manutenzioni straordinarie presso gli impianti di Ostuni e San Vito.
- Infine, le immobilizzazioni materiali si sono ridotte per gli ammortamenti di competenza dell'esercizio al netto dei decrementi del fondo ammortamenti.

• **Acconti** **227 K€**

Gli acconti per immobilizzazioni sono composti da anticipi per l'acquisizione di immobili.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **43.249 K€**

Partecipazioni in imprese collegate **42.627 K€**

Le partecipazioni in imprese collegate sono rappresentate dalla partecipazione del 30,915% in LGH S.p.A. valutata al metodo del patrimonio netto.

PARTECIPAZIONI IN COLLEGATE	COSTO NEL BILANCIO DELLA RELATIVA CONTROLLANTE	Quota posseduta	PATRIMONIO NETTO TOTALE RETTIFICATO PER CONSOLIDATO	DIFFERENZA al 10/12/05 TRA COSTO E FRAZIONE PN (RE)	utile 2015 DA BILANCIO	QUOTA PARTE RISULTATO 2015	VALORE NEL BILANCIO CONSOLIDATO
Linea Group Holding S.p.A.	58.851.901	30,915%	137.882.998	-17.633.362	4.554.392	1.407.990	42.626.529
PARTECIPAZIONI IN IMP. COLLEGATE	58.851.901			-17.633.362	4.554.392	1.407.990	42.626.529

Le rettifiche di consolidamento applicate al patrimonio netto di LGH sono sostanzialmente riconducibili allo storno dei plusvalori da conferimento emersi nel 2010 in occasione dell'operazione di aumento di capitale della collegata medesima.

Verso altri **602 K€**

I crediti verso altri sono composti da poste rappresentate dal saldo del conto di pegno giacente presso l'istituto Medio Credito Trentino a garanzia del mutuo ipotecario sottoscritto nel 2011 per il finanziamento del depuratore della bassa Franciacorta e dal saldo del conto di pegno giacente presso Cassa Rurale Artigiana di Borgo San Giacomo a garanzia del finanziamento di Banca ICCREA per i lavori di ampliamento del Cimitero di Passirano. La variazione è dovuta allo svincolo di una somma erogata con vincolo ed utilizzabile solo a collaudo avvenuto dell'istituto Medio Credito Trentino.

Azioni proprie **21 K€**

Le azioni proprie non destinate alla vendita possedute al 31.12.2015 sono € 21.300 aventi valore nominale unitario di € 3,1 e complessivo pari a € 66.030. Tali azioni sono iscritte al costo di acquisto di € 21.145 e rappresentano 1,566% del capitale sociale. Nell'esercizio non sono state né vendute né acquistate azioni proprie immobilizzate.

ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE****8.691 K€**

Le rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte per K€ 701, gli immobili destinati alla vendita K€ 5.810 e i lavori in corso su ordinazione per K€ 2.179.

La tabella seguente mostra il dettaglio dei lavori in corso su ordinazione per settore d'origine:

Attività	2014	2015
ACQUEDOTTO	2.233	1.353
CALORE	248	55
CIMITERI	79	79
DEPURAZIONE	482	53
FOGNATURA	145	508
FOTOVOLTAICO	-	2
ILLUMINAZIONE	-	18
SEDI	79	7
IMM RUDIANO	4.652	
VARIE	13	103
Totale complessivo	7.931	2.179

Rispettivamente:

- i settori idrico e fognario presentano variazioni dovute alle normali dinamiche di magazzino;
- la variazione in negativo del settore depurazione è dovuta principalmente alla conclusione dei lavori relativi al depuratore consortile di Gandovere;
- il settore calore riporta una variazione in diminuzione dovuta alla conclusione di incarichi precedenti;
- il settore illuminazione rileva una variazione in aumento dovuta al nuovo servizio presso il comune di Coccaglio;
- Il settore cimiteri non presentano variazioni rispetto all'esercizio precedente;

- **Immobili destinati alla vendita**

5.810 K€

Il valore attualmente iscritto nella voce "Prodotti finiti" pari a € 5.809.935 è costituito dall'immobile industriale sito in Erbusco, dalle cappelle cimiteriali di famiglia ed all'immobile residenziale sito nel comune di Rudiano. La variazione delle rimanenze è dovuta alla conclusione della ristrutturazione dell'immobile di Rudiano destinato alla vendita. La variazione è al netto del corrispettivo realizzato a seguito della permuta pari a € 503.838 di parte dell'immobile a favore delle imprese che hanno partecipato alla costruzione come previsto nel documento del Bando di gara.

CREDITI**55.226 k€**

La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata.

• *Crediti verso clienti* **34.674 k€**

Risultano composti dalle voci sotto elencate.

	2015	2014	2013
Crediti v/so clienti nazionali entro 12 mesi	31.830	30.825	32.602
Crediti v/so clienti nazionali oltre 12 mesi	4.895	3.256	265
Fondo svalutazione crediti	- 2.051	- 2.465	- 2.191
Totale	34.674	31.616	30.676

Fondo 2014	Accantonamento 2015	Utilizzo 2015	Fondo 2015
-2.465	-517	931	-2.051

Non sono presenti crediti verso clienti e utenti superiori a 5 anni.

I crediti verso clienti e utenti sono aumentati rispetto all'esercizio precedente. I crediti sono ridotti al valore di presunto realizzo mediante l'iscrizione del fondo svalutazione crediti per un totale di k€ 2.051.

• *Crediti verso collegate* **94 K€**

Trattasi di crediti di natura commerciale verso Linea Group Holding S.p.A. per i contratti di locazione e facility .

• *Crediti Tributari* **5.596 K€**

I crediti tributari sono principalmente composti dalle seguenti voci:

<i>Crediti Tributari</i>	(k€)
IVA	4.642
Altro	225
Ires	433
Irap	296

• *Imposte anticipate* **2.810 K€**

I crediti per imposte anticipate ammontano a k€ 2.810.

La variazione in diminuzione è dovuta al cambio di trattamento fiscale del contribuente in conto impianti Fondo Nuovi Investimenti rispetto agli esercizi precedenti. La variazione è scaturita dall'applicazione del principio di derivazione fiscale civilistico, in applicazione dell' art. 109 c.1 del Tuir, per gli esercizi 2013 e 2014 adottato dai gestori del servizio idrico integrato. Inoltre nell'esercizio 2015 è stata applicata l'aliquota Ires pari al 24%, in vigore dal 01.01.2017 su tutte le imposte che si realizzeranno successivamente all'esercizio 2016.

• *Crediti Verso altri* **12.052 K€**

I crediti verso altri sono composti principalmente da depositi cauzionali, anticipi a fornitori e crediti verso terzi diversi da quelli commerciali. Il credito è esigibile per k€ 10.317 oltre l'esercizio.

ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTIT. IMMOBILIZZAZIONI: AZIONI PROPRIE 446 K€

Si tratta di 10.887 azioni proprie disponibili per la vendita. Tali azioni hanno un valore nominale di € 3,1 ciascuna, e rappresentano lo 0,8 % del capitale sociale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE 1.263 K€

Le disponibilità liquide sono 1.263 k€.

RATEI E RISCONTI 524 K€

Sono inerenti principalmente a interessi attivi.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO 67.123 K€**

Il capitale sociale di Cogeme spa, società controllante, è costituito da n. 1.360.000 azioni ordinarie dal valore nominale di € 3,1 ciascuna.

Di seguito vengono riportati il prospetto della movimentazione del patrimonio netto consolidato, e il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto della capogruppo e quello consolidato.

	01/01/2015	Giroconto Risultato	distr. Dividendi	Altre Variazioni	Risultato d'esercizio	31/12/2015
I. Capitale sociale	4.216.000					4.216.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.295.743					1.295.743
III. Riserva di rivalutazione	0	0				0
IV. Riserva legale	843.200					843.200
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	467.512					467.512
VI. Riserve statutarie	2.640.849					2.640.849
VII. Altre riserve						
a) Riserva straordinaria	59.964.636	(917.016)				59.047.620
b) Riserva disponibile per acquisto azioni proprie	4.256.333					4.256.333
c) Riserva per contributi	0					0
e) Utile e perdite portate a nuovo del consolidato	(9.108.500)	1.531.714	(2.150.000)			(9.726.787)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo esercizio	0					0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	614.698	(614.698)			4.082.663	4.082.663
Patrimonio netto di Gruppo	65.190.471	0	(2.150.000)	0	4.082.663	67.123.133
Capitale e Quote dei Terzi	5.286.897	0	0	0	734.982	6.021.879
Totale Patrimonio netto	70.477.368	0	(2.150.000)	0	4.817.645	73.145.012

	Risultato d'esercizio	Riserve	Patrimonio netto Totale
Bilancio Capogruppo	2.320.554	80.596.467	82.917.021
<i>Eliminazione partecipazioni:</i>	3.475.826	5.392.868	8.868.694
<i>Valutazione a patrimonio netto partecipate</i>	1.407.990	-17.633.362	-16.225.372
<i>Altre rettifiche:</i>			
<i>Storno dividendi</i>	-137.104		-137.104
<i>Storno rivalutazione a P.N. effettuata dalla Capogruppo nel bilancio civilistico</i>	-2.183.478		-2.183.478
<i>Iscrizione beni in Leasing</i>	-20.452	-74.297	-94.749
<i>Altre minori</i>	-45.691	45.691	0
<i>Attibuzione quote ai terzi:</i>	-734.982	-5.286.897	-6.021.879
Bilancio CONSOLIDATO	4.082.663	63.040.470	67.123.133

La movimentazione del patrimonio netto del gruppo evidenzia un aumento di 4 milioni di euro, attribuibile al risultato d'esercizio e una riduzione complessiva di 2,15 milioni di euro attribuibile per 2 milioni di euro a dividendi deliberati dalla controllante ai propri soci e per 0,15 milioni di euro per i contributi destinati alla Fondazione Cogeme.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

22.168 K€

I fondi per rischi ed oneri sono diminuiti di k€ 1.268 e sono di seguito descritti:

- Per imposte, anche differite

2 K€

In questa posta sono contabilizzate le imposte differite derivanti dalla differenza tra tassazione per competenza e la competenza civilistica.

- Per contenzioso legale

350 K€

Il fondo contenzioso legale ha recepito i rischi di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti ma non definite esattamente nell'ammontare e nell'esito. Nel corso del 2015 il fondo è stato utilizzato per k€ 94 di cui k€ 19 a copertura spese legali e k€ 75 riclassificati nel fondo rischi e oneri futuri per l'impegno di Cogeme per il ripristino dell'immobile di proprietà.

- Per copertura finale e gestione post-chiusura di discariche di smaltimento rifiuti

19.895 K€

Cogeme ha dato incarico ad un perito esterno di quantificare gli impegni assunti per la chiusura delle discariche di smaltimento rifiuti e per la bonifica e la gestione post-chiusura dei siti. Tale perizia viene aggiornata ogni anno predisponendo un raccordo con i costi materialmente sostenuti.

Nel corso dell'esercizio hanno avuto manifestazione numeraria costi di copertura finale e gestione post-chiusura delle varie discariche pari a K€ 1.493. La differenza tra le stime delle perizie e i costi a consuntivo è stata rilevata a conto economico.

Il fondo ha subito i movimenti di seguito illustrati:

Località	Saldo al 31/12/2014	Decremento	Saldo al 31/12/2015
Castrezzato	-8.878.637	530.051	-8.348.586
Provaglio I	-1.253.957	128.081	-1.125.876
Provaglio II	-3.201.609	175.629	-3.025.980
Rovato	-8.053.831	658.834	-7.394.997
Totale Complessivo	-21.388.034	1.492.595	-19.895.439

• **Per oneri futuri** **1.921 K€**

Il fondo è a copertura del valore sorto dalla differenza fra il volume di ricavi prodotti dall'incremento della tariffa del sub-ambito territoriale di pertinenza di AOB2 e il volume di ricavi prodotto dalla tariffa dell'intero ambito di Brescia, che ha determinato un maggior ricavo K€ 1.521 con vincolo di destinazione. Tale fondo rimarrà in essere in attesa di accordi ancora da stabilire con l'Ufficio d'Ambito. Il residuo fondo pari a K€ 325 assicura un rischio su contenziosi in essere per k€ 33, e un accantonamento per oneri futuri inerenti spese di ripristino impianti per il depuratore di Gandovere in gestione a AOB2 per € 292 . Inoltre accoglie la riclassifica sopra indicata del fondo contenzioso legale per k€ 75.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO **1.647 K€**

Il fondo per il trattamento di fine rapporto assicura l'integrale copertura di quanto maturato al 31.12.2015, in conformità alle disposizioni legislative riguardanti i rapporti di lavoro.

Il fondo ha subito i movimenti di seguito riportati, come previsto dall'art. 2427 n. 4 del Codice Civile.

Prospetto variazione f.do TFR									
f.do TFR al	Incremento			Utilizzo				Trasferimenti altra società e prev. Complem.	F.do TFR
	accantonamento TFR	F.do TFR da conferimento	Rival. e varie	Imposta sostitutiva	Contributo 0,50 Inps	F.di esterni	Liquidazioni		
31/12/2014	anno 2015	anno 2015	anno 2015			anno 2015	anno 2015	anno 2015	31/12/2015
1.731	360	33	26	4	2	328	127	42	1.647

DEBITI **127.061 k€**

I debiti verso banche ammontano a k€ 75.446.

La quota annua dei finanziamenti in scadenza ammonta a k€ 6.885.

I debiti con scadenza entro i 12 mesi, oltre 12 mesi e oltre i 5 anni sono esposti nel seguente prospetto:

Ente erogante	Importo finanziamento	PERIODO		Periodicità	Saldo di bilancio al 31/12/2015	Di cui scadenti entro 12 mesi	Saldo 31/12/15 oltre eserc.succ. ed entro 5 anni	Quote scadenti oltre 5 anni
		erogazione	estinzione					
CREDITO BERGAMASCO	1.800.000	apr-10	apr-25	trimestrale	1.211.048	118.787	495.306	596.955
CRED.COOP.CALCIO E COVO	2.550.000	nov-10	dic-25	semestrale	1.842.538	156.695	684.733	1.001.110
CRED.COOP.CALCIO E COVO	3.000.000	ott-14	giu-26	semestrale	1.674.199	66.916	595.090	1.012.193
MEDIOCREDITO TRENINO	15.000.000	set-11	nov-27	trimestrale	13.330.739	876.688	3.809.608	8.644.443
MEDIOCREDITO TRENINO	1.000.000	dic-14	apr-16	trimestrale	404.787	404.787	0	0
MEDIOCREDITO TRENINO	1.250.000	dic-15	apr-17	trimestrale	1.250.000	745.136	504.864	0
BANCA INTESA SPA	7.500.000	giu-12	dic-28	semestrale	6.257.886	384.944	1.684.423	4.188.518
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	1.800.000	mag-11	apr-27	trimestrale	1.445.814	107.833	463.300	874.681
ICCREA BANCA IMPRESA	3.000.000	ago-13	apr-27	semestrale	2.600.841	216.084	989.051	1.395.705
BANCO DI BRESCIA	2.218.000	lug-07	giu-27	semestrale	1.548.815	100.422	459.395	988.998
BANCO DI BRESCIA	3.000.000	dic-09	giu-24	semestrale	1.889.786	208.078	869.533	812.176
BANCA INTESA	3.873.427	giu-02	dic-16	semestrale	353.178	353.178	0	0
BANCA VALSABBINA	3.500.000	dic-09	dic-21	semestrale	1.862.058	300.378	1.241.512	320.168
BANCA VALSABBINA	2.500.000	dic-09	dic-21	semestrale	1.330.042	214.556	886.795	228.692
BANCA VALSABBINA	3.200.000	dic-12	dic-22	trimestrale	2.623.729	319.449	1.458.717	845.562
BANCA CRED.COOP.POMP.	3.850.000	nov-12	lug-23	mensile	3.077.694	360.715	1.575.855	1.141.124
ICCREA	1.500.000	dic-13	giu-18	semestrale	547.028	212.721	334.306	0
BANCO POPOLARE	20.500.000	ott-11	giu-29	semestrale	17.362.533	1.102.780	4.411.121	11.848.632
BANCO POPOLARE	7.500.000	dic-13	giu-23	semestrale	6.102.750	634.500	3.054.750	2.413.500
TOTALI					66.715.463	6.884.646	23.518.361	36.312.457

Nel mese di Dicembre 2015 è stato sottoscritto un mutuo chirografario per la durata di quindici mesi con la Banca Mediocredito Trentino Alto Adige Spa di € 1.250.000 per far fronte alla fluttuazione del capitale circolante.

Per una migliore comprensione delle dinamiche finanziarie del gruppo si rimanda al Rendiconto Finanziario di seguito riportato:

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2015	31/12/2014
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Risultato dell'esercizio	4.083	615
Imposte sul reddito	2.370	1.008
Interessi passivi / (interessi attivi)	3.164	2.376
(dividendi da imprese altre)	-	-
(plusvalenze) / minusvalenze da cessione di attività	-	8
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusv. da cessione	9.617	3.990
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai Fondi	54	54
Accantonamento al TFR	386	370
Ammortamenti e svalutazioni	8.651	7.488
Svalutazioni di immobilizzazioni	-	-
Rettifiche di valore di partecipazioni	- 1.408	315
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari	7.683	8.227
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	17.300	12.217
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Incremento/decremento del magazzino	1.594	1.016
Variazione dei crediti commerciali	- 3.085	- 553
Variazione dei debiti verso fornitori	1.643	5.488
Variazione di altre voci del capitale circolante	2.055	3.383
totale variazioni del capitale circolante netto	2.207	1.714
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	19.507	10.575
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	-3.164	-2.376
(imposte sul reddito pagate)	- 980	-2.182
Dividendi incassati	0	0
(utilizzo fondo TFR)	- 471	393
(utilizzo fondi)	- 1.322	- 2.545
Totale altre rettifiche	-5.937	-7.496
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	13.570	3.080
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
(Investimenti immob. materiali e immateriali)	- 11.530	- 12.559
Realizzo immob. materiali e immateriali	-	139
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	2.715	2.477
Realizzo immobilizzazioni finanziarie	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-8.816	-9.943
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento / (decremento) debiti verso soci per finanziamenti	124	381
Incremento / (decremento) debiti a breve verso banche	86	7.886
Accensione finanziamenti	3.297	4.484
(Rimborso finanziamenti)	- 7.933	- 5.127
Variazione debiti verso altri finanziatori	- 75	72
<i>Mezzi propri</i>		
Variazione capitale di terzi e riserve	735	515
Dividendi e contributi a fondazione Cogeme pagati	- 729	- 1.519
Altre variazioni di patrimonio netto	- 0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-4.494	6.548
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	260	-315
Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.003	1.318
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.263	1.003

Il Gruppo ha prodotto liquidità di gestione tipica per K€ 13.570 (k€ 3.080 nel 2014).

Le attività di investimento scaturite dal programma di sviluppo del gruppo e il rimborso dei debiti per finanziamenti hanno comportato i principali impieghi finanziari per un importo complessivo di k€ 16.749, in parte finanziati con la liquidità prodotta dalla gestione ordinaria, ed in parte con apposite linee di credito. La liquidità del gruppo si è incrementata per k€ 260 attestandosi a k€ 1.263 rispetto a k€ 1.003 del 2014.

Acconti 4.954 K€

Gli acconti sono iscritti per k€ 4.954, si riferiscono principalmente ad anticipi ricevuti a fronte di lavori in corso di esecuzione, in parte non ancora eseguiti; per k€ 4.225 sono considerati oltre l'esercizio essendo contributi destinati a riduzione di investimenti.

Debiti verso fornitori 22.257 K€

I debiti verso fornitori sono iscritti per k€ 22.257, superiori di k€ 1.643 rispetto all'esercizio precedente. Le principali variazioni sono da attribuire all'allungamento delle tempistiche di pagamento di alcuni importanti fornitori

Debiti verso collegate 6.034 K€

I debiti verso collegate sono pari a k€ 6.034; la presente voce si riferisce al debito commerciale per le attività legate ai contratti di servizio fatturati direttamente da LGH e dalle sue controllate.

LGH svolge per Cogeme i servizi relativi alle seguenti funzioni aziendali:

- affari legali e societari,
- personale ed organizzazione,
- sistemi informativi,
- relazioni esterne e comunicazione.

L'importo comprende la scrittura privata di dilazione di pagamento che Cogeme spa ha stipulato con LGH con la quale si è impegnata ad estinguere il debito delle controllate verso il gruppo LGH.

Debiti tributari 325 K€

I debiti tributari sono pari a k€ 325 e sono composti dalle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Iva in sospensione	€ 68
Irap	€ 28
Debiti per ritenute acconto	€ 229
TOTALE	€ 325

Debiti verso istituti di previdenza 505 K€

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono pari a k€ 505.

Altri debiti 14.273 K€

Gli altri debiti sono pari a k€ 14.273, sono diminuiti di k€ 1.634. Le voci caratteristiche si riferiscono ai debiti verso dipendenti riferiti alla valorizzazione di prestazioni straordinarie, di ferie e permessi e ai debiti cauzionali verso gli utenti, maturati e non usufruiti e dalla quattordicesima mensilità, e principalmente dei debiti di natura non commerciale tra cui quelli originati da accordi di dilazione dei pagamenti con nostri fornitori e dei dividendi non ancora erogati.

RATEI E RISCONTI**37.692 K€**

I ratei e i risconti passivi sono composti dalle seguenti voci:

k€	2015	2014
contrib. Su allac. Ed esten.	37.441	35.446
assicurazioni e interessi e varie	251	370

I contributi in conto impianti si riferiscono a quella parte di contributi pagati dagli utenti e da altri enti che non viene attribuita all'esercizio, ma viene rinviata ai redditi degli esercizi futuri proporzionalmente alla quota di ammortamento delle relative immobilizzazioni. Si evidenzia che questa voce viene incrementata dai contributi ricevuti nell'anno su commesse di investimento concluse e decrementata dai risconti in quote costanti in base al piano di ammortamento dei beni di diretta pertinenza.

Si precisa, inoltre, che nell'esercizio è stato operato un risconto della quota di ricavo VRG del servizio idrico con il vincolo di destinazione (FONI) ad investimenti futuri come stabilito dalla delibera 585/2012/R/IDR emessa dall'Autorità Energia Elettrica, Gas e Servizio Idrico, che va ad incrementare il risconto dell'esercizio precedente.

CONTI D'ORDINE**26.666 K€**

Il totale dei conti d'ordine è diminuito rispetto all'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	IMPORTO k€
Fideiussioni rilasciate a terzi	22.498
Beni di terzi in custodia	4.168
TOTALE GENERALE AL 31/12/2015	26.666

Le principali fideiussioni sono di seguito elencate:

- le fideiussioni prestate alla Provincia garantiscono i rischi derivanti dall'attività di realizzazione delle opere del SII.
- le fideiussioni prestate alla Regione Lombardia garantiscono i rischi derivanti dall'attività di trattamento e stoccaggio rifiuti delle discariche site nei Comuni di Castrezzato e Provaglio d'Iseo.
- le fideiussioni prestate all'Agenzia delle Entrate garantiscono i rimborsi iva richiesti.

Nei beni di terzi è stato iscritto il valore delle azioni di Cogeme spa lasciate in deposito fiduciario presso la stessa dai propri soci nonché, libretti di deposito di clienti lasciati in garanzia.

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE **53.127 K€**

• Ricavi delle vendite e prestazioni **45.248 K€**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono incrementati di k€ 1.308, per effetto dell'incremento di fatturato registrato nel servizio idrico integrato.

I ricavi del gruppo sono così composti:

SETTORE DI RICAVO	31.12.2015		31.12.2014	
	K€	%	K€	%
GESTIONE CIMITERIALE	1.395	3%	1.423	3%
GESTIONE CALORE	3.462	8%	4.118	9%
BIOGAS	242	1%	288	1%
STAFF e IDRICO	39.229	87%	37.230	85%
VARIE	620	1%	728	2%
FOTOVOLTAICO	299	1%	153	0%
TOTALE	45.247	100%	43.940	100%

• Variazione lavori in corso su ordinazione **-1.127 k€**

La variazione di questa posta è da attribuire alla differenza tra il valore dei progetti finalizzati alla vendita contabilizzati nel 2015 e quelli conclusi nel corso dello stesso esercizio.

• Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni **1.870 k€**

In questa voce sono contabilizzati costi di manodopera per K€ 1.041, costi di materiali di magazzino K€ 678 e interessi passivi capitalizzati per K€ 151.

• Altri ricavi e proventi **7.135 k€**

Gli altri ricavi e proventi sono così composti principalmente:

Descrizione	2015	2014
Contributi allacciamento/estendimenti	1.339	927
Utilizzo fondi post mortem	1.582	2.224
Altri ricavi e proventi	149	832
Plusvalenza alienazione automezzi	3	0
Contributi dell'esercizio	2.166	1.802
Contributi quota indigenti	33	34
Valori bollati	132	119
Progetti finalizzati	1.731	0
TOTALI	7.135	5.938

Gli importi più rilevanti sono inerenti all'utilizzo dei fondi discarica, ai contributi di competenza dell'esercizio e dei contributi ricevuti per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici. Inoltre la variazione più significativa rispetto all'esercizio precedente è relativa a ricavi da progetti finalizzati chiusi nell'esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE

45.746 k€

I costi della produzione hanno subito decremento rispetto all'esercizio 2014, pari a 1.016 k€. Il decremento è da attribuire ai costi variabili legati alla stagione termica negativa e alla riduzione dei volumi d'acqua venduti, mitigati dall'incremento degli ammortamenti per inserimento nel ciclo produttivo dei nuovi cespiti.

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci 3.422 k€
- I costi per materie prime sono aumentati di k€ 304.

- Costi per servizi 18.696 k€
- I costi per servizi sono diminuiti di k€ 1.065.

- Costi per godimento di beni di terzi 4.772 k€
- I costi per godimento di beni di terzi sono diminuiti di k€ 46.

- Costi per il personale 7.759 k€
- I costi del lavoro sono diminuiti di k€ 44.

Al 31 dicembre 2015 il personale con rapporto di lavoro dipendente delle Società consolidate a bilancio del Gruppo Cogeme è pari a 159 dipendenti così suddivisi, nel raffronto con dicembre 2014:

	31.12.2015	31.12.2014
Cogeme Spa	12	11
Acque Ovest Bresciano 2	132	126
Cogeme Stl	15	18
Totale Gruppo	159	155

e per qualifica:

	31.12.2015	31.12.2014
Impiegati	103	101
Operai	56	54
Totale	159	155

Il Gruppo applica i seguenti Contratti Collettivi nazionali di lavoro così distribuiti tra i dipendenti al 31/12/2015:

CCNL	Dipendenti al 31.12.2015	Dipendenti al 31.12.2014
Unico Gas-Acqua	149	146
Federambiente	10	9

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

- Ammortamenti 8.133 k€
 Gli ammortamenti di cespiti immateriali e materiali sono aumentati di k€ 1.246, principalmente per effetto dell'inizio del depuratore di Borgo S.G., dell'entrata in funzione della parte finale dell'impianto di filtrazione di Rovato, delle opere straordinarie del depuratore di Paratico, del progetto di migrazione di SAP, delle nuove capitalizzazioni relative alle reti, allacciamenti ed alle riqualifiche degli impianti di calore.

- Svalutazioni 517 K€
 Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a k€ 517 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, dopo l'analisi basata sull'anzianità del credito e natura dei clienti.

- Variazione delle rimanenze 2 k€
 Sono diminuite rispetto allo scorso anno.

• Accantonamento per rischi 292 k€
 In questo esercizio si è ritenuto di effettuare accantonamenti prudenziali per rischi latenti analizzati nella descrizione dei fondi rischi.

• Altri Accantonamenti 0 k€
 Non ci sono altri accantonamenti.

• Oneri diversi di gestione 2.152 k€
 Gli oneri diversi di gestione sono comprensivi delle differenze di stime del settore idrico, della gestione post mortem, dei costi per le quote indigenti e del contributo per uso gratuito dell'acqua versato ai comuni.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI -3.164 K€

I proventi finanziari sono rappresentati dagli interessi di banca e dagli interessi. Gli oneri sono dovuti agli interessi passivi verso il sistema bancario per i mutui sottoscritti e per l'utilizzo dei fidi di conto corrente.

RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE 1.408 k€

La voce accoglie l'adeguamento del valore della partecipazione detenuta in Linea Group Holding S.p.A. al rispettivo pro-quota del risultato.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI 1.563 k€

I proventi e oneri straordinari sono aumentati di k€ 986.

Le poste attive risultano formate principalmente da:

- Sopravvenienza attive a rettifiche di registrazioni di anni precedenti relative a poste patrimoniali passive.

Le poste passive risultano formate da:

- sopravvenienze passive a rettifica di impegni stanziati negli anni precedenti risultati insufficienti.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DI GRUPPO -2.370 k€

Descrizione	Importo
Imposte sul reddito di esercizio IRES	€ 1.216
Imposte sul reddito di esercizio IRAP	€ 393
Imposte IRES differite	-€ 26
Imposte IRES anticipate	€ 716
Imposte IRAP anticipate	€ 71
TOTALE	€ 2.370

RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO 4.083 k€

Il risultato dell'esercizio prima delle competenze di terzi ammonta a k€ 4.818; dopo lo stanziamento dell'utile di terzi pari a k€ 735 si assesta a k€ 4.083.

ALTRE INFORMAZIONI

I compensi degli Amministratori e Sindaci per le attività svolte dai medesimi a favore della capogruppo e delle imprese controllate consolidate con il metodo integrale sono i seguenti:

Compenso Amministratori	K€	102
Compenso Società di revisione	K€	66
Compenso Sindaci	K€	53

Il Consiglio di Amministrazione, Rovato 2 Maggio 2016

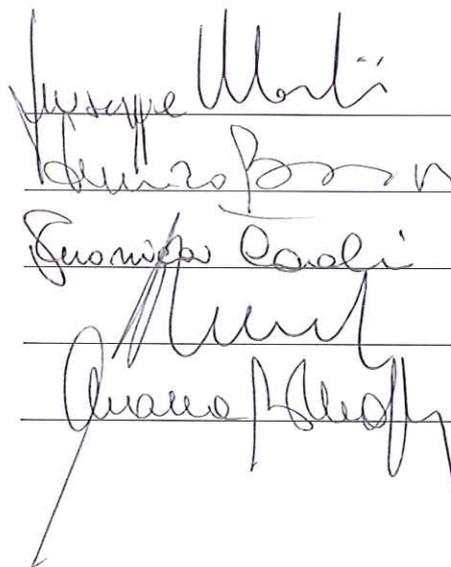
Presidente Giuseppe Mondini

Consiglieri Domenico Bazzardi

 Veronica Cadei

 Gianluigi Raineri

 Maria Rosa Maffetti



Handwritten signatures of the Board of Directors members, corresponding to the names listed on the left. The signatures are written on horizontal lines.

COGEME S.p.A.
Via XXV Aprile n. 18
25038 Rovato (BS)
Capitale sociale Euro 4.216.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Brescia
al n. 00298360173 – REA 182396
P.IVA 00552110983

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

Presidente Giuseppe Mondini

Consiglieri Gianluigi Raineri
Domenico Bazzardi
Maria Rosa Maffetti
Veronica Cadei

Collegio Sindacale:

Presidente Giuliano Terenghi

Sindaci effettivi Andrea Manzoni
Federica Pontoglio

Sindaci supplenti Marco Giacomo Inverardi

Società di Revisione:

Reconta Ernst & Young S.p.A.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

nel 2015 la Vostra Società ha chiuso l'esercizio con un utile di € 2.320.545.

L'esercizio 2015 per quanto riguarda l'attività di gestione delle partecipazioni è stato caratterizzato dal consolidamento delle iniziative strategiche degli anni precedenti.

In particolare è proseguito il percorso di stabilizzazione della società AOB2 S.r.L. ("AOB2"), controllata al 79,40% e partecipata per la parte restante da Enti Pubblici e da società partecipate da Enti Pubblici.

Nel 2015 sono state svolte diverse attività per trovare un percorso aggregativo con la società del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Bresciano. Con l'approvazione del D.L. 133/2014 Sblocca Italia ha individuato il 30/09/2015 il termine per l'affidamento del SII ad un UNICO soggetto gestore per un massimo di 30 anni e secondo le modalità previste dalla UE:

1. Società ad intero capitale pubblico (In House)
2. Società mista pubblico-privata (con individuazione del soggetto privato mediante gara)
3. Concessionario individuato al termine di una procedura di gara ad evidenza pubblica

Conseguentemente la Provincia di Brescia ha approvato il seguente percorso per la costituzione gestore unico del SII:

- o Il 09/10/2015 L'assemblea dei comuni delibera come forma di affidamento il modello Pubblico-Privato; con delibera 38/2015 la Provincia delibera la scelta del modello misto pubblico-privato.
- o Entro il 30/06/2016 dovrà essere completato il processo di aggregazione dei soggetti pubblici che gestiscono il servizio (AOB2 – GARDA UNO- SIV-Sirmione Servizi, GESTIONI IN ECONOMIA)
- o Entro il 31/12/2018 Gara ad evidenza pubblica per l'ingresso del SOCIO PRIVATO

Nel corso del 2015 è entrato in funzione il Depuratore di Gandovere che è stato realizzato dalla società Gandovere Depurazione S.r.l..

Nel corso del 2015 Cogeme S.p.A. ha esercitato con gli altri soci: Aem Cremona, Asm Pavia, Astem Lodi, SCRIP Crema le attività di indirizzo e controllo sulla partecipata Linea Group Holding S.p.A. ("LGH") società nella quale sono concentrate le maggiori attività.

In particolare Cogeme S.p.A. in attuazione alle linee di indirizzo provenienti dai comuni soci ha approvato insieme con gli azionisti di LGH un'operazione straordinaria per la realizzazione di una partnership industriale con A2A, principale multiutility presente in Lombardia.

L'operazione che si concretizzerà nel 2016, prevede l'ingresso al 51% nel capitale di LGH da parte di A2A attraverso la cessione proporzionale da parte di attuali soci, con un pagamento effettuato parte cash e parte con concambio di azioni A2A. Il valore della partecipazione posseduta è adeguato rispetto ai corrispettivi previsti dagli accordi preliminari sottoscritti. Per i prossimi tre anni è prevista, attraverso la realizzazione di un piano industriale condiviso, la prosecuzione delle attività di LGH sui territori storici. Le sinergie derivanti dal progetto permetteranno di migliorare, in termini di qualità e efficienza, i servizi erogati.

La realizzazione della partnership comporterà oltre a una plusvalenza da cessione di partecipazione anche l'incasso di un ammontare rilevante di liquidità che consentirà di rimediare una situazione di tensione finanziaria a breve termine in cui si trova la società.

Si segnala inoltre che la Società ha richiesto la proroga dei termini ordinari per l'approvazione del bilancio in quanto, essendo tenuta alla redazione del bilancio consolidato, si trova nella necessità di poter esaminare il bilancio delle società controllate al fine di elaborare il suddetto bilancio consolidato.

POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO

La Società ha una connotazione che consente agli Enti Locali di realizzare i propri compiti istituzionali di controllo e vigilanza dell'attività svolta dai gestori dei servizi pubblici e di gestire, nel massimo rispetto degli obblighi di recupero ambientale, la fase di post-mortem delle Discariche di Castrezzato, Provaglio d'Iseo e Rovato.

Gli obiettivi strategici di Cogeme S.p.A. sono:

- la gestione di partecipazioni in società che erogano servizi economici di interesse generale;
- il sostegno allo sviluppo della gestione associata dei servizi ai Comuni;
- la gestione degli immobili di proprietà;
- il sostegno allo sviluppo economico-sociale del territorio. Tra i servizi direttamente svolti da Cogeme S.p.A. troviamo il servizio calore e il servizio cimiteriale;
- l'attività di sviluppo del servizio idrico integrato, secondo quanto previsto dal Piano d'Ambito della Provincia di Brescia, prosegue in capo alla società AOB2;
- le attività nei settori industriali: energia, distribuzione gas, igiene urbana e ambiente, sono concentrate in LGH.

DATI PATRIMONIALI

L'analisi dello stato patrimoniale riclassificato evidenzia una società strutturalmente rigida e ben patrimonializzata. L'indice di indebitamento scaturito dal rapporto mezzi di terzi/mezzi propri è pari a 0,72 quindi inferiore all'unità, su cui incide la presenza nel debito di lungo periodo dei fondi post-mortem necessari per la gestione futura delle discariche chiuse.

Questi fondi anche se considerati di medio/lungo periodo, sono caratterizzati da un flusso di liquidità continuo in uscita, rilevando la necessità che eventuali dismissioni future non possono prescindere dal debito della gestione discariche o perlomeno, se si dovesse valutare un rimpiego dell'attivo smobilizzato, il loro impiego deve tenere presente i flussi finanziari necessari alla società.

Anche in questo esercizio è stata applicata una riduzione degli investimenti e un incremento del debito verso soci per destinare tutta la liquidità preservata agli impegni già in essere.

Per effetto dell'utile di questo esercizio, il patrimonio netto al 31.12.2015 ammonta a € 82.917.023 rispetto ai € 82.746.467 dell'anno precedente. La differenza è dovuta alla messa a riserva di patrimonio netto del risultato d'esercizio 2014 al netto del dividendo e della distribuzione di riserve 2015 e al risultato dell'esercizio 2015.

Lo stato patrimoniale riclassificato mostra una società che necessita di sviluppare il suo attivo per riconsolidare il suo naturale equilibrio finanziario. Il totale delle immobilizzazioni di 119.245 k€ pari al 83,79 %, di cui immobilizzazioni finanziarie di 102.340 k€ pari al 71,91%, trova copertura nelle fonti del capitale investito per il 58,26 % dai mezzi propri pari a k€ 82.917 e per 25,30 % dal debito a M/L per k€ 36.011 e il residuo sulle passività correnti.

Rispetto al 2014, c'è un travaso di liquidità a breve su impieghi medio/lunghi.

Schema Sintetico				
	2014	%	2015	%
ATTIVO FISSO	118.298.091	81,21%	119.245.462	83,79%
Immobilizzazioni immateriali	9.099.352	6,25%	9.453.434	6,64%
Immobilizzazioni materiali	8.004.899	5,50%	7.452.363	5,24%
Immobilizzazioni finanziarie	101.193.840	69,47%	102.339.665	71,91%
ATTIVO CIRCOLANTE	27.368.637	18,79%	23.064.944	16,21%
Magazzino	6.455.146	4,43%	5.915.223	4,16%
Liquidità differite	20.787.517	14,27%	17.126.086	12,03%
Liquidità immediate	125.974	0,09%	23.635	0,02%
CAPITALE INVESTITO	145.666.728	100,00%	142.310.406	100,00%
MEZZI PROPRI	82.746.467	56,81%	82.917.022	58,26%
Capitale sociale	4.216.000	2,89%	4.216.000	2,96%
Riserve	78.530.467	53,91%	78.701.022	55,30%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	41.075.885	28,20%	36.010.992	25,30%
PASSIVITA' CORRENTI	21.844.376	15,00%	23.382.392	16,43%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	145.666.728	100,00%	142.310.406	100,00%

La politica di restrizione degli investimenti e il rinvio del pagamento dei dividendi non ha permesso il miglioramento dell'indice di liquidità scaturito dal rapporto tra il totale delle attività disponibili/debito a breve pari a 0,99 e con andamento peggiorativo; mentre il rapporto tra le attività disponibili al netto delle rimanenze e il debito a breve (ACID TEST) è pari a 0,73 in peggioramento rispetto allo scorso anno ed inferiore all'1,25.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Il conto economico riclassificato evidenzia un risultato operativo negativo in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente. La riduzione dei costi operativi è da imputare ad una forte razionalizzazione della spesa che ha influito principalmente sui costi di consulenza e sulle manutenzioni ordinarie e spese correnti, e all'effetto combinato della riduzione dei costi dell'esercizio correlati alla gestione post mortem 2015 e alla presenza nel 2014 di costi correlati a progetti finalizzati non presenti nel 2015.

I costi del personale sono in diminuzione rispetto allo scorso anno.

Il risultato dell'area finanziaria riporta i dividendi percepiti da Cogeme STL per k€ 137 e la rivalutazione della partecipazione AOB2 S.r.l. di k€ 2.183. La diminuzione rispetto allo scorso anno è legata al mancato dividendo della collegata LGH.

L'area straordinaria risente della sopravvenienza attiva per la cancellazione di poste del passivo del ex ramo del servizio idrico, che non furono conferite in AOB2, per la loro alta probabilità di prescrizione essendo state contabilizzate nel periodo ante 2005.

Gli oneri finanziari riflettono l'innalzarsi dell'esposizione media dell'utilizzo dei fidi di breve periodo.

Schema Sintetico				
	2014		2015	
Ricavi delle vendite	9.115.511		7.138.035	
Produzione interna	(379.849)		206.936	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	8.735.662	100,00%	7.344.971	100,00%
Costi esterni operativi	7.819.034	89,51%	5.934.676	80,80%
VALORE AGGIUNTO	916.628	10,49%	1.410.295	19,20%
Costi del personale	617.824	7,07%	549.648	7,48%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	298.804	3,42%	860.647	11,72%
Ammortamenti e accantonamenti	1.198.912	13,72%	1.236.753	16,84%
RISULTATO OPERATIVO	(900.108)	-10,30%	(376.106)	-5,12%
Risultato dell'area accessoria	(518.932)	-5,94%	(309.177)	-4,21%
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	4.638.678	53,10%	2.696.262	36,71%
EBIT NORMALIZZATO	3.219.638	36,86%	2.010.979	27,38%
Risultato dell'area straordinaria	111.614	1,28%	805.164	10,96%
EBIT INTEGRALE	3.331.252	38,13%	2.816.143	38,34%
Oneri finanziari	654.431	7,49%	717.321	9,77%
RISULTATO LORDO	2.676.821	30,64%	2.098.822	28,57%
Imposte sul reddito	(540.687)	-6,19%	(221.723)	-3,02%
RISULTATO NETTO	3.217.508	36,83%	2.320.545	31,59%

ANALISI PER SETTORE

La tabella seguente mostra la composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per settore di origine.

La gestione calore ha sofferto della stagione termica particolarmente calda che ha ridotto la produzione di calore necessaria, riducendo il fatturato della quota variabile dove è collegata parte della marginalità del settore. I contratti di service sono in linea con lo scorso anno. La differenza è tutta da imputare alla variazione del magazzino dei progetti finalizzati della gestione calore. La gestione cimiteriale continua con un piccolo e costante decremento del proprio fatturato.

SETTORE DI RICAVO	31.12.2015		31.12.2014	
	K€	Peso %	K€	Peso %
Gestione Calore	936	17%	1.121	17%
Contratti di Service e Progetti finalizzati alla vendita	993	18%	1.528	23%
Manutenzione e locale sede	1.663	31%	1.692	26%
Gestioni Cimiteriale	1.395	26%	1.423	22%
Biogas	242	4%	288	4%
Varie	196	4%	527	8%
TOTALE	5.425	100%	6.579	100%

1. SERVIZIO ENERGIA

Cogeme S.p.A. ha conferito tutti i contratti di "servizi strumentali con affidamento diretto" nella controllata Società Cogeme Servizi Territoriali Locali S.r.l. a socio unico, con atto a rogito

Notaio Francesco Lesandrelli del 31 ottobre 2012 – repertorio n. 102.691 racc n. 35.146 - con decorrenza dal 01 novembre 2012.

Inoltre nel corso dell'anno è stato confermato il contratto annuale del comune di:

Erbusco

Affidamento del servizio di manutenzione e gestione annuale.

Castegnato

Il Comune di Castegnato in data 05 giugno 2012 ha bandito una Procedura Negoziata per la "Concessione di servizi ex art. 30 d.lgs. n. 163 del 2006 Servizio pluriennale di gestione, conduzione, controllo e manutenzione centrale di cogenerazione e rete di teleriscaldamento". Con Determinazione n. 195 del 28 giugno 2012 del responsabile dell'Area Tecnica veniva assegnato a Cogeme S.p.A., l'affidamento del servizio per 25 anni.

Il contratto è stato firmato il 28 gennaio 2014.

E' in fase di studio l'associazione, all'attuale configurazione impiantistica di una produzione di calore generata dal recupero termico prodotto dal refluo di un processo produttivo industriale.

Fotovoltaico

Cogeme S.p.A., a partire dal 2009, ha realizzato e gestito Impianti Fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Il primo entrato in funzione nel 2009 è stato quello della sede principale di Cogeme S.p.A. con la modalità scambio sul posto fino ad arrivare all'ultima realizzazione di un impianto nel Comune di Rodengo Saiano, entrato in esercizio nel 2012 nella modalità vendita di energia in rete.

Di seguito l'elenco completo degli impianti realizzati e gestiti:

	moduli n°	potenza nominale totale kWp
CastelMella Materna Onzato	270,00	56,70
Coccaglio bocciodromo	234,00	46,40
Coccaglio magazzino	208,00	41,60
Cogeme sede	234,00	40,95
Cogeme Sede 2 via del Maglio	189,00	39,69
Rodengo Elementare	40,00	9,40
Rodengo Mensa	204,00	47,94
Villachiara area pubblica	210,00	36,75
Villachiara cimitero	42,00	10,08
totali	1.631,00	329,51
Poncarale Elementare	45,00	10,35
Poncarale Matera	84,00	19,32
Poncarale Media	84,00	19,32
Poncarale nuova Elem.	66,00	15,18
Pontoglio	366,00	78,69
Verolavecchia cimitero	195,00	39,98
Verolavecchia elementare	84,00	19,78
Villongo Elementare	72,00	16,56
Villongo Media	86,00	19,78
totali	1.082,00	238,96
TOT	2.713,00	568,47

Cogeme S.p.A. gestisce in outsourcing anche i tre impianti Fotovoltaici di proprietà di Cogeme Nuove Energie siti in Puglia e più precisamente due ad Ostuni ed uno a San Vito dei Normanni.

Si tratta di impianti che sono di potenza circa pari a 998 kWp ognuno.

	moduli	potenza nominale totale
	n°	kWp
Ostuni 1	4.440,00	997,92
Ostuni 2	4.440,00	997,92
San Vito dei Normanni	4.440,00	997,92
totali	13.320,00	2.993,76

Nel totale, quindi Cogeme S.p.A. gestisce:

	moduli	potenza nominale totale
	n°	kWp
TOT	16.033,00	3.562,23

Geotermia Franciacorta

A luglio 2009 è stata presentata in Regione Lombardia la richiesta per un permesso di ricerca per geotermia a media entalpia in profondità.

L'ambito territoriale di ricerca riguarda i Comuni di: Coccaglio, Erbusco, Rovato, Cazzago San Martino, Passirano, Paderno Franciacorta, Ospitaletto, Castegnato e Rodengo Saiano.

Il 31 maggio 2010 La Regione Lombardia, Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, mediante decreto n° 5764 del 31/05/2010, ha conferito a Cogeme S.p.A. il permesso di ricerca di risorse geotermiche denominato "Franciacorta" in territorio della provincia di Brescia.

In dicembre 2010 è iniziata l'indagine sismica sui territori di Castegnato e Rodengo Saiano, spingendo tale analisi sino ad una profondità di 3000 m dal piano campagna.

L'analisi è stata conclusa nella primavera del 2011 con la presentazione fatta a Castegnato il 07 maggio 2011, alla presenza dei funzionari della Regione Lombardia.

Il progetto, al momento, è stato sospeso in attesa dell'espletamento delle procedure di assegnazione del servizio pubblico di Teleriscaldamento del Comune di Castegnato oggetto della possibile fruizione diretta dell'energia geotermica.

Con Decreto della Regione Lombardia n. 10571 del 21 novembre 2012 Identificativo atto n. 842 della Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti è stato prorogato per due anni il permesso di ricerca.

Il permesso è scaduto ed è stato deciso di non richiedere ulteriore proroga.

Geotermia Lazio

Il 21 febbraio 2012 è stata depositata presso la Regione Lazio la richiesta per un permesso di ricerca per geotermia a media entalpia in profondità.

L'ambito territoriale di ricerca riguarda il Comune di Viterbo. L'obiettivo della ricerca è quello di individuare potenziali serbatoi geotermici, con temperature attese di 100 °C, da utilizzare per la produzione di energia elettrica.

Con Determinazione n. B04724 del 260 luglio 2012 del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale Area Polizia Mineraria, acque minerarie e Termali, Energetiche della Regione Lazio è stato rilasciato un Permesso di Ricerca per risorse geotermiche per la durata di 4 anni a decorrere dal 14 agosto 2012.

Si dovrà valutare l'opportunità o meno di prorogare il permesso di ricerca.

Geotermia Sassabanek

Il 28 giugno 2013 è stata depositata presso la Provincia di Brescia la richiesta per un permesso di ricerca di acque minerali e termali denominato "Sassabanek".

Con provvedimento n. 2974 del 16 maggio 2014 dell'Area Sviluppo Economico Settore Ambiente _ Ufficio usi Acque – Acque Minerali Termali della Provincia di Brescia è stato rilasciato un permesso di ricerca "Sassabanek" di acque termali per la durata di 3 (tre) anni a decorrere dal 01 giugno 2014.

Nel marzo del 2015 sono state effettuate le indagini per definire il progetto per il pozzo esplorativo.

In base all'interpretazione del rilievo geoelettrico e alla correlazione e armonizzazione di tutti i dati geologici/geognostici sia di superficie che di sottosuolo si è arrivati ad individuare nel sottosuolo di Sassabanek un potenziale serbatoio termale con temperature dell'acqua di circa 38°C a 800 metri di profondità e di circa 48°/49°C a 1200 m di profondità.

Si è in attesa di completare la documentazione per la Verifica di assoggettabilità alla VIA da presentata alla regione a febbraio 2016, per la realizzazione pozzo esplorativo rientrante nell'istanza di ricerca per fluidi termali denominata "Sassabanek" rivolta allo sfruttamento dei sistemi acquiferi profondi presenti nel substrato roccioso.

2. SERVIZI CIMITERIALI

Nel corso dell'anno 2015 il Cimitero di Roncadelle, dopo la prima fase di restauro conservativo del 2014, ha visto l'inizio della seconda fase consistente nell'ampliamento, tutt'ora in corso di realizzazione.

Presso il comune di Iseo, di cui siamo titolari di concessione dal 01/03/2014 per anni 24, è proseguita la fase progettuale che ha portato alla realizzazione dell'ampliamento del Cimitero della frazione di Clusane iniziato in data 26/11/2015 ed ora in attesa di collaudo.

Per quanto concerne la partecipazione a nuove gare, Cogeme S.p.A. ha partecipato alla Procedura negoziata emessa dal comune di Torbole Casaglia. La gara che prevede la gestione integrale del cimitero comunale per gli anni 2015-2044 col criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente vantaggiosa. La gara è stata indetta per adeguare la gestione alla vigente normativa (lgs 136/2013) superando la gestione in-house.

La procedura si è conclusa in data 27/03/2015 con l'aggiudicazione provvisoria a Cogeme S.p.A..

Il contratto è stato stipulato in data 5/06/2015 portando il termine del servizio dalla precedente Convenzione con scadenza nel 2037 al 2044.

L'unica gestione in-house ancora in essere è quella del Comune di Rudiano.

Da una analisi dei flussi di ricavo sugli ultimi tre-cinque anni e con maggior evidenza nel 2015 si è denotata una modifica delle politiche di sepoltura, che favoriscono soluzioni meno dispendiose per le famiglie ma che inevitabilmente portano ad una contrazione dei ricavi previsti dai piani economici- finanziari legati alle concessioni, ma soprattutto modificano le necessità di disponibilità di nuovi loculi e di conseguenza degli investimenti previsti e della nostra capacità di sostenerli.

Per il 2016 è previsto uno studio per aggiornare i Piani Economici e Finanziari con parametri più realistici per comprendere le attività necessarie per raggiungere l'equilibrio economico e finanziario delle concessioni in essere. L'analisi impiegherà il settore anche per parte del 2016.

La scelta iniziata già nel 2013 di privilegiare le concessioni pluriennali della durata di 20 - 30 anni hanno consentito a Cogeme S.p.A. di avere un volume di fatturato costante, di poter pianificare meglio il servizio con l'internalizzazione di alcune attività a basso costo e l'ottimizzazione del servizio gestionale.

Nel 2015 i comuni in concessione pluriennale risultano i seguenti:

Comune	Impianti	Abitanti
Iseo	4	9.200
Passirano	4	7.140
Pontevico	1	7.130
Roncadelle	1	9.500
Rudiano	1	5.700
San Giovanni Lupatoto	2	24.500
Torbole	1	6.500
	14	69.670

restano invece operative le sole gestioni di Trenzano ed Urago d'Oglio.

A livello operativo la razionalizzazione e la pianificazione dei servizi concentrata sui comuni di cui siamo titolari di Concessione ha portato ad una diminuzione dei Costi operativi.

Il 2015 vede il settore cimiteri chiudere con un fatturato di circa K€ 1.400 in linea con l'anno precedente.

Contestualmente vi è stata una riduzione dei Costi operativi del 7,8% che ha portato ad un incremento dell'EBITDA.

3. OPERAZIONI IMMOBILIARI

Nel corso del 2015 Cogeme S.p.A. ha provveduto ad una verifica delle modalità di gestione dei propri immobili utilizzati direttamente o concessi in locazione alle società partecipate.

Il 2015 ha impegnato il settore nella stabilizzazione ed ottimizzazione degli spazi e dei costi gestionali.

A seguito della firma del contratto di efficientamento energetico con Cogeme Servizi Territoriali Locali per la riqualifica e la gestione degli impianti interni di illuminazione atti a trasformare l'esistente illuminazione a Neon con corpi illuminanti a Led, con l'obiettivo di diminuire i consumi energetici. Il primo ciclo di intervento, datato gennaio 2015, ha interessato la sostituzione dei corpi illuminanti presso gli uffici operativi di AOB2 per una superficie utile di mq 165 portando un ottimo risultato.

Le superfici locate e gestite dal settore sono circa 5.000 mq di uffici e 4.300 mq di magazzini.

Dalle linee strategiche dei soci non sono previste ulteriori operazioni di sviluppo dell'area immobiliare.

Le ultime attività riguardano l'intervento di riqualifica di un immobile nel territorio di Rudiano (intervento previsto dalla concezione per la gestione e sottoscritto a marzo 2010 dal Comune di Rudiano, Cogeme S.p.A. e Rutilianus S.r.l.). La conclusione dei lavori è stata realizzata nel mese di maggio 2014. Il collaudo è stato redatto in data 14/01/2015 e l'agibilità rilasciata in data 02/03/2015. Dopo il collaudo al verificarsi di alcune anomalie negli impianti tecnologici in particolare quello geotermico, è stato avviato uno studio in contraddittorio con i Progettisti ed i Collaudatori per l'ottimizzazione della funzionalità e conseguente resa dello stesso.

E' stato dato incarico per la vendita-locazione delle unità immobiliari ad una Agenzia immobiliare. Nel 2016 è stato messo in vendita con gara l'immobile sito nel Comune di Erbusco.

4. SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Nel corso del 2015 Cogeme S.p.A. ha proseguito l'attività di gestione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Sale Marasino, oltre alla gestione su chiamata del Comune di Maclodio.

COSTO DEL LAVORO

Dati sull'organico del personale dipendente

Al 31 dicembre 2015 il personale con rapporto di lavoro dipendente di Cogeme S.p.A. è pari a 12 risorse rispetto alle 11 del 31 dicembre 2014, così suddivise per qualifica:

	31.12.2015	31.12.2014
Impiegati	4	4
Operai	8	7
Totale	12	11

e per CCNL applicato:

CCNL	Dipendenti al 31.12.2015
Unico Gas-Acqua	2
Federambiente	10
Totale	12

La media nell'anno 2015 è stata di 11,42 dipendenti contro i 11,25 del 2014, con un incremento dell'1,52 %.

Il costo del lavoro di Cogeme S.p.A. è riportato nella tabella di seguito:

	31.12.2015	31.12.2014
Costi per il personale	549.648	617.824

Il costo del lavoro totale diminuisce del 11,04 % nel 2015 rispetto al 2014.

Il costo del lavoro dipendente, ottenuto escludendo il costo dei lavoratori interinali, nel 2015 è pari a € 512.156 contro i € 569.464 del 2014, con una diminuzione del 10,06 %.

Il costo del lavoro medio pro-capite 2015 dei soli dipendenti (ottenuto escludendo il costo del lavoro interinale) è pari a € 44.847, contro i € 50.554 del 2014; esso pertanto diminuisce del 11,29%.

La diminuzione del costo del lavoro dipendente e del costo medio pro-capite 2015 rispetto al dato 2014 è sostanzialmente spiegata dall'uscita, da aprile 2014, dell'unico dirigente in forza nella Società.

IL CAPITALE UMANO

Tutti i processi che hanno impatto sul capitale umano, reclutamento e selezione, formazione, gestione del rapporto di lavoro, valutazione del personale, budget del personale, sono garantiti dalla funzione Personale e Organizzazione di LGH, in conformità a quanto previsto dal contratto di service vigente tra LGH e Cogeme S.p.A.. In coerenza con i principi del sistema QAS, sono state definite procedure e moduli per ciascuno dei processi sopra menzionati, in modo da renderne omogenea la gestione.

L'amministrazione del personale: è anch'essa garantita dalla funzione Personale e Organizzazione di LGH, che utilizza il software del gruppo INAZ. Il software INAZ consente di gestire sia gli aspetti legati l'amministrazione del personale che alla gestione dei dati di sviluppo e formazione.

RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE

L'esercizio 2015 ha ulteriormente rafforzato il profilo di holding di partecipazioni assunto dalla Società.

Si richiamano di seguito i dati economici ed i fatti gestionali più significativi che hanno riguardato le società controllate.

Le operazioni compiute da Cogeme S.p.A. con le società controllate e collegate riguardano principalmente sia prestazioni di servizio sia affitto degli uffici e magazzini, regolate da contratti valorizzati con criterio "full costing".

I rapporti più rilevanti riguardano LGH, AOB2 e COGEME STL.

LGH svolge per Cogeme S.p.A. i servizi relativi alle seguenti funzioni aziendali:

- affari legali e societari, personale ed organizzazione,
- sistemi informativi,
- direzione generale,
- relazioni esterne e comunicazione,
- internal auditing.

AOB2 svolge per Cogeme S.p.A. i servizi relativi alle seguenti funzioni aziendali:

- amministrazione finanza e controllo,
- approvvigionamento e logistica,
- pianificazione e controllo di gestione.

Cogeme S.p.A. presta servizi di staff (direttamente o tramite le sue Controllate/Collegate), alle seguenti società del gruppo:

- Cogeme StI,
- Gandovere Depurazione,
- Cogeme Nuove Energie.

Inoltre, Cogeme S.p.A. ha concesso ad AOB2 e alle altre controllate un finanziamento soci fruttifero.

Si espone di seguito un prospetto di sintesi dei principali rapporti economici intrattenuti nell'anno con le società controllate e dei principali crediti e debiti verso le stesse società al 31/12/15, escluso i valori dell'utile delle controllate rilevate per competenza dalla controllate ma non ancora stanziati nelle controllate:

RAPPORTI ECONOMICI			SALDI PATRIMONIALI INFRAGRUPPO		
Società	Nostri Ricavi	Nostri Costi	Società	Nostro Debito	Nostro Credito
AOB Due Srl	€ 1.650.382	€ 296.422	AOB Due Srl	€ 3.509.389	€ 15.051.925
Gandovere Depurazione Srl	€ 511		Gandovere Depurazione Srl	€ 40.673	€ 5.613.761
Cogeme Servizi Territoriali Srl	€ 351.905	€ 645.164	Cogeme Servizi Territoriali Srl	€ 395.751	€ 1.739.150
Cogeme Nuove Energie Srl	€ 60.000		Cogeme Nuove Energie Srl	€ 1.701.169	€ 4.546.093

SOCIETÀ CONTROLLATE

Gandovere Depurazione S.r.l. (73% del capitale sociale)

La società, costituita in data 08/06/2007 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 91756 racc. 28051 - svolge attività di progettazione, costruzione e gestione dell'impianto di depurazione del Gandovere. Il suo patrimonio ammonta ad € 690.604 ed è comprensivo del risultato di esercizio di € 624.026. La società ha iniziato attività di depurazione verso i gestori del servizio idrico integrato della provincia di Brescia dal 01 ottobre 2014.

La società, ai sensi della lettera b) dell'art. 119 comma 1 del TUIR, ha esercitato l'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, compiutamente con la controllante Cogeme, soggetto consolidante, potendo così essere ammessa ai benefici di legge.

In data 18/04/2013 davanti al Notaio Clerici Clara, con atto repertorio n. 18328 raccolta n.3612, Cogeme S.p.A. ha acquisito dal socio Uniland scarl una quota pari al 21 % della società.

La nuova compagine sociale è così costituita:

a) Cogeme S.p.A. al 73 % b) Syderidraulic al 24 % c) Uniland scarl al 3%

AOB2 S.r.l. (79,40 % del capitale sociale)

La società, costituita in data 21/11/2007 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 92776 racc. 28814 - gestisce il servizio idrico integrato nell'Area Omogenea Ovest dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia. Detto servizio è stato affidato ad AOB2 con delibera dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Brescia del 21 dicembre 2007 con la quale l'Autorità ha preso atto del subentro di AOB 2 nella gestione dei relativi servizi idrici degli Enti facenti parte direttamente o indirettamente alla compagine societaria e ha autorizzato la società a proseguire nella gestione fino alla scadenza degli affidamenti a partire dal 1 gennaio 2008. Nel 2014 è entrato in funzione il Depuratore della Franciacorta per 90.000 Abitanti Equivalenti. Il suo patrimonio ammonta ad € 28.327.260 ed è comprensivo del risultato di esercizio di € 2.749.975.

La società, ai sensi della lettera b) dell'art. 119 comma 1 del TUIR, ha esercitato l'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, compiutamente con la controllante Cogeme S.p.A., soggetto consolidante, potendo così essere ammessa ai benefici di legge.

Cogeme Nuove Energie S.r.l. a socio unico (100% del capitale sociale)

La società, costituita in data 15/11/2011 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 100.836 racc. 34.152 - svolge attività di progettazione, realizzazione e gestione impianti per la produzione di energia elettrica in proprio oppure attraverso partecipazioni. Il

suo patrimonio ammonta ad € 1.155.612 ed è comprensivo di una perdita di esercizio di € 42.495.

In data 22 novembre 2013 è stato sottoscritto un finanziamento in Project Financing con il Banco Popolare Società Cooperativa e Mediocreval S.p.A. con atto del Notaio Lesandrelli Repertorio nr. 104730 Raccolta nr. 36100 di € 7.500.000, attualmente il saldo è di K€ 6.692.

La società, ai sensi della lettera b) dell'art. 119 comma 1 del TUIR, ha esercitato l'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, compiutamente con la controllante Cogeme S.p.A., soggetto consolidante, potendo così essere ammessa ai benefici di legge.

Cogeme Servizi Territoriali Locali S.r.l. a socio unico (100% del capitale sociale)

La società, costituita in data 15/11/2011 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 100.835 racc. 34.151 - svolge attività di gestione di impianti di riscaldamento e raffrescamento degli edifici pubblici e più in generale progetta, realizza e gestisce servizi rivolti ad esaudire esigenze degli enti di servizi di gestione. La società è stata costituita con il modello della società strumentale "in house providing". Il suo patrimonio ammonta ad € 2.802.677 ed è comprensivo di un utile di esercizio di € 144.320.

A seguito dell'impatto di alcune disposizioni del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito, con modificazioni, nella L. 7 agosto 2012, n. 135) recante "disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (c.d. "decreto spending review"), Cogeme S.p.A. ha conferito tutti i contratti di "servizi strumentali con affidamento diretto" nella controllata Società Cogeme Servizi Territoriali Locali S.r.l. a socio unico, con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli del 31 ottobre 2012 – repertorio n. 102.691 racc n. 35.146- con decorrenza dal 01 novembre 2012.

Successivamente, nel dicembre 2012 il decreto legge è stato abrogato.

La società, ai sensi della lettera b) dell'art. 119 comma 1 del TUIR, ha esercitato l'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, compiutamente con la controllante Cogeme S.p.A., soggetto consolidante, potendo così essere ammessa ai benefici di legge.

SOCIETA' COLLEGATE

Linea Group Holding S.p.A. (partecipazione 30,915%)

La società, ha un capitale di k€ 189.494 e gestisce attività di interesse economico generale. LGH ha chiuso l'esercizio 2015 con un utile di k€ 4.507 ed un patrimonio netto di k€ 202.723.

Il risultato consolidato di LGH per l'esercizio 2015, redatto in conformità ai principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili rivisitati dall'Organismo Italiano di Contabilità, presenta, per la quota di pertinenza del gruppo, un patrimonio netto di k€ 154.869 e un utile di K€ 4.554.

CERTIFICAZIONI DI QUALITA' AMBIENTE E SICUREZZA

Anche nel 2015 Cogeme S.p.A. ha mantenuto le certificazioni qualità ed ambiente secondo le norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 e la certificazione del sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori secondo la norma OHSAS 18001.

Nel 2015 non si sono verificati infortuni.

Le verifiche ispettive di sorveglianza e di rinnovo si sono svolte nel mese di dicembre. Per raggiungere il traguardo è stato necessario aggiornare procedure e prassi, con impegno da parte di tutta l'organizzazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2016 Cogeme S.p.A. sarà impegnata nella gestione delle partecipazioni, realizzando aggregazioni che possano rafforzare e ampliare i servizi gestiti direttamente o tramite le proprie società. Le operazioni straordinarie sono previste nel settore idrico con la costituzione del gestore unico dell'area bresciana insieme con gli altri gestori del SII e nella nostra collegata LGH con cessione del 51 %, come meglio dettagliato nella premessa della relazione.

Le citate operazioni, se realizzate incideranno profondamente sulla futura gestione della società e richiederanno la ridefinizione degli obiettivi strategici della stessa da parte degli azionisti.

Le necessità finanziarie future della gestione post-mortem troveranno la disponibilità liquida nello smobilizzo graduale di poste dell'attivo. Le attività destinate ad assolvere all'impegno sono riconducibili ai rimborsi dei finanziamenti soci concessi alla società Cogeme Nuove Energie S.r.L. e Gandovere Depurazione S.r.l. pari a complessivi K€ 10.028, dalla vendita dell'immobile di Rudiano e di Erbusco per K€ 5.705 e dai dividendi che verranno percepiti negli anni futuri dalle società partecipate o dalla loro dismissione.

11. GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI

La gestione dei rischi del gruppo è rivolta ai rischi finanziari, ai rischi di mercato, ai rischi di informativa e ai rischi operativi.

La gestione dei rischi prevede che vengano monitorate le eventuali necessità di promuovere attività destinate a mitigare i rischi alla quale la società è esposta.

Rischio finanziario

La Società è esposta al rischio di credito, al rischio di liquidità e agli altri rischi finanziari, come il rischio di tasso d'interesse.

L'esposizione al rischio di credito viene valutata mediante la quantificazione dei fondi svalutazione crediti. Il rischio di liquidità è stato mitigato dal mantenimento di adeguate linee di fido e da un adeguato livello di saldo liquido disponibile, ottimizzato anche mediante il sistema accentrato di tesoreria. Il rischio di variazione dei flussi finanziari è prevalentemente legato alle attività influenzate dall'andamento climatico. Non sono stati adottati strumenti di copertura dei tassi di interesse, data la scarsa incidenza degli oneri finanziari sui costi totali.

Rischio di mercato

La Società è esposta al rischio di variazione dei prezzi di materie prime non recuperabili tramite i ricavi, al rischio di riduzione dei ricavi non legati a riduzione dei costi, ma per effetto di disposizioni legislative. Inoltre è esposta ai rischi di perdita di clienti e alla stagionalità dei consumi.

Questi rischi sono mitigati mediante accordi di medio/lungo periodo.

Rischio di informativa

La Società è esposta ai rischi legati alle stime dei consumi di fine anno. Nel complesso questi rischi rientrano nei parametri normali.

Rischio operativo e/o interno

La Società è esposta a rischi di eventi esterni, rischi ambientali, a rischi legati alla gestione interna e a rischi perdita della clientela per effetto concorrenziale al momento del rinnovo dei contratti.

L'esposizione al rischio di eventi esterni e di rischi ambientali viene mitigata mediante la stipula di coperture assicurative e con l'adozione di procedure di prevenzione, protezione e monitoraggio dei rischi. I rischi di riduzione dei margini di guadagno sono mitigati mediante un metodico controllo dei costi che consenta nel breve termine di recuperare competitività nella fase di rinnovo dei contratti.

Dalle analisi effettuate non sono stati rilevati rischi ad alto impatto o ad alta probabilità per quanto riguarda l'organizzazione e la relativa efficacia, per le risorse umane ed il loro "turn over".

RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELLE SOCIETA' (D.LGS. N.231/01 E S.M.I.)

Il Decreto Legislativo n. 231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità in sede penale degli enti per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi.

La disciplina del Decreto, oggetto di successive modifiche e integrazioni, si applica a molteplici fattispecie di reato, tra cui in particolare reati nei confronti della Pubblica Amministrazione, reati societari, in violazione di norme in materia di sicurezza sul lavoro e ambientale.

Il Decreto prevede tuttavia alcune condizioni di esimente della responsabilità e, a tal fine, è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione un Modello di organizzazione gestione e controllo ex d.lgs. 231/01 ("Modello"); oltre a ridurre il rischio di illeciti ed evitare l'applicazione delle sanzioni a danno della Società, l'adozione del Modello contribuisce anche al rafforzamento della Corporate Governance, a una maggiore sensibilizzazione delle risorse aziendali in materia di controllo e all'affermazione dell'impegno verso la prevenzione attiva dei reati.

Inoltre, la Società ha istituito e nominato un proprio Organismo di Vigilanza ("OdV"), organo collegiale in staff al Consiglio di Amministrazione, con compiti principalmente di vigilanza sul funzionamento del proprio Modello, sulla sua adeguatezza ed eventuale opportunità di aggiornamento. L'ODV è composto da professionisti esterni con comprovate competenze tecnico-giuridiche.

L'Organismo di Vigilanza si è dotato di un proprio Regolamento di funzionamento nominando al loro interno un Presidente.

Nell'ambito delle proprie attività, l'Organismo di Vigilanza nel corso dell'anno in particolare: i) ha raccolto flussi informativi inerenti i principali processi e attività aziendali sensibili, svolgendo anche verifiche a campione su dati e documenti aziendali; ii) ha monitorato i sistemi di gestione della sicurezza e ambientale; iii) ha verificato le attività di formazione e informazione al personale; iv) ha vigilato sull'opportunità di aggiornamento del Modello.

CODICE ETICO

La Società ha adottato un Codice Etico, documento in cui sono esplicitati i principi etici generali, i valori di riferimento ovvero le regole di comportamento verso i principali stakeholder; il documento è stato elaborato per assicurare che i valori etici fondamentali del Gruppo siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento di tutti i suoi Collaboratori nella conduzione degli affari e delle loro attività. Il documento è sottoposto a periodo di aggiornamento in funzione dell'evoluzione organizzativa ovvero normativa.

RICERCA E SVILUPPO

Nel 2015 non state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DI ESERCIZIO

Nel 2016 non sono accaduti fatti di rilievo che implicano delle ricadute sui dati contabili 2015

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie non destinate alla vendita possedute al 31.12.2015 sono 21.300 con un valore nominale unitario di € 3,1 e complessivo pari a € 66.030 sono iscritte al costo di acquisto di € 21.145 e rappresentano l'1,566% del capitale sociale. Nell'esercizio non sono state né vendute né acquistate azioni proprie immobilizzate. Le azioni proprie a breve termine possedute al 31.12.2015 sono 10.887 con un valore nominale unitario di € 3,1 e complessivo pari a € 33.750; le stesse sono iscritte al costo di acquisto di € 446.367 e rappresentano lo 0,800% del capitale sociale.

PROPOSTA IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI SUL BILANCIO AL 31.12.2015

Signori azionisti,

nell'invitarvi ad approvare il bilancio che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo:

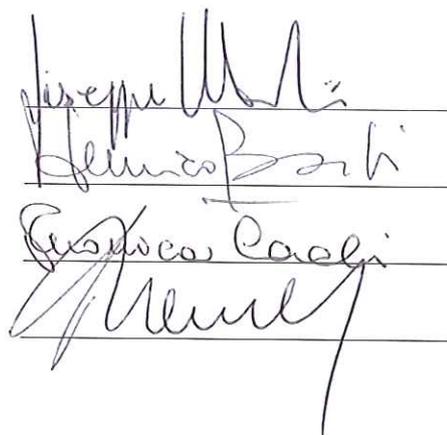
- di destinare l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, pari a € 2.320.545 come segue:

- a) € 2.183.479 a riserva per rivalutazione delle partecipazioni a patrimonio netto
- b) € 0 a riserva legale avendo già raggiunto il limite di legge
- c) € 130.000 alla Fondazione Cogeme
- d) € 7.066 a riserva straordinaria

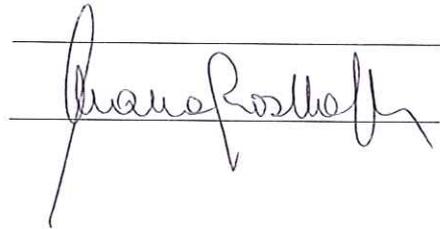
Rovato, 2 maggio 2016

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Giuseppe Mondini
Consiglieri	Domenico Bazzardi
	Veronica Cadei
	Gianluigi Raineri



Maria Rosa Maffetti



A handwritten signature in black ink, written on a set of three horizontal lines. The signature is cursive and appears to read 'Maria Rosa Maffetti'.

Spettabile
Reconta Ernst & Young
Corso Magenta, 29
25121 Brescia

Rovato, 16 MAG 2016

Prot: 000717

Rif. Int: AFI/VM/sr

Con riferimento all'incarico di revisione contabile ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39, del bilancio d'esercizio della Cogeme S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2015 che mostrano un patrimonio netto di euro 82.917.021, comprensivo di un utile di euro 2.320.554 ed un patrimonio netto di pertinenza del Gruppo di euro 67.123.133, comprensivo di un utile di Gruppo di euro 4.082.663, Vi confermiamo le seguenti attestazioni, già portate alla Vostra attenzione nello svolgimento del Vostro lavoro:

1. La finalità dell'incarico a Voi conferito è di esprimere il Vostro giudizio professionale che i suddetti bilanci presentino la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico della Cogeme S.p.A. e del Gruppo in conformità al quadro normativo di riferimento. In relazione al Vostro incarico di revisione contabile vi confermiamo che è nostra la responsabilità che il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato siano redatti con chiarezza e rappresentino in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico d'esercizio della società e del Gruppo.
2. Nell'ambito dell'incarico a Voi conferito esprimerete altresì il giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato. E' nostra la responsabilità della redazione della relazione sulla gestione relativa al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 in conformità alle norme di legge e ai regolamenti; la stessa presenta tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente e tali informazioni sono coerenti con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato. Siamo consapevoli che l'attività di vostra competenza circa la relazione sulla gestione comporta lo svolgimento delle procedure volte all'espressione di un giudizio sulla coerenza delle informazioni in essa fornite con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato, poste in essere secondo quanto previsto dal Principio di Revisione (SA Italia) 720B. Siamo infine consapevoli che il Vostro giudizio non rappresenta un giudizio di conformità né di rappresentazione veritiera e corretta della relazione sulla gestione rispetto alle norme di legge e regolamenti che ne disciplinano il contenuto.
3. Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva di continuità dell'impresa; in particolare, Vi confermiamo che riteniamo appropriato il presupposto della continuità aziendale che sottende la preparazione del bilancio, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura bilancio.
4. La responsabilità di valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società alla natura e alle dimensioni dell'impresa, nonché di implementare e adottare le necessarie misure per la sua attuazione appartiene rispettivamente al Consiglio di Amministrazione e agli Organi a tal fine Delegati. Vi confermiamo altresì che ad oggi, da tali nostre attività, non sono emersi

Cogeme SpA

25038 Rovato (Bs) - Via XXV Aprile, 18 - C.P. 90
Tel. 030 7714.1 - Fax 030 7722700
www.cogeme.net - cogeme@cogeme.net

Cap. Soc. € 4.216.000 i.v.
P. IVA 00552110983 - R.E.A. 182396
C.F. e CCIAA Brescia 00298360173



elementi rilevanti che possano incidere sulla correttezza del bilancio. Inoltre, è nostra responsabilità l'implementazione e il funzionamento di un adeguato sistema di controllo interno sul reporting finanziario volto, tra l'altro, a prevenire e ad individuare frodi e/o errori.

5. Vi abbiamo fornito:
 - i. accesso a tutte le informazioni pertinenti alla redazione del bilancio, quali registrazioni, documentazione e altri aspetti;
 - ii. i libri sociali completi e correttamente tenuti, nonché i verbali e le bozze delle riunioni non ancora trascritte nei libri in questione in forma comunque sostanzialmente definitiva;
 - iii. la documentazione relativa a tutti i rapporti che intercorrono con Banco Posta che alla data odierna, nonostante numerosi solleciti, non ha risposto alla vostra circolarizzazione.
 - iv. le ulteriori informazioni che ci avete richiesto ai fini della revisione contabile;
 - v. la possibilità di contattare senza limitazioni i soggetti nell'ambito della Società e delle società del Gruppo dai quali Voi ritenevate necessario acquisire elementi probativi.
6. Tutte le operazioni sono state registrate nelle scritture contabili e riflesse in bilancio.
7. Alcune delle attestazioni incluse nella presente lettera sono descritte come aventi natura limitata agli aspetti rilevanti. In proposito, Vi confermiamo che siamo consapevoli che le omissioni o gli errori nelle voci di bilancio e nell'informativa contenuta nella nota integrativa sono rilevanti quando possono, individualmente o nel complesso, influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio stesso. La rilevanza dipende dalla dimensione e dalla natura dell'omissione o dell'errore valutata a seconda delle circostanze. La dimensione o la natura della voce interessata dall'omissione o dall'errore, o una combinazione delle due, potrebbe costituire il fattore determinante.

Inoltre, per quanto di nostra conoscenza:

8. Vi confermiamo:
 - a. che non siamo a conoscenza di casi di frodi o sospetti di frodi, con riguardo alla Società e alle società del Gruppo, che hanno coinvolto:
 - la direzione;
 - i dipendenti con ruoli significativi nell'ambito del controllo interno; o
 - altri soggetti, anche terzi, la cui frode o sospetta frode potrebbe avere un effetto rilevante sul bilancio.
 - b. che non siamo a conoscenza di segnalazioni di frodi o di sospetti di frodi, che influenzano il bilancio della Società, comunicate da dipendenti, ex-dipendenti, analisti, autorità di vigilanza o altri soggetti;
 - c. che, come già portato alla Vostra conoscenza, la nostra valutazione del rischio che il bilancio possa contenere errori rilevanti dovuti a frodi ci ha portato a concludere che tale rischio è da ritenersi non rilevante;
 - d. che siamo consapevoli che il termine "frode" fa riferimento agli errori in bilancio derivanti da appropriazioni illecite di beni ed attività dell'impresa e agli errori derivanti da una falsa informativa finanziaria.
9. Vi confermiamo che la nostra Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.
10. Vi confermiamo di aver adottato un modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla Società o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e/o vigilanza.

Cogeme SpA

25038 Rovato (Bs) - Via XXV Aprile, 18 - C.P. 90
Tel. 030 7714.1 - Fax 030 7722700
www.cogeme.net - cogeme@cogeme.net

Cap. Soc. € 4.216.000 i.v.
P. IVA 00552110983 - R.E.A. 182396
C.F. e C.C.I.A.A. Brescia 00298360173



11. Non vi sono state operazioni atipiche o inusuali.
12. Vi confermiamo, con la precisazione di cui al precedente paragrafo 7, che il bilancio d'esercizio e consolidato non sono inficiati da errori rilevanti, incluse le omissioni.
13. Vi confermiamo che non vi sono state comunicazioni del Collegio Sindacale o denunce di fatti censurabili relativamente alla società e/o alle società del Gruppo, ulteriori rispetto a quelle già riportate sui libri sociali di riferimento, né segnalazioni di fatti o circostanze anomali che potrebbero, in caso di riscontro, rappresentare fatti censurabili.
14. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni e gli elementi utili per identificare le entità da noi controllate e le società collegate. Vi confermiamo che la società non detiene partecipazioni in imprese sottoposte a controllo congiunto.
15. Vi abbiamo informato di tutti i casi noti di non conformità o di sospetta non conformità a leggi o regolamenti i cui effetti dovrebbero essere tenuti in considerazione nella redazione del bilancio. Peraltro non vi sono state, limitatamente agli aspetti che possono avere un effetto rilevante sul bilancio:
- a. irregolarità da parte di Amministratori, Dirigenti ed altri dipendenti della Società e delle società del Gruppo che rivestano posizioni di rilievo nell'ambito del sistema di controllo interno amministrativo;
 - b. irregolarità da parte di altri dipendenti della Società e delle società del Gruppo;
 - c. notifiche da parte di amministrazioni pubbliche, autorità giurisdizionali o inquirenti, organismi di controllo pubblico o autorità di vigilanza aventi ad oggetto richieste di informazioni o chiarimenti, nonché provvedimenti inerenti l'inosservanza delle vigenti norme;
 - d. violazioni o possibili violazioni di leggi o regolamenti;
 - e. inadempienze di clausole contrattuali;
 - f. violazioni del Decreto Legislativo n. 231 del 21 novembre 2007 (Legge Antiriciclaggio);
 - g. violazioni della Legge 10 ottobre 1990, n. 287 (cosiddetta Antitrust);
 - h. operazioni al di fuori dell'oggetto sociale;
 - i. violazioni della Legge sul finanziamento ai partiti politici.
16. Vi confermiamo che, limitatamente agli aspetti che possono avere un effetto rilevante sul bilancio, la società e le società del Gruppo operano nel rispetto delle normative di tutela ambientale, salute sicurezza e igiene del lavoro nonché di privacy stabilite dalle leggi nazionali e/o regionali vigenti.
17. Non vi sono, in aggiunta a quanto illustrato in nota integrativa:
- a. potenziali richieste di danni o accertamenti di passività che, a parere dei nostri legali, possano probabilmente concretizzarsi e quindi tali da dover essere evidenziate nel bilancio come passività, così come definite nel successivo punto b);
 - b. passività rilevanti, perdite potenziali per le quali debba essere effettuato un accantonamento in bilancio d'esercizio e/o consolidato, oppure evidenziate nelle note integrative, e utili potenziali che debbano essere evidenziati nelle note integrative. Tali potenzialità non includono le incertezze legate ai normali processi di stima necessari per valutare talune poste di bilancio in una situazione di normale prosecuzione dell'attività aziendale;
 - c. eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2015 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella approvata dagli organi della società, tale da richiedere rettifiche o annotazioni integrative al bilancio d'esercizio e/o consolidato;

Cogeme SpA

25038 Rovato (Bs) - Via XXV Aprile, 18 - C.P. 90
Tel. 030 7714.1 - Fax 030 7722700
www.cogeme.net - cogeme@cogeme.net

Cap. Soc. € 4.216.000 i.v.
P. IVA 00552110983 - R.E.A. 182396
C.F. e C.CIAA Brescia 00298360173



- d. atti compiuti in violazione dell'art. 2357 e successivi del Codice Civile in materia di acquisto di azioni proprie;
 - e. accordi con istituti finanziari che comportino compensazioni fra conti attivi o passivi o accordi che possano provocare l'indisponibilità di conti attivi, di linee di credito, o altri accordi di natura simile;
 - f. accordi di riacquisto di attività precedentemente alienate;
 - g. vincoli sul capitale sociale e sulla disponibilità delle riserve;
 - h. perdite che si devono sostenere in relazione all'evasione o incapacità di evadere gli impegni assunti;
 - i. perdite che si devono sostenere in relazione ad impegni assunti per l'acquisto di voci di magazzino eccedenti il normale fabbisogno o a prezzi superiori a quelli di mercato, o relative alla valutazione di giacenze di magazzino obsolete;
 - j. programmi futuri circa l'interruzione di determinate linee di prodotti o altri programmi o intendimenti che possano dar luogo a un'eccedenza o all'obsolescenza delle rimanenze di magazzino. Le rimanenze non sono contabilizzate a un importo superiore al valore netto di realizzo;
 - k. impegni di acquisto o vendita a termine o contratti simili su valuta estera, titoli, merci o altri beni;
 - l. perdite durevoli di valore relative ad immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie ed investimenti fissi non utilizzati e/o obsoleti aventi un valore di bilancio rilevante che debbano essere svalutati per perdite di valore.
18. Non sono previsti programmi futuri o intendimenti che possano alterare in modo rilevante il valore di carico delle attività o delle passività o la loro classificazione o la relativa informativa nel bilancio d'esercizio e/o consolidato.
19. Le assunzioni significative da noi utilizzate per effettuare le stime contabili sono ragionevoli. Vi abbiamo fornito tutti gli elementi e le informazioni in nostro possesso utili ai fini delle valutazioni da noi effettuate.
20. Sono state portate a Vostra conoscenza tutte le informazioni relative ai seguenti punti, ove applicabili:
a) intestazioni fiduciarie; b) impegni assunti o accordi stipulati in relazione ad acquisti o cessioni di crediti, di partecipazioni, di rami d'azienda o di altri beni, e garanzie di redditività sui beni venduti o accordi per il riacquisto di attività precedentemente alienate; c) impegni assunti o accordi stipulati in relazione a strumenti derivati riguardanti valute, tassi d'interesse, beni (ad es. merci o titoli) e indici; d) impegni di acquisto di immobilizzazioni materiali ovvero impegni di acquisto, di vendita o di altro tipo di natura straordinaria e di ammontare rilevante; e) perdite o penalità su ordini di vendita o di acquisto e su contratti in corso di esecuzione; f) impegni per trattamenti economici integrativi (correnti o differiti) con il personale, gli agenti o altri; g) impegni esistenti per contratti di affitto o di leasing; h) affidamenti bancari ed accordi sui tassi di interesse; i) impegni cambiari, avalli, fidejussioni date o ricevute; l) effetti di terzi ceduti allo sconto od in pagamento, ma non ancora scaduti; m) Opzioni di riacquisto di azioni proprie o accordi a tale fine, azioni soggette a opzioni, "Warrant", obbligazioni convertibili o altre fattispecie simili. Le operazioni effettuate e le situazioni esistenti relative ai sopraccitati punti sono state correttamente contabilizzate nei bilanci e/o evidenziate nei conti d'ordine o nella nota integrativa.
21. La società e il Gruppo esercitano pieni diritti su tutte le attività possedute e non vi sono pegni o vincoli su di esse, né alcuna attività è soggetta a ipoteca o altro vincolo (ad eccezione di quelli evidenziati nei bilanci).

Cogeme SpA

25038 Rovato (Bs) - Via XXV Aprile, 18 - C.P. 90
Tel. 030 7714.1 - Fax 030 7722700
www.cogeme.net - cogeme@cogeme.net

Cap. Soc. € 4.216.000 i.v.
P. IVA 00552110983 - R.E.A. 182396
C.F. e C.CIAA Brescia 00298360173



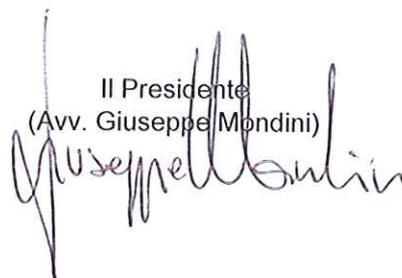
22. Tutti i ricavi riconosciuti alla data di bilancio sono stati realizzati (o sono realizzabili), ed effettivamente acquisiti, non vi sono accordi collaterali con clienti né altre condizioni che consentono la restituzione delle merci, fatta eccezione per i casi che rientrano tra le garanzie usuali.
23. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni e gli elementi rilevanti da noi considerati per valutare se le attività finanziarie abbiano subito una perdita di valore durevole.
24. Vi confermiamo che nel corso dell'esercizio, abbiamo rispettato i requisiti patrimoniali derivanti da normativa di settore e contratti di finanziamento.
25. Vi confermiamo che la Società non detiene strumenti finanziari e strumenti finanziari derivati.
26. Concordiamo con le conclusioni raggiunte da Casa Point nella valutazione del valore di mercato dello stabile di Rudiano ed abbiamo adeguatamente considerato la professionalità dell'esperto nel definire gli importi da contabilizzare e l'informativa da inserire a bilancio. Non siamo a conoscenza di alcun fatto che possa aver influenzato l'obiettività di Casa Point.
27. Le imposte sul reddito sono state determinate mediante una corretta interpretazione della normativa fiscale vigente tenuto anche conto delle strategie di ottimizzazione del carico fiscale poste in essere. Si è tenuto conto di eventuali oneri derivanti da contestazioni notificate dall'Amministrazione Finanziaria e non ancora definite oppure il cui esito è incerto.
Non sono previste nel breve periodo operazioni che possano portare alla tassazione dei saldi attivi di rivalutazione e delle altre riserve in regime di sospensione d'imposta.
Le assunzioni rilevanti da noi utilizzate nell'analisi dei redditi tassabili attesi allo scopo di determinare la probabilità del recupero delle attività per imposte anticipate sono ragionevoli. Tutta la documentazione a supporto è stata messa a Vostra disposizione.
Non abbiamo ricevuto informazioni o pareri che sono in contraddizione gli importi contabilizzati in bilancio nonché con le informazioni fornite nelle note esplicative relativamente alle imposte sul reddito. Vi attestiamo inoltre che Vi abbiamo fornito tutti gli elementi e le informazioni rilevanti necessari per comprendere gli accantonamenti relativi alle imposte della Società e del Gruppo ed ogni altro aspetto rilevante ad esso correlato.
28. Vi confermiamo che nella nota integrativa del bilancio d'esercizio e consolidato sono state fornite le informazioni in tema di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale richieste dall'art. 2427, comma 1, punto 22-ter) del Codice Civile. In particolare sono stati indicati la natura e l'obiettivo economico di tali accordi, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, qualora i rischi e i benefici da essi derivanti siano stati considerati rilevanti e l'indicazione degli stessi sia stata ritenuta necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società. Tutta la documentazione a supporto è stata messa a Vostra disposizione.
29. Vi abbiamo informato dell'identità delle parti correlate dell'impresa e di tutti i rapporti e operazioni realizzate con le medesime.
Vi confermiamo inoltre di aver fornito nella relazione sulla gestione apposita e puntuale informazione sulle operazioni con imprese controllate e collegate con indicazione dei saldi debitori o creditori, delle vendite, degli acquisti, di altri ricavi o costi, dei contratti di leasing e delle garanzie. Infine, nel caso di operazioni atipiche o inusuali con parti correlate, è stato esplicitato l'interesse della Società al compimento dell'operazione. Tutta la documentazione a supporto è stata messa a Vostra disposizione.

30. Vi confermiamo che il bilancio d'esercizio e consolidato, i relativi allegati e la relazione sulla gestione che Vi trasmettiamo unitamente alla presente lettera sono conformi a quelli che saranno depositati presso la sede sociale. Ci impegniamo inoltre a darVi tempestiva comunicazione delle eventuali modifiche che fossero apportate ai suddetti documenti prima del deposito.
E' nostra la responsabilità di informare il revisore circa l'emergere di eventi che possano avere un effetto sul bilancio tra la data di rilascio della relazione e la data di approvazione del bilancio.
31. Vi confermiamo che il progetto di bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra attenzione è stato redatto in conformità alla tassonomia XBRL. Riconosciamo e Vi confermiamo che il Vostro giudizio sul bilancio della Società al 31 dicembre 2015, reso ai sensi dell'art. 14, D. Lgs. 39/2010, non ha in alcun modo ad oggetto la conformità del "formato elaborabile" (XBRL) rispetto alla normativa prevista dal Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, e successive disposizioni di attuazione, che ne disciplinano le specifiche tecniche per il deposito presso il Registro delle Imprese.

Con la presente dichiarazione la Società riconosce e conferma inoltre che la completezza, attendibilità e autenticità di quanto sopra specificamente attestato costituisce, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1227 e 2049 Cod. Civ., presupposto per una corretta possibilità di svolgimento della Vostra attività di revisione e per l'espressione del Vostro giudizio professionale, mediante l'emissione della relazione sul bilancio.

Cordiali saluti.

Il Presidente
(Avv. Giuseppe Mondini)



Cogeme SpA

25038 Rovato (Bs) - Via XXV Aprile, 18 - C.P. 90

Tel. 030 7714.1 - Fax 030 7722700

www.cogeme.net - cogeme@cogeme.net

Cap. Soc. € 4.216.000 i.v.

P. IVA 00552110983 - R.E.A. 182396

C.F. e CCIAA Brescia 00298360173



Cogeme S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

COGEME S.p.A.
Data 16 MAG 2016
Prot. N° 001100

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli azionisti di Cogeme S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Cogeme S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Cogeme S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

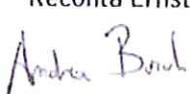
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Cogeme S.p.A., con il bilancio d'esercizio di Cogeme S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Cogeme S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Brescia, 16 maggio 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.




Andrea Barchi - Stefano Colpani
(Revisori Legali)

COGEME SPA

Sede legale: Via XXV Aprile n. 18 - 25038 Rovato (Bs)

Capitale sociale Euro 4.216.000 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese di Brescia: 00298360173

Iscritta al REA di Brescia al n. 182396

Partita IVA: 00552110983

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea degli Azionisti della società COGEME SpA
sede legale in Rovato (Bs), via XXV Aprile n. 18

Signori Azionisti,

In via preliminare, ricordiamo che lo scrivente Collegio sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 19 ottobre 2015 e rimarrà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio del 31 dicembre 2017. Ringraziamo gli Azionisti per la fiducia accordataci e i Colleghi del precedente Collegio sindacale, nelle persone del dott. Ezio Codenotti, della dott.ssa Giovanna Prati e del dott. Jacopo Marchetti, per l'assistenza prestata nel passaggio di consegne.

Precisiamo che al Collegio sindacale è attribuita l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, mentre l'attività di revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione Reconta Ernst & Young SpA.

Con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato per quanto di nostra competenza, ai sensi dell'art. 2429 secondo comma del codice Civile.

Informativa sul bilancio d'esercizio

L'organo di amministrazione ha reso disponibili nei termini di legge i seguenti documenti, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Il bilancio evidenzia un utile di Euro **2.320.545**, a fronte di un utile di euro 3.217.508 dell'esercizio scorso.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il bilancio e la relativa nota integrativa Vi forniscono adeguate informazioni sulle risultanze delle singole voci dello stato patrimoniale, del conto economico e sui fatti salienti che hanno caratterizzato la gestione aziendale. I documenti stesi risultano redatti nell'osservanza dei criteri fissati dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile nonché dei principi contabili OIC. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e la sua coerenza con le informazioni da noi acquisite e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Prendiamo atto che la società di revisione ha emesso il proprio giudizio professionale nella relazione datata 16 maggio 2016, ritenendo che *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Cogeme SpA al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Vi riferiamo che:

- ricorrendo le condizioni di cui all'art. 2364, secondo comma, Codice Civile e dell'art. 9 dello Statuto della Società, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione del 29 marzo 2016, ha disposto il differimento del termine per la convocazione dell'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del Bilancio al 31/12/2015, entro i 180 giorni successivi alla chiusura dell'esercizio sociale;
- ai sensi dell'art. 2426 Codice Civile, punto 6, abbiamo verificato ed espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'Attivo dello Stato Patrimoniale della voce "Avviamento" per Euro 46.000, al netto dei relativi ammortamenti;

Vi segnaliamo, al solo scopo di darne evidenza, alcuni fatti esposti nella relazione sulla gestione e in Nota Integrativa:

- in merito all'operazione straordinaria relativa alla collegata LGH SpA (cfr relazione sulla gestione): *"Cogeme S.p.A. in attuazione alle linee di indirizzo provenienti dai comuni soci ha approvato insieme con gli azionisti di LGH un'operazione straordinaria per la realizzazione di una partnership industriale con A2A, principale multiutility presente in Lombardia. L'operazione che si concretizzerà nel 2016, prevede l'ingresso al 51% nel capitale di LGH da parte di A2A attraverso la cessione proporzionale da parte di attuali soci, con un pagamento effettuato parte cash e parte con concambio di azioni A2A. il valore della partecipazione posseduta è adeguato rispetto ai corrispettivi previsti dagli accordi preliminari sottoscritti. Per i prossimi tre anni è prevista, attraverso la realizzazione di un piano industriale condiviso, la prosecuzione delle attività di LGH sui territori storici. Le sinergie derivanti dal progetto permetteranno di migliorare, in termini di qualità e efficienza, i servizi erogati. La realizzazione della partnership comporterà oltre a una plusvalenza da cessione di partecipazione anche l'incasso di un ammontare rilevante di liquidità che consentirà di rimediare una situazione di tensione finanziaria a breve termine in cui si trova la società"*;
- in merito alle necessità finanziarie (cfr relazione sulla gestione): *"Le necessità finanziarie future della gestione post mortem troveranno la disponibilità liquida nello smobilizzo graduale di poste dell'attivo. Le attività destinate ad assolvere all'impegno sono riconducibili ai rimborsi dei finanziamenti soci concessi alla società Cogeme Nuove Energie S.r.l. e Gandovere Depurazione S.r.l. pari a complessivi K€ 10.028, dalla vendita dell'immobile di Rudiano e di Erbusco per K€ 5.705 e dai dividendi che verranno percepiti negli anni futuri dalle società partecipate o dalla loro dismissione"*;
- in merito al "Patrimonio Netto" (cfr nota integrativa): *"E' stato riclassificato l'importo di € 290.922 dalla riserva straordinaria alla riserva rivalutazione delle partecipazioni per adeguamento ai valori del patrimonio netto di AOB Due Srl . Si precisa che pur avendo riclassificato nel 2015 la riserva, la società non ha mai disposto distribuzioni di riserve indisponibili"*;
- in merito all'insussistenza di passività potenziali oltre a quelle già stanziare (cfr nota integrativa): *"Si informa che alla società, in data successiva al 31/12/2015, è stato notificato avviso di accertamento a seguito di verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate. Ritenuto il rischio remoto/possibile la società ha ritenuto il fondo congruo"*.

In merito alle richiamate necessità finanziarie segnaliamo che eventuali future delibere di distribuzione di utili e/o di riserve, anche a seguito di dismissione di parte del proprio patrimonio, dovranno essere valutate dagli Amministratori e dagli Azionisti, ognuno per quanto di propria competenza, in relazione all'equilibrio finanziario ed alla continuità aziendale della Società.

Attività di vigilanza svolte dal Collegio sindacale

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli Amministratori, partecipando – dal 19 ottobre 2015 al 31 dicembre 2015 - a n. 6 adunanze del Consiglio di Amministrazione e a n. 1 seduta dell'Assemblea degli Azionisti.

Le adunanze si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, in occasione delle periodiche riunioni del Consiglio di Amministrazione, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile sul lavoro dallo stesso svolto, e mediante l'esame dei documenti aziendali.

Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Abbiamo preso atto della Relazione annuale redatta dall'Organismo di Vigilanza e del "Modello di Organizzazione, gestione e controllo di cui al Dlgs. 231/2001" redatto con il supporto della funzione Audit interna. Allo stato degli atti, non risulta che siano emersi scostamenti al "Modello" degni di specifica menzione né che siano pervenute segnalazioni di violazione tanto al "Modello" che al Codice Etico in vigore. In merito al "Modello" riferiamo, condividendo per quanto di nostra competenza la sottolineatura dell'Organismo di vigilanza, che l'ODV ha segnalato alla Società l'esigenza di procedere ad un ulteriore aggiornamento/revisione del proprio Modello e della documentazione che ne fa parte, raccomandando una valutazione del profilo di rischio rispetto alle nuove fattispecie di reato introdotte nella normativa, nel corso del 2015 (*Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente - Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio - Disposizioni in materia di autorinciclaggio*). Tale esigenza si è prospettata, oltre che con riferimento ai reati introdotti dal legislatore e al momento non inclusi nel Modello, anche al fine di tener conto delle nuove Linee Guida di Confindustria (del marzo 2014) e della giurisprudenza penale formatasi in materia e pertanto delle nuove migliori prassi di redazione dei modelli.

Denunce degli Azionisti al Collegio sindacale, ex art. 2408 Codice Civile

In caso di ricevimento di denunce degli Azionisti, il Collegio sindacale, esperite le indagini, deve presentare le sue conclusioni all'Assemblea.

Si riferisce quindi delle denunce ricevute e delle risposte fornite dal Collegio agli Azionisti denunzianti.

Denuncia del 11/02/2016

In data 11/02/2016 lo scrivente Collegio sindacale ha ricevuto missiva degli Azionisti che di seguito si riporta integralmente:

"Oggetto: Diffida allo pseudo Consiglio di Amministrazione, di cui nomina con Assemblea inesistente del 05.02.2016

*Verificata la patologia degli atti di assemblea societaria in ossequio alle norme del Codice Civile, Titolo V, Capo V, Sezione VI, in particolare gli artt. N° 2366, 2375, 2377, 2379, 2379bis;
constata la nullità insanabile emergente da un approfondito esame delle norme citate;
verificata la giurisprudenza in merito a delibera inesistente*

Invitiamo

il Collegio Sindacale della Società a diffidare i membri dello pseudo consiglio a porre in essere atti amministrativi ordinari e straordinari non essendone legittimati.

In mancanza di atto di diffida nei confronti dello pseudo consiglio di amministrazione i sottoscritti Sindaci, legali rappresentanti dei rispettivi Enti Comunali, Soci della Società in premessa, esperiranno le dovute azioni di responsabilità collegiale ed individuale sia nei confronti del Collegio Sindacale in primis, e sia nei confronti dello pseudo consiglio di amministrazione non essendo legittimato come tale.

Deferenti ossequi

F.to Belotti – Sindaco di Rovato

F.to Mossini – Sindaco di cazzago

F.to Orizio – Sindaco di Maclodio

F.to Seghezzi A. – Sindaco di Pontoglio

F.to Maffioli – Sindaco di Comezzano-Cizzago

F.to Gritti – Sindaco di Castelvovati

F.to Bianchi – Sindaco di Trezzano

F.to Claretti – Sindaco di Coccaglio"

In data 29/02/2016 il Collegio sindacale ha inviato la seguente risposta agli Azionisti firmatari:

Le doglianze degli Azionisti scriventi risultano solo embrionalmente esposte e nonostante non venga esplicitamente riferita alcuna circostanza di fatto, il Collegio suppone che venga contestata la liceità delle deliberazioni dell'assemblea degli Azionisti del 05/02/2016 recante quale unico punto all'ordine del giorno la Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Suo Presidente, previa determinazione del numero dei componenti, nonché determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2408 del Cod. Civ, ha quindi effettuato sia individualmente sia collegialmente le dovute indagini sui fatti denunciati. In particolare, si dà atto che il Collegio si è riunito in forma plenaria in data in data 19/02/2016 e successivamente in data 29/02/2016.

In via preliminare, si precisa che il Collegio sindacale ha l'obbligo ex art.2385 c.c. terzo comma di procedere al deposito della cessazione del precedente consiglio di amministrazione e, per logica conseguenza di quanto prescritto dal precedente comma II del medesimo articolo, della nomina dei nuovi amministratori. Pur nell'ampiezza dei compiti attribuiti al Collegio Sindacale dagli artt.2403 c.c. e ss, è evidente che tali compiti sono principalmente mirati alla verifica del corretto operato nella gestione della società (quindi del consiglio di amministrazione), e che gli stessi non si estendono, se non eccezionalmente, ad attribuire al Collegio il potere di impedire un atto sociale formalmente regolare. Nello specifico il Collegio Sindacale, a tutela della operatività della società, è tenuto a rendere opponibile ai terzi la nomina, già verificatasi nell'ambito endosocietario, del nuovo organo amministrativo. In tal caso il Collegio Sindacale non svolge funzioni di controllo ma una funzione sostitutiva dei componenti decaduti e già sostituiti, sì che non rientra nella sua funzione quella di verificare la regolarità o meno dei presupposti di nomina, specialmente se non inerenti a vizi di forma della delibera di nomina. Tale funzione può essere svolta dal Collegio Sindacale con altri strumenti ad esso concessi, fino alla impugnazione della delibera assembleare, strumenti che tuttavia non gli consentono certo di impedire l'esecuzione di quanto deliberato dai soci, proprio perché giudice ultimo della regolarità della formazione della volontà sociale è l'autorità giudiziaria e non il Collegio Sindacale

Nel merito, il Collegio sindacale, constata che:

- L'assemblea del 05/02/2016 è stata regolarmente convocata;
- Il verbale è firmato e trascritto sul libro dei verbali;
- Il verbale riporta la data dell'assemblea;
- l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno è stato riportato e sono presenti agli atti della società specifici allegati;
- le modalità e il risultato delle votazioni sono riportati;
- l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti è presente;
- le dichiarazioni dei Soci pertinenti all'ordine del giorno sono riportate
- l'oggetto della deliberazione non è impossibile o illecito.

Per questi motivi, il Collegio sindacale ritiene che l'atto sociale sia formalmente regolare e che quindi le deliberazioni dell'assemblea siano - allo stato - valide ed efficaci.

In conclusione, si dà atto che il nuovo Consiglio di Amministrazione risulta iscritto nel Registro delle Imprese in data 24/02/2016.

Denuncia del 01/03/2016

In data 01/03/2016 lo scrivente Collegio sindacale ha ricevuto missiva degli Azionisti che di seguito si riporta integralmente:

Oggetto: denuncia al Collegio Sindacale ex art. 2408 del Codice Civile.

Premesso le notizie apparse sulla stampa in data 01.03.2016 (Corriere della Sera – Il Giorno) fonte di forti preoccupazioni per gli sviluppi dell'operazione LGH – A2A il cui closing è previsto per venerdì 4 corrente mese, dalle quali si evince che l'assegno che A2A staccherà ammonti ad una forbice che oscilla dai 100 ai 90 milioni di euro contro il 125,5 milioni, complici le cause sulle condizioni che i soci di LGH dovranno rispettare, compreso la ristrutturazione del debito di AEM di Cremona per circa 32 milioni e lo spegnimento del termovalorizzatore, come avevano stabilito alcuni analisti che hanno studiato l'offerta.

Stima che non è mai sfuggita ai sindaci di Rovato e Cazzago S.M., che l'hanno sempre fatta presente in qualsiasi incontro.

Premesso che i sottoscritti sindaci alla luce delle premesse e nel rispetto del primo comma dell'articolo 2408 del Codice Civile

Ritengono censurabili

I fatti che conducono al compimento dell'operazione con A2A qualora l'operazione non sia condotta nel rispetto dell'offerta vincolante presentata da A2A in data 9 novembre 2015

Pertanto

*Ritenendo responsabili i sindaci ai sensi del secondo comma dell'articolo 2407 del Codice Civile
Nel rispetto dell'articolo 2408 del Codice Civile*

Chiedono

Di indagare senza ritardo sui fatti denunciati e presentare le sue conclusioni ed eventuali proposte e convocare altresì l'Assemblea dei Soci ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'articolo 2406 del Codice Civile

Diffidando

Il Presidente del CDA di portare a compimento l'operazione prima che i soci storici di Cogeme spa siano informati dei fatti in assemblea

Rovato, 1 marzo 2016

Il Sindaco di Rovato

(Alessandro Tiziano Belotti)
F.to
Il Sindaco di Cazzago San Martino
(Antonio Mossini)
F.to

In data 16/03/2016 il Collegio sindacale ha inviato la seguente risposta agli Azionisti firmatari:

Si premette che la denuncia degli Azionisti scriventi risulta irrituale in quanto è basata su notizie giornalistiche apparse sulla stampa e non su fatti di gestione posti in essere dalla società, fatti che, alla data della missiva, non erano ancora accaduti.

Il Collegio sindacale, comunque, ai sensi dell'art. 2408 del Cod. civ. ha effettuato sia individualmente sia collegialmente le dovute indagini sui fatti denunciati. In particolare, si dà atto che il Collegio si è riunito in forma plenaria in data 04/03/2016, 08/03/2016 e 16/03/2016.

In via preliminare, si precisa che la definizione e il perfezionamento dell'accordo di partnership tra COGEME SpA e gli altri soci detentori del capitale di LGH SpA da un lato e la società A2A SpA dall'altro è materia di competenza del Consiglio di Amministrazione.

Nel merito, il precedente Consiglio di Amministrazione ha comunque convocato sull'argomento di cui trattasi due assemblee degli Azionisti, l'una in data 17/12/2015 e l'altra in data 11/01/2016.

L'assemblea ordinaria del 17/12/2015 ha deliberato *"di esprimere parere favorevole in merito all'offerta vincolante per l'acquisizione di una partecipazione di maggioranza di Linea Group Holding S.p.a. presentata da A2A S.p.a. in data 9 novembre 2015, come successivamente modificata in alcuni punti in data 18 novembre 2015, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia, raccomandando al Consiglio di Amministrazione di proseguire nelle trattative con A2A S.p.a. sulla base delle predetta offerta"*.

Sempre il precedente Consiglio, nella riunione del 19 dicembre 2015 - in attuazione dell'indirizzo espresso dall'assemblea ordinaria svoltasi in data 17 dicembre 2015 - ha quindi deliberato *"di approvare l'operazione di integrazione tra Linea Group Holding S.p.a. e A2A S.p.a. che verrà realizzata mediante l'acquisto da parte di A2A S.p.a. di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di Linea Group Holding S.p.a., in parte per cassa e in parte mediante l'assegnazione di azioni quotate A2A S.p.a. [...]"*.

L'assemblea ordinaria del 11/01/2016 - a conferma dell'indirizzo espresso nell'adunanza del 17 dicembre 2015 - ha deliberato *"di autorizzare fin d'ora, laddove necessario, ai sensi dell'articolo 15.2 dello Statuto, l'acquisizione di azioni di A2A S.p.a. conformemente all'offerta vincolante presentata da quest'ultima in data 9 novembre 2015, così come precisata in data 18 novembre 2015"*.

In esecuzione delle suddette delibere, è stato dato corso, unitamente agli altri azionisti di Linea Group Holding S.p.a. e con l'assistenza dei consulenti legali dello Studio Bonelli Errede di Milano, alle trattative e alla negoziazioni con A2A S.p.a. sulla base dell'offerta presentata da quest'ultima in data 9 novembre 2015 - come successivamente modificata in alcuni punti in data 18 novembre 2015 - a conclusione delle quali si è addivenuti alla definizione del testo dell'accordo di partnership nel quale è stato declinato il contenuto della predetta offerta.

L'attuale Consiglio di Amministrazione svoltosi in data 04/03/2016 ha deliberato di approvare l'accordo di partnership tra A2A S.p.a. e Cogeme S.p.a., Azienda Energetica Municipale S.p.a., A.S.M. Pavia S.p.a., Astem S.p.a. e Società Cremasca Servizi S.r.l. a disciplina dell'operazione di integrazione tra Linea Group Holding S.p.a. e A2A S.p.a. conservato agli atti di Consiglio, conferendo mandato al Presidente e ad altro Consigliere, in via disgiunta tra loro, per dare esecuzione alla presente delibera con i più ampi poteri ed in particolare per stipulare il predetto accordo di partnership e provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario, ed utile per il perfezionamento dello stesso.

Stretto tra il rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dal contratto e l'obbligo imposto dalla legge in tema di riscontro di una denuncia presentata dagli Azionisti, lo scrivente Collegio, in relazione a quanto denunciato, dà atto di quanto segue.

Il prezzo previsto dall'accordo definitivo è variato rispetto all'offerta vincolante in quanto la valutazione della partecipazione, sulla base delle condizioni previste dall'offerta stessa, è stata determinata dalla variazione complessiva in diminuzione di alcune voci di bilancio della partecipata (Posizione finanziaria netta, livello degli investimenti e altro).

Non risulta che lo "spegnimento del termovalorizzatore" sia elemento che abbia influito sul prezzo. In relazione alla "ristrutturazione del debito di AEM di Cremona" (debito che, in base all'offerta vincolante, sarebbe dovuto essere oggetto di garanzie da definire) si precisa che il perfezionamento del contratto di cui trattasi è sospensivamente condizionato all'avveramento di alcune condizioni, tra le quali vi è la sottoscrizione ed asseverazione del Piano di Risanamento di AEM. Sussistono poi alcuni assunti (così detti *earn-in* e *earn-out*), inerenti alla posizione debitoria di AEM, che presuppongono il buon esito del suddetto Piano di Risanamento.

In conclusione, il Collegio sindacale non ravvisa, allo stato, "fatti censurabili di rilevante gravità" ai sensi del secondo comma dell'art. 2406 Cod. Civ.

In merito ad entrambe le denunce:

non ci risulta sia stato dato corso a procedure di cui all'art. 2409 Codice Civile né che, alla data di redazione della presente relazione, alla società sia stato notificato alcun atto giudiziario.

Nel corso dell'esercizio al Collegio non è stato richiesto il rilascio di alcun parere a norma di legge.

Conclusioni

Tutto ciò premesso, considerando anche le positive risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato del controllo contabile, esposte nell'apposita Relazione accompagnatoria al Bilancio, così come sopra richiamata, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2015, così come redatto dagli Amministratori, nonché alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio di Euro 2.320.545 dagli stessi formulata:

- Euro 2.183.479 a riserva per rivalutazione delle partecipazioni a patrimonio netto
- Euro 130.000 alla Fondazione Cogeme Onlus
- Euro 7.066 alla riserva straordinaria

Rovato, 16 maggio 2016

Il Collegio sindacale

Dott. Giuliano Terenghi

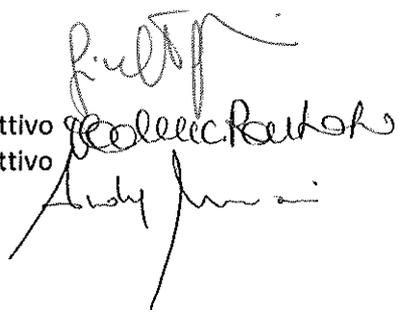
Dott.ssa Federica Pontoglio

Dott. Andrea Manzoni

Presidente

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo



COGEME SPA

Sede legale: Via XXV Aprile n. 18 - 25038 Rovato (Bs)

Capitale sociale Euro 4.216.000 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese di Brescia: 00298360173

Iscritta al REA di Brescia al n. 182396

Partita IVA: 00552110983

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2015 di COGEME S.P.A., costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, che viene messo a Vostra disposizione, insieme alla Relazione sulla Gestione, presenta un utile netto di competenza del Gruppo di euro **4.082.663**, a fronte di un parametro di confronto relativo all'esercizio 2014 di euro 614.698.

Per una informativa più completa, inoltre, sono presentati il rendiconto finanziario ed il prospetto di riconciliazione del patrimonio netto.

Informativa sul Bilancio consolidato

Il Consiglio di Amministrazione ha consegnato al Collegio Sindacale il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, unitamente alla Relazione sulla Gestione e agli altri documenti.

Esso risulta redatto in conformità al D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e in applicazione dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il consolidamento ha interessato le seguenti società:

- la società capogruppo COGEME S.P.A.
- le società controllate AOB2 S.r.l. (quota 79,40%), Gandovere Depurazione S.r.l. (quota 73,00%), Cogeme Nuove Energie S.r.l. a socio unico (quota 100%), Cogeme Servizi Territoriali Locali S.r.l. a socio unico (quota 100%)
- la società collegata LGH S.P.A. (quota 30,915%).

Il metodo di consolidamento adottato per le società controllate è quello integrale, mentre per la società collegata è stato utilizzato il metodo del patrimonio netto.

Per tutte le società consolidate i bilanci utilizzati sono riferiti alla data del 31 dicembre 2015, che corrisponde alla data di chiusura del bilancio della Capogruppo.

Per AOB2 è stato utilizzato il bilancio approvato dall'Assemblea dei soci in data 29 Aprile 2016.

Per LGH si è fatto uso del progetto di bilancio consolidato di gruppo al 31/12/2015, riconfigurato e adeguato ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, che alla data della presente relazione risulta essere in via di presentazione all'Assemblea dei Soci.

La determinazione dell'area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e delle procedure a tal fine adottate rispondono alle prescrizioni di legge e ai principi contabili.

La società di revisione RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A., soggetto al quale è attribuita la revisione legale, nella propria relazione datata 16 maggio 2016, si è così espressa: "a nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Cogeme al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

1
CF

In particolare diamo atto che:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, nonché sulla sua rispondenza ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo, a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;
- la Relazione sulla Gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento della gestione nel corso del 2015 e l'evoluzione della gestione dopo la chiusura dell'esercizio delle imprese oggetto di consolidamento;
- per quanto da noi verificato, gli Amministratori, nella redazione del bilancio consolidato, non hanno fatto ricorso alla deroga alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma Codice Civile;
- gli indici patrimoniali esposti nella Relazione sulla gestione evidenziano un lieve peggioramento rispetto all'esercizio precedente per quanto attiene all'indice di liquidità e un lieve miglioramento per quanto attiene all'indice di indebitamento; nel complesso tali indici evidenziano una posizione non soddisfacente sotto il profilo dell'equilibrio finanziario;
- l'andamento economico consolidato nell'esercizio mostra risultati della gestione caratteristica in miglioramento rispetto all'esercizio precedente; parimenti, il risultato netto finale è significativamente superiore rispetto a quello dell'esercizio 2014: ciò è dovuto essenzialmente, come spiegato nella Relazione sulla gestione, all'incremento dei ricavi del gruppo rispetto all'esercizio precedente, imputabile ai settori del servizio idrico integrato.
- del bilancio consolidato e di quanto lo correda, l'assemblea deve tenere conto solamente a fini informativi, trattandosi di atto non soggetto ad approvazione obbligatoria.

Rovato, 16 maggio 2016

Il Collegio sindacale

Dott. Giuliano Terenghi

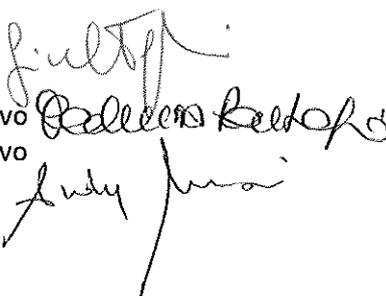
Dott.ssa Federica Pontoglio

Dott. Andrea Manzoni

Presidente

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most legible, appearing to read 'Giuliano Terenghi'. Below it are two other signatures, one of which appears to read 'Federica Pontoglio' and the other 'Andrea Manzoni'. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized hand.

COGEME SpA
Via XXV Aprile n. 18
25038 Rovato (BS)
Cap. sociale € 4.216.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Brescia al n. 00298360173 – REA 182396
P.IVA 00552110983

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

Presidente	Giuseppe Mondini
Consiglieri	Gianluigi Raineri
	Domenico Bazzardi
	Maria Rosa Maffetti
	Veronica Cadei

Collegio Sindacale:

Presidente	Giuliano Terenghi
Sindaci effettivi	Andrea Manzoni
	Federica Pontoglio
Sindaci supplenti	Marco Giacomo Inverardi

Società di Revisione:

Reconta Ernst & Young S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Signori Azionisti,

nel 2015 la Vostra Società ha chiuso l'esercizio con un utile di € 4.817.644 di cui di pertinenza del Gruppo € 4.082.662 e il residuo dei terzi.

L'esercizio 2015 per quanto riguarda l'attività di gestione delle partecipazioni è stato caratterizzato dal consolidamento delle iniziative strategiche degli anni precedenti.

In particolare è proseguito il percorso di stabilizzazione della società AOB2 S.r.L. ("AOB2"), controllata al 79,40% e partecipata per la parte restante da Enti Pubblici e da società partecipate da Enti Pubblici.

Nel 2015 sono state svolte diverse attività per trovare un percorso aggregativo con la società del SII dell'Ambito Bresciano. Con l'approvazione del D.L. 133/2014 Sblocca Italia ha individuato il 30/09/2015 il termine per l'affidamento del SII ad un UNICO soggetto gestore per un massimo di 30 anni e secondo le modalità previste dalla UE:

1. Società ad intero capitale pubblico (In House)
2. Società mista pubblico-privata (con individuazione del soggetto privato mediante gara)
3. Concessionario individuato al termine di una procedura di gara ad evidenza pubblica

Conseguentemente la Provincia di Brescia ha approvato il seguente percorso per la costituzione gestore unico del SII:

- o Il 09/10/2015 L'assemblea dei comuni delibera come forma di affidamento il modello Pubblico-Privato, con delibera 38/2015 la Provincia delibera la scelta del modello misto pubblico-privato.
- o Entro il 30/06/2016 dovrà essere completato il processo di aggregazione dei soggetti pubblici che gestiscono il servizio (AOB2 – GARDA UNO- SIV- Sirmione Servizi, GESTIONI IN ECONOMIA)
- o Entro il 31/12/2018 Gara ad evidenza pubblica per l'ingresso del SOCIO PRIVATO

Nel corso del 2015 è entrato in funzione il Depuratore del Gandovere che è stato realizzato dalla società Gandovere Depurazione S.r.l..

Nel corso del 2015 Cogeme S.p.A. ha esercitato con gli altri soci: Aem Cremona, Asm Pavia, Astem Lodi, SCRP Crema le attività di indirizzo e controllo sulla partecipata Linea Group Holding S.p.A. ("LGH") società nella quale sono concentrate le maggiori attività.

In particolare Cogeme S.p.A. in attuazione alle linee di indirizzo provenienti dai comuni soci ha approvato insieme con gli azionisti di LGH un'operazione straordinaria per la realizzazione di una partnership industriale con A2A, principale multiutility presente in Lombardia.

Si segnala inoltre che la Società ha richiesto la proroga dei termini ordinari per l'approvazione del bilancio in quanto, essendo tenuta alla redazione del bilancio consolidato, si trova nella necessità di poter esaminare il bilancio delle società controllate al fine di elaborare il suddetto bilancio consolidato.

POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO

Il Gruppo Cogeme ha una connotazione che consente agli Enti Locali di realizzare i propri compiti istituzionali di controllo e vigilanza dell'attività svolta dai gestori dei servizi pubblici e di gestire, nel massimo rispetto degli obblighi di recupero ambientale, la fase di post-mortem delle Discariche di Castrezzato, Provaglio d'Iseo e Rovato.

Gli obiettivi strategici di Cogeme S.p.A. sono:

- la gestione di partecipazioni in società che erogano servizi economici di interesse generale;
- il sostegno allo sviluppo della gestione associata dei servizi ai Comuni;
- la gestione degli immobili di proprietà; il sostegno allo sviluppo economico-sociale del territorio. Tra i servizi direttamente svolti da Cogeme S.p.A. troviamo: il servizio calore e il servizio cimiteriale;
- l'attività di sviluppo del servizio idrico integrato, secondo quanto previsto dal Piano d'Ambito della Provincia di Brescia, prosegue in capo alla società AOB2;
- le attività nei settori industriali: energia, distribuzione gas, igiene urbana e ambiente, sono concentrate in LGH.

Il bilancio consolidato al 31.12.2015 che Vi comunichiamo, è stato redatto in conformità al D.Lgs. 127/91.

SITUAZIONE COMPLESSIVA DELLE IMPRESE CONSOLIDATE

Cogeme S.p.A.

Il bilancio d'esercizio 2015 ha chiuso con un utile di € 2.320.545. Il patrimonio netto al 31.12.2015 è pari a k€ 82.917.021.

Gandovere Depurazione S.r.l. (73% del capitale sociale)

La società, costituita in data 08/06/2007 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 91756 racc. 28051 - svolge attività di progettazione, costruzione e gestione dell'impianto di depurazione del Gandovere. Il suo patrimonio ammonta ad € 690.604 ed è comprensivo del risultato di esercizio di € 624.026. La società ha iniziato attività di depurazione verso i gestori del servizio idrico integrato della provincia di Brescia dal 01 ottobre 2014.

La società, ai sensi della lettera b) dell'art. 119 comma 1 del TUIR, ha esercitato l'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, compiutamente con la controllante Cogeme, soggetto consolidante, potendo così essere ammessa ai benefici di legge.

In data 18/04/2013 davanti al Notaio Clerici Clara, con atto repertorio n. 18328 raccolta n.3612, Cogeme S.p.A. ha acquisito dal socio Uniland scarl una quota pari al 21 % della società.

La compagine sociale attuale è così costituita:

- a) Cogeme S.p.A. al 73 % b) Syderidraulic al 24 % c) Uniland scarl al 3%

AOB2 S.r.l. (79,40 % del capitale sociale)

La società, costituita in data 21/11/2007 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 92776 racc. 28814 - gestisce il servizio idrico integrato nell'Area Omogenea Ovest dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia. Detto servizio è stato affidato ad AOB2 con delibera dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Brescia del 21 dicembre 2007 con la quale l'Autorità ha preso atto del subentro di AOB 2 nella gestione dei relativi servizi idrici degli Enti facenti parte direttamente o indirettamente alla compagine societaria e ha autorizzato la società a proseguire nella gestione fino alla scadenza degli affidamenti a partire dal 1 gennaio 2008. Nel 2015 è entrato in funzione il Depuratore di Borgo San Giacomo. Il suo patrimonio ammonta ad € 28.327.260 ed è comprensivo del risultato di esercizio di € 2.749.975.

La società, ai sensi della lettera b) dell'art. 119 comma 1 del TUIR, ha esercitato l'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, compiutamente con la controllante Cogeme S.p.A., soggetto consolidante, potendo così essere ammessa ai benefici di legge.

Cogeme Nuove Energie S.r.l. a socio unico (100% del capitale sociale)

La società, costituita in data 15/11/2011 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 100.836 racc. 34.152 - svolge attività di progettazione, realizzazione e gestione impianti per la produzione di energia elettrica in proprio oppure attraverso partecipazioni. Il suo patrimonio ammonta ad € 1.155.612 ed è comprensivo di una perdita di esercizio di € 42.495.

In data 22 novembre 2013 è stato sottoscritto un finanziamento in Project Financing con il Banco Popolare Società Cooperativa e Mediocreval S.p.A. con atto del Notaio Lesandrelli Repertorio nr .104730 Raccolta nr. 36100 di € 7.500.000, attualmente il saldo è di K€ 6.692.

La società, ai sensi della lettera b) dell'art. 119 comma 1 del TUIR, ha esercitato l'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, compiutamente con la controllante Cogeme S.p.A., soggetto consolidante, potendo così essere ammessa ai benefici di legge.

Cogeme Servizi Territoriali Locali S.r.l. a socio unico (100% del capitale sociale)

La società, costituita in data 15/11/2011 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 100.835 racc. 34.151 - svolge attività di gestione di impianti di riscaldamento e raffrescamento degli edifici pubblici e più in generale progetta, realizza e gestisce servizi rivolti ad esaudire esigenze degli enti di servizi di gestione. La società è stata costituita con il modello della società strumentale "*in house providing*". Il suo patrimonio ammonta ad € 2.802.677 ed è comprensivo di un utile di esercizio di € 144.320.

A seguito dell'impatto di alcune disposizioni del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito, con modificazioni, nella L. 7 agosto 2012, n. 135) recante "*disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*" (c.d. "*decreto spending review*"), Cogeme S.p.A. ha conferito tutti i contratti di "servizi strumentali con affidamento diretto" nella controllata Società Cogeme Servizi Territoriali Locali S.r.l. a socio unico, con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli del 31 ottobre 2012 – repertorio n. 102.691 racc n. 35.146- con decorrenza dal 01 novembre 2012.

Successivamente, nel dicembre 2012 il decreto legge è stato abrogato.

La società, ai sensi della lettera b) dell'art. 119 comma 1 del TUIR, ha esercitato l'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, compiutamente con la controllante Cogeme S.p.A., soggetto consolidante, potendo così essere ammessa ai benefici di legge.

SOCIETA' COLLEGATE

Linea Group Holding S.p.A. (partecipazione 30,915%)

La società, ha un capitale di k€ 189.494 e gestisce attività di interesse economico generale. LGH ha chiuso l'esercizio 2015 con un utile di k€ 4.507 ed un patrimonio netto di k€ 202.723.

Il risultato consolidato di LGH per l'esercizio 2015, redatto secondo i principi internazionale e rielaborato in conformità ai principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili rivisitati dall'Organismo Italiano di Contabilità, presenta per la quota di pertinenza del gruppo, un patrimonio netto di k€ 154.869 e un utile di K€ 4.554.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Le risultanze economiche e patrimoniali vengono di seguito sinteticamente riportate:

CONTO ECONOMICO

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO

	31/12/15		31/12/14	
		%	€	%
Valore della produzione	53.128	100,00%	51.014	100,00%
Costi esterni	- 26.892	50,62%	- 27.704	54,31%
VALORE AGGIUNTO	26.235	49,38%	23.308	45,69%
Costo del lavoro	- 7.759	14,60%	- 7.803	15,30%
MARGINE OPERATIVO LORDO	18.477	34,78%	15.505	30,39%
Ammortamenti/copertura fin.disc	- 8.943	16,83%	- 7.521	14,74%
saldo proventi e oneri diversi	- 2.152	4,05%	- 3.733	7,32%
REDDITO OPERATIVO	7.382	13,89%	4.251	8,33%
Oneri finanziari	- 3.424	-6,44%	- 2.612	-5,12%
Proventi finanziari	260	0,49%	236	0,46%
REDDITO GESTIONE ORDINARIA	4.218	7,94%	1.876	3,68%
Saldo sopr.att/pass. - plus./minusv.	2.971	5,59%	262	0,51%
REDDITO ANTE IMPOSTE	7.189	13,53%	2.138	4,19%
Oneri tributari	- 2.370	-4,46%	- 1.008	-1,98%
Utile (perdita) di terzi	- 735	-1,38%	- 515	-1,01%
REDDITO NETTO	4.084	7,69%	615	1,20%

L'incremento dei ricavi del gruppo rispetto all'esercizio precedente, è imputabile ai settori del servizio idrico integrato che ha usufruito dell'incremento della tariffa che nonostante la diminuzione dei volumi di acqua fatturati, ha consentito di imputare nell'esercizio, per competenza, il volume dei ricavi garantito (VRG) dell'anno 2015 con un conguaglio di ricavi da fatturare che potranno essere inseriti in tariffa tra due anni. L'incremento è mitigato dalla diminuzione dei ricavi del servizio energia, che sconta una stagione termica particolarmente calda e l'andamento dei progetti finalizzati destinati alla vendita che lo scorso anno, aveva portato ad un incremento eccezionale dei ricavi, La produzione di energia da fonti rinnovabili o ad alta efficienza energetica è in leggero aumento.

I costi sono decrementati incidendo sui ricavi di meno rispetto allo scorso anno, lasciando un valore aggiunto al 49,38 %. Le variazioni si possono imputare alle sinergie del servizio idrico integrato nonostante la partenza del depuratore del Gandovere e alla variabilità dell'acquisto di GAS rispetto ai ricavi.

I costi del personale sono decrementati principalmente per l'uscita dal gruppo di 5 dipendenti. Il fenomeno è meglio dettagliato nell'apposito paragrafo.

Gli incrementi degli ammortamenti riflettono la chiusura di commesse di capitalizzazione relative agli investimenti del settore idrico e cimiteriale. Si è registrato invece un minor accantonamento a fondi rischi o spese future rispetto allo scorso anno.

STATO PATRIMONIALE

Dall'analisi del prospetto dello stato patrimoniale riclassificato si rileva che le immobilizzazioni pari a k€ 195.563, corrispondenti al 74,34 % del capitale investito e sono finanziate con debiti a lungo per k€ 118.567 e mezzi propri per k€ 73.145 corrispondenti complessivamente al 72,67 % delle fonti di finanziamento. Questo rapporto conferisce al Gruppo nel suo complesso una struttura finanziaria ancora in equilibrio pur se peggiorata rispetto allo scorso anno.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVITA' (Capitale investito)	k€	31/12/2015	%	k€	31/12/2014	%
Liquidità immediata		1.263	0,48%	1.003	0,38%	
Liquidità differita		56.196	21,47%	60.802	22,85%	
Rimanenze		8.691	3,32%	10.285	3,87%	
TOTALE ATTIVITA' DISPONIBILI		66.150	25,28%	72.089	27,09%	
Immobilizzazioni materiali		31.098	11,88%	31.390	11,80%	
Immobilizzazioni immateriali		121.216	46,32%	118.045	44,36%	
Immobilizzazioni finanziarie e commerciali		43.249	16,53%	44.556	16,75%	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		195.563	74,72%	193.990	72,91%	
CAPITALE INVESTITO		261.712	100,00%	266.079	100,00%	
Debito breve termine		70.539	26,95%	75.772	28,48%	
Debito a medio /lungo termine (con fondi)		118.028	45,10%	119.830	45,04%	
MEZZI DI TERZI		188.567	72,05%	195.602	73,51%	
Capitale e riserve		68.327	26,11%	69.348	26,06%	
Risultato d'esercizio		4.818	1,84%	1.130	0,42%	
MEZZI PROPRI		73.145	27,95%	70.477	26,49%	
FONTI DEL CAPITALE INVESTITO		261.712	100,00%	266.079	100,00%	

L'indice di liquidità (Totale attività disponibili/debito a breve) è in linea con lo scorso anno, senza invertire l'andamento degli ultimi anni come era stato auspicato, mentre l'indice di indebitamento (mezzi di terzi/mezzi propri) è leggermente migliorato.

L'andamento dell'indice di struttura non è significativo essendo costante rispetto allo scorso anno, ma evidenzia la necessità di perseguire una politica finanziaria diretta a rafforzare questo indice.

	2015	2014
INDICE DI LIQUIDITA'	0,94	0,95
INDICE DI INDEBITAMENTO	2,58	2,78
INDICE DI STRUTTURA	0,98	0,98

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo ha interessato, in questo esercizio, i soli servizi a rete. In particolare le attività hanno riguardato "stati di consistenza" e "rilievi" delle reti idriche di alcuni Comuni serviti e sulla potenzialità della geotermia a supporto del servizio energia e produzione elettrica. Si tratta rispettivamente di studi che hanno la finalità di dare la soluzione a carenze idriche e a conseguire margini di miglioramento nella gestione del servizio e lo sfruttamento delle pompe di calore o di acqua calda sotterranea.

COSTO DEL LAVORO

Al 31 dicembre 2015 il personale con rapporto di lavoro dipendente delle Società consolidate a bilancio del Gruppo Cogeme è pari a 159 dipendenti così suddivisi, nel raffronto con dicembre 2014:

	31.12.2015	31.12.2014
Cogeme Spa	12	11
Acque Ovest Bresciano 2	132	126
Cogeme Stl	15	18
Totale Gruppo	159	155

e per qualifica:

	31.12.2015	31.12.2014
Impiegati	103	101
Operai	56	54
Totale	159	155

Il Gruppo applica i seguenti Contratti Collettivi nazionali di lavoro così distribuiti tra i dipendenti al 31/12/2015:

CCNL	Dipendenti al 31.12.2015	Dipendenti al 31.12.2014
Unico Gas-Acqua	149	146
Federambiente	10	9

La media dei dipendenti del 2015 è 159,92 vs i 154,42 medi del 2014, con un incremento del 3,56%.

Il costo del lavoro del personale (sia dipendente che interinale) per il gruppo Cogeme è riportato nella tabella di seguito.

K euro	Consolidato al 31.12.2015	Consolidato al 31.12.2014
Salari e Stipendi	5.563.458	5.460.307
Oneri Sociali	1.554.205	1.525.630
Trattamento di fine rapporto	385.854	370.001
Altri costi	255.233	447.295
Totale costo del lavoro	7.758.750	7.803.233

Il costo del lavoro totale del 2015 presenta pertanto un decremento pari allo 0,58 % rispetto al 2014.

Il costo del lavoro del personale dipendente, ottenuto escludendo il costo dei lavoratori somministrati (lavoro interinale) è pari a € 7.520.693 nel 2015 ed è aumentato dello 0,42 % rispetto al 2014.

Il costo del lavoro medio pro-capite del 2015 dei dipendenti (ottenuto escludendo il costo del lavoro interinale) è pari a € 47.028, il 3,13 % in meno rispetto ai € 48.500 pro – capite del 2014.

Il decremento del costo del lavoro dipendente, anche a fronte dell'incremento del numero medio dei dipendenti del 3,56%, e la diminuzione del costo medio pro-capite, sono spiegati in sostanza da:

- uscita, da Aprile 2014, dell'unico dirigente in forza nel Gruppo
- ingresso nel 2015 di risorse con retribuzione in generale inferiore alla media, per le quali peraltro il Gruppo beneficia dell'esonero contributivo 2015 previsto per le nuove assunzioni.

Quanto sopra ha compensato gli effetti dell'aumento dei minimi previsto dal CCNL Gas-Acqua, da Gennaio 2015 e da Luglio 2015, e delle normali dinamiche di politiche retributive e incrementi di anzianità.

IL CAPITALE UMANO

Tutti i processi che hanno impatto sul capitale umano, reclutamento e selezione, formazione, gestione del rapporto di lavoro, valutazione del personale, gestione e attuazione del budget del personale, controllo del costo del lavoro, verifica e attuazione della normativa del lavoro, relazioni sindacali, sono gestiti in service dalla funzione Personale e Organizzazione di Linea Group Holding Spa. In coerenza con i principi del sistema QAS, sono state definite procedure e moduli per ciascuno dei processi sopra menzionati, in modo da renderne omogenea la gestione in tutto il Gruppo.

LA FORMAZIONE

Riveste un ruolo chiave in quanto strumento di crescita e potenziamento del capitale umano in grado di garantire l'aggiornamento e la crescita professionale dei dipendenti ed è altresì momento per l'analisi e il miglioramento delle persone e, quindi, dell'organizzazione. Una procedura e moduli applicativi regolano il processo.

Rispetto al passato, sono state mantenute le tipologie di formazione già esistenti, ovvero la formazione interna e quella esterna. Per formazione interna si intendono le attività di formazione tese a valorizzare le professionalità interne e gestite, con o senza l'ausilio di consulenti esterni, sotto il diretto coordinamento organizzativo della società committente, presso Sedi Aziendali o sedi esterne. Per formazione esterna si intendono invece tutti i corsi organizzati presso Scuole, Società di Consulenza e di formazione, Istituti e presso le Associazioni di categoria (ad es. Utilitalia) e che di norma comunque generano un costo per la società.

La formazione trasversale prevede il coinvolgimento di risorse appartenenti a diverse società ma con interessi formativi analoghi, con il duplice obiettivo di ottimizzare le risorse economiche, i tempi, l'erogazione delle attività formative da un lato, permettendo al contempo alle persone la messa in comune e la diffusione delle proprie esperienze lavorative.

Nel 2015 il Gruppo Cogeme spa ha offerto 17 opportunità di stage a giovani che si affacciavano al mondo del lavoro. Di questi il 77 % sono stati studenti di scuola superiore, 18 % inoccupati e il 6 % studenti universitari.

In prevalenza sono state istituite convenzioni con le scuole superiori, a fronte anche della nuova metodologia didattica introdotta quest'anno dal MIUR, ovvero l'Alternanza Scuola Lavoro che permette agli studenti delle scuole superiori di svolgere una parte del proprio percorso formativo presso un'impresa o un ente; l'obiettivo è quello di offrire loro un primo orientamento nel mondo del lavoro.

Le opportunità di stage interessano gli studenti provenienti da istituti tecnici (con indirizzo ragioneria, chimico e tecnologico), licei scientifici e istituti professionali indirizzo commerciale. In generale, la durata varia a seconda della tipologia di soggetti: da una media di quindici giorni per gli studenti della scuola secondaria ai sei mesi per studenti universitari e inoccupati.

Le unità operative maggiormente coinvolte sono l'ufficio utenze e il laboratorio di analisi, seguiti dalla funzione qualità sicurezza ed ambiente, pianificazione e controllo ed ufficio tecnico.

L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Oltre a quanto sopra previsto, anche l'amministrazione del personale (elaborazione presenze, paghe e adempimenti periodici e non verso gli enti per la corretta gestione del rapporto di lavoro) è garantita da Contratto di service staff con LGH Spa, che utilizza il software gestionale INAZ.

CERTIFICAZIONI DI QUALITA' AMBIENTE E SICUREZZA

Anche nel 2015 Cogeme S.p.A. ha mantenuto le certificazioni qualità ed ambiente secondo le norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 e la certificazione del sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori secondo la norma OHSAS 18001.

Nel 2015 non si sono verificati infortuni.

Le verifiche ispettive di sorveglianza e di rinnovo si sono svolte nel mese di dicembre.

Per raggiungere il traguardo è stato necessario aggiornare procedure e prassi, con impegno da parte di tutta l'organizzazione.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DI ESERCIZIO

Nel 2016 non sono accaduti fatti di rilievo che implicano delle ricadute sui dati contabili 2015

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2016 il Gruppo Cogeme sarà impegnato nella gestione delle partecipazioni, realizzando aggregazioni che possano rafforzare e ampliare i servizi gestiti direttamente o tramite le proprie società. Le operazioni straordinarie sono previste nel settore idrico con la costituzione del gestore unico dell'area bresciana insieme con gli altri gestori del SII e nella nostra collegata LGH con cessione del 51 %, come meglio dettagliato nella premessa della relazione.

Le citate operazioni, se realizzate incideranno profondamente sulla futura gestione della società e richiederanno la ridefinizione degli obiettivi strategici della stessa da parte degli azionisti.

Le necessità finanziarie future della gestione post-mortem troveranno la disponibilità liquida nello smobilizzo graduale di poste dell'attivo

GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI

La gestione dei rischi del gruppo è rivolta ai rischi finanziari, ai rischi di mercato, ai rischi di informativa e ai rischi operativi.

La gestione dei rischi prevede che vengano monitorate le eventuali necessità di promuovere attività destinate a mitigare i rischi alla quale la società è esposta.

Rischio finanziario

La Società è esposta al rischio di credito, al rischio di liquidità e agli altri rischi finanziari, come il rischio di tasso d'interesse.

L'esposizione al rischio di credito viene valutata mediante la quantificazione dei fondi svalutazione crediti. Il rischio di liquidità è stato mitigato dal mantenimento di adeguate linee di fido e da un adeguato livello di saldo liquido disponibile, ottimizzato anche mediante il sistema accentrato di tesoreria. Il rischio di variazione dei flussi finanziari è prevalentemente legato alle attività influenzate dall'andamento climatico. Sono stati adottati strumenti di copertura dei tassi di interesse per mutui sottoscritti a riduzione del rischio di tasso ma poco determinanti vista la scarsa incidenza degli oneri finanziari sui costi totali.

Rischio di mercato

La Società è esposta al rischio di variazione dei prezzi di materie prime non recuperabili tramite i ricavi, al rischio di riduzione dei ricavi non legati a riduzione dei costi, ma per effetto di disposizioni legislative. Inoltre è esposta ai rischi di perdita di clienti e alla stagionalità dei consumi.

Questi rischi sono mitigati mediante accordi di medio/lungo periodo.

Rischio di informativa

La Società è esposta ai rischi legati alle stime dei consumi di fine anno. Nel complesso questi rischi rientrano nei parametri normali.

Rischio operativo e/o interno

La Società è esposta a rischi di eventi esterni, rischi ambientali, a rischi legati alla gestione interna e a rischi perdita della clientela per effetto concorrenziale al momento del rinnovo dei contratti.

L'esposizione al rischio di eventi esterni e di rischi ambientali viene mitigata mediante la stipula di coperture assicurative e con l'adozione di procedure di prevenzione, protezione e monitoraggio dei rischi. I rischi di riduzione dei margini di guadagno sono mitigati mediante un metodico controllo dei costi che consenta nel breve termine di recuperare competitività nella fase di rinnovo dei contratti.

Dalle analisi effettuate non sono stati rilevati rischi ad alto impatto o ad alta probabilità per quanto riguarda l'organizzazione e la relativa efficacia, per le risorse umane ed il loro "turn over".

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie non destinate alla vendita possedute al 31.12.2015 sono 21.300 con un valore nominale unitario di € 3,1 e complessivo pari a € 66.030 sono iscritte al costo di acquisto di € 21.145 e rappresentano l'1,566% del capitale sociale. Nell'esercizio non sono state né vendute né acquistate azioni proprie immobilizzate. Le azioni proprie a breve termine possedute al 31.12.2015 sono 10.887 con un valore nominale unitario di € 3,1 e complessivo pari a € 33.750; le stesse sono iscritte al costo di acquisto di € 446.367 e rappresentano lo 0,800% del capitale sociale.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio consolidato chiude con un utile di Gruppo al 31.12.2015 di k€ 4.083.

Rovato, 02 Maggio 2016

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Giuseppe Mondini

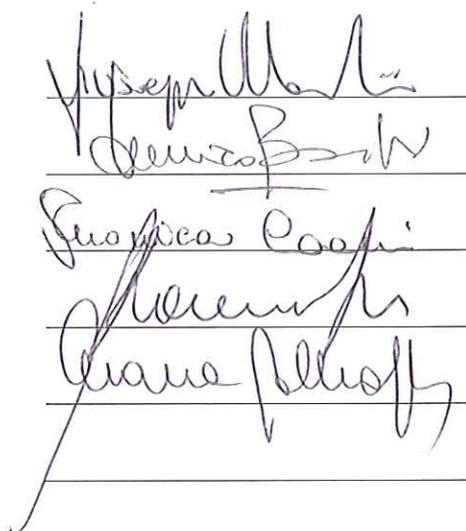
Consiglieri

Domenico Bazzardi

Veronica Cadei

Gianluigi Raineri

Maria Rosa Maffetti



The image shows five handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are: Giuseppe Mondini, Domenico Bazzardi, Veronica Cadei, Gianluigi Raineri, and Maria Rosa Maffetti. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script.